



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 29 novembre 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunci commerciali » 18

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 25
- Ammortamenti » 25
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 27
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 29
- Piani di riparto » 29

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 30

Altri annunci:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 73
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 74

- Rettifiche » 74

- Indice degli annunci commerciali Pag. 75

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AGRICOLA CORNER - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Ludovico da Viadana, 5/6

Capitale sociale L. 900.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Francesco Maragliano in Milano, via Manin n. 33, per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 16, ed eventualmente in seconda convocazione per il 15 gennaio 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione della liquidazione ed eventuali delibere circa la revoca della liquidazione od ai sensi degli articoli 152, 161 e 6 della legge fallimentare.

Il liquidatore: rag. Franco Pozzoli.

M-9387 (A pagamento).

LUSOCHIMICA - S.p.a.

Sede legale in Lomagna (CO), via Giotto n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Lecco ai nn. 1697, registro società n. 5

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 dicembre 1995, alle ore 11, presso gli uffici di Milano, via Carnia n. 26, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Istituzione sede secondaria.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Federico Nazzari

M-9388 (A pagamento).

INDUSTRIA IMPERMEABILIZZANTI VERNICI EMULSIONABILI LAVORAZIONI AFFINI

Società per azioni

Sede in Bologna, via Riva Reno n. 47
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 34329 del registro società
del Tribunale di Bologna
Codice fiscale n. 03211840370

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 15 presso lo studio Consulenti Associati in Bologna via Andrea Costa n. 228 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la Banca Commerciale Italiana sede di Bologna.

Bologna, 21 novembre 1995

L'amministratore unico: Franceschini Stefano.

B-1141 (A pagamento).

ZANICHELLI EDITORE - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 48.251.295.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle società
del Tribunale di Bologna al n. 54501
Codice fiscale n. 08536570156

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno di lunedì 18 dicembre 1995 alle ore 11 presso la sede sociale in Bologna, via Imerio n. 34 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno di mercoledì 27 dicembre 1995, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1995, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Bologna, 21 novembre 1995

L'amministratore delegato: dott. Federico Enriques.

B-1142 (A pagamento).

SPIC - S.p.a.

Sede legale in Firenze, Borgo Albizi, 10
Capitale sociale L. 2.700.000.000
Registro società Tribunale di Firenze n. 25514

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 12,30 in Firenze Borgo Albizi, 10 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno successivo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1995, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Rinnovo del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Wilma Biagini

F-1174 (A pagamento).

COTTO REF ANTICA MANIFATTURA - S.p.a. RICCERI D'IMPRUNETA

Sede legale Impruneta, via di Cappello, 26
Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale Firenze n. 6217
Codice fiscale n. 00396340481

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Simone Ghinassi, viale Matteotti n. 60 alle ore 11,30 del giorno 20 dicembre 1995 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 22 dicembre 1995 nello stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla situazione finanziaria ed economica della società e prospettive di breve periodo;
2. Proposta scioglimento e messa in liquidazione della società. Nomina del liquidatore ed attribuzione dei poteri;
3. Varie ed eventuali.

Firenze, 21 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Giulia Del Re

F-1184 (A pagamento).

PARAFFINE SARDE - S.p.a.

Sede legale: Cagliari, via Caboni, 3
Capitale sociale L. 17.715.298.700 interamente versato
Tribunale Cagliari: reg. soc. 18960-bis
Codice fiscale n. 00269060653
Partita IVA n. 01829450921

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in via Medici del Vascello, 26, Milano, in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1995, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli articoli 2 e 4 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'Ufficio titoli della società in Milano, via Medici del Vascello, 26.

p. Il Consiglio di amministrazione
presidente: Luciano Salvatore

M-9342 (A pagamento).

PROMELIT - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Modigliani n. 20

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta presso la cancelleria commerciale
del Tribunale di Monza al n. registro società 23996.

Camera di commercio di Milano n. 1119077

I signori azionisti della Promelit S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 1995, alle ore 14 presso la sede in via Modigliani, 20, 20092 Cinisello Balsamo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi risultati di periodo e previsioni di fine anno;
2. Budget 1996;
3. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1995 stesso luogo alle ore 10.

Milano, 16 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Danilo Marchiori

M-9344 (A pagamento).

CALCHI NOVATI SOCIETÀ DI REVISIONE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Boccaccio, 43

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano n. 183115/5264/15

Codice fiscale 00302880190

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 11 in Milano, via A. Canova 19/a, in prima convocazione ed il giorno 20 dicembre 1995 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale;
Inserimento nello statuto della possibilità di accedere a finanziamento soci ai sensi CIRC del 3 marzo 1994.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato i titoli in tempo utile, a norma di legge, presso la sede sociale o presso la banca San Paolo di Brescia sede di Milano.

Milano, 20 novembre 1995

Il legale rappresentante: dott.ssa Mariancilla Masotti.

M-9348 (A pagamento).

CALCHI NOVATI & PARTNERS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Boccaccio, 45

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano n. 355109/8679/9

Codice fiscale 11530430153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 9 in Milano, via A. Canova 19/a, in prima convocazione e per il 20 dicembre 1995 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Parte ordinaria:
Convalida delibera assembleare del 21 agosto 1995 concernente il nuovo organo amministrativo;
Ratifiche conseguenti.

B) Parte straordinaria:
Trasferimento sede sociale;
Modifica artt. 5 e 12 statuto societario;
Inserimento nello statuto della possibilità di accedere a finanziamento soci ai sensi CIRC del 3 marzo 1994.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato i titoli in tempo utile, a norma di legge, presso la sede sociale o presso la banca San Paolo di Brescia sede di Milano.

Milano, 20 novembre 1995

Il legale rappresentante: dott.ssa Mariancilla Masotti.

M-9349 (A pagamento).

CALCHI NOVATI FINANCE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Boccaccio, 43

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Milano n. 177102/5144/2

Codice fiscale 03740830157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 10 in Milano, via A. Canova 19/a, in prima convocazione e per il giorno 20 dicembre 1995 in seconda convocazione, stessa ora stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Parte ordinaria:
Delibera ex art. 2364 punti 2 e 3 del Codice civile.

B) Parte straordinaria:
Trasferimento sede sociale;
Modifica art. 12 statuto societario;
Inserimento nello statuto della possibilità di accedere a finanziamento soci ai sensi CIRC del 3 marzo 1994.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato i titoli in tempo utile, a norma di legge, presso la sede sociale o presso la banca San Paolo di Brescia sede di Milano.

Milano, 20 novembre 1995

Il legale rappresentante: dott.ssa Mariancilla Masotti.

M-9350 (A pagamento).

PRESLEGHE S.p.a.

Sede sociale in Abbiategrasso, Quartiere Industriale Mirabella

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. 136971 vol. 3441 fasc. 21

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Abbiategrasso Quartiere Ind. Mirabella per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 15 per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Rideterminazione degli emolumenti da attribuire ai consiglieri di amministrazione per l'esercizio 1995;
2. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione degli emolumenti da attribuire ai futuri componenti il Consiglio di amministrazione, con riconoscimento di trattamento di fine mandato.

In seconda convocazione l'assemblea sarà tenuta nello stesso luogo ed ora il giorno 21 dicembre 1995.

Addì, 20 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Albini Fiorangela

M-9352 (A pagamento).

PRESLEGHE - S.p.a.

Sede sociale in Abbiategrasso, Quartiere Industriale Mirabella
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. 136971 vol. 3441 fasc. 21

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Abbiategrasso Quartiere Ind. Mirabella per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 16 per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del nuovo Collegio sindacale e determinazione del suo compenso.

In seconda convocazione l'assemblea sarà tenuta nello stesso luogo ed ora il giorno 21 dicembre 1995.

Addì, 20 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Albini Fiorangela

M-9353 (A pagamento).

JOHNSON CONTROLS - S.p.a.

Sede legale in Sesto San Giovanni (MI), viale Casiraghi, 409/413
Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Monza n. 22769

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 10 in Sesto San Giovanni (MI), viale Casiraghi 409/413, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Un sindaco: dott. Mario Tardini.

M-9354 (A pagamento).

JOHNSON CONTROL - S.p.a.

Sede legale: via Piave 6 - Lomagna (Como)
Capitale sociale: L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Lecco: n. 11394

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 9 in Sesto San Giovanni (MI) viale Casiraghi 409/413, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Un sindaco: dott. Mario Tardini.

M-9355 (A pagamento).

CLARK - HURTH COMPONENTS - S.p.a.

Sede legale: Arco (TN) - Zona Industriale
Capitale sociale: L. 36.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Rovereto: n. 4951

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Vignate (MI) Strada Provinciale Cassanese n. 108, per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;

Parte straordinaria:
Cambiamento della denominazione sociale;
Modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno provveduto al deposito dei titoli azionari presso il Credito Italiano o presso la sede legale almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato:
ing. Fiorenzo Busso

M-9356 (A pagamento).

ALCOA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Gioberti 3-5
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. 133224/3366/24
Partita I.V.A. 00859860157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, via Gioberti 3-5, Milano, in prima convocazione per il giorno 23 dicembre 1995 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi agli azionisti.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Claude M. Jacquod - amministratore delegato

M-9357 (A pagamento).

LARUS MIANI - S.p.a.

Sede in Milano, via Olcese 8

Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano nn. 136652/3435/2

Codice fiscale e Partita I.V.A. 00776770158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 18,30 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1995 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina o riconferma del Consiglio di amministrazione e determinazione del compenso;
2. Comunicazioni del presidente in ordine all'acquisto immobiliare oggetto di precedente delibera;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Milano, 21 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riccardo Miani

M-9363 (A pagamento).

HOTEL PARCO BORROMEO - S.p.a.

Cesano Maderno (MI), via Borromeo, 29

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Tribunale Monza n. 48182

C.C.I.A.A. 1379785

Partita I.V.A. 02174380960

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in Cesano Maderno (MI), via Borromeo, 29 in assemblea ordinaria per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 20 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1995, nello stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1995 e relativa nota integrativa;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale.

Azioni depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Cesano Maderno, 21 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vaghi Massimo Oreste F.

M-9368 (A pagamento).

OSTRO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via Tommaso Grossi n. 2

Capitale sociale L. 900.000.000

Tribunale di Milano nn. 134042/3382/42

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Milano, via Lovanio n. 6 per il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio finale di liquidazione e piano di riparto.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: rag. Adriano Cervellati.

M-9375 (A pagamento).

OSTRO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via Tommaso Grossi n. 2

Capitale sociale L. 900.000.000

Tribunale di Milano nn. 134042/3382/42

Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Cesare Bellotti in Milano, via Montenapoleone n. 13 per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta della società emittente di rimborso anticipato del prestito obbligazionario non convertibile emesso il 20 febbraio 1987 di L. 250.000.000.

Il liquidatore: rag. Adriano Cervellati.

M-9376 (A pagamento).

OSTRO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via Tommaso Grossi n. 2

Capitale sociale L. 900.000.000

Tribunale di Milano nn. 134042/3382/42

Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Cesare Bellotti in Milano, via Montenapoleone n. 13 per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 12,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta della società emittente di rimborso anticipato del prestito obbligazionario non convertibile emesso il 7 luglio 1995 di L. 350.000.000.

Il liquidatore: rag. Adriano Cervellati.

M-9377 (A pagamento).

LEROY SOMER - S.p.a.

Sede sociale in Lainate (MI) - via Rho n. 5
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 16, presso la sede sociale in Lainate (MI) - via Rho n. 5 in prima convocazione ed il giorno 29 dicembre 1995 alle ore 10 stesso luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice Civile.

Milano, 23 novembre 1995

L'amministratore delegato:
ing. Philippe Brillaud

M-9379 (A pagamento).

SO.FI.MI Società Finanziaria Milanese S.p.a.

Sede Milano, via Bigli n. 2
Capitale sociale L. 1.636.875.000
Reg. soc. n. 170306 vol. 5007 fasc. 6
Codice fiscale n. 03198240156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano via Borgogna n. 5, presso il notaio dott. Colombo, in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Nomina del Collegio sindacale e determinazione dell'emolumento.

Parte straordinaria:

Proposta di scioglimento anticipato della società e deliberazioni relative; nomina dell'organo di liquidazione, conferimento poteri e determinazione del compenso.

Azioni da depositarsi a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Nicolini

M-9382 (A pagamento).

UPJOHN - S.p.a.

Sede in Caponago, via G.E. Upjohn, 2
Capitale sociale L. 35.500.000.000
Tribunale di Monza - registro società 6078
Partita I.V.A. 00692260961

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Pavia Ansaldo e Verusio, via dell'Annunciata 7, Milano, in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 1995, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi agli azionisti.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la sede di Milano della Deutsche Bank.

p. Il Consiglio d'amministrazione:
Luigi Fracas

M-9383 (A pagamento).

GUALA FIN - S.p.a.

Sede Alessandria, corso Romita n. 79
Capitale sociale L. 10.904.760.000
Ufficio registro imprese Alessandria n. 5265
Codice fiscale 00439120064

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. G. Busso in Alessandria, via Migliara n. 18, per il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 gennaio 1996 nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della Guala S.p.a. nella Guala Fin S.p.a.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Alessandria, 2 novembre 1995

p. Guala Fin - S.p.a.
Il presidente: Pier Giacomo Guala

M-9384 (A pagamento).

GUALA - S.p.a.

Sede in Alessandria, via San Giovanni Bosco n. 28
Capitale sociale L. 17.300.000.000
Ufficio registro imprese Alessandria n. 9499
Codice fiscale n. 01183610060

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. G. Busso in Alessandria, via Migliara n. 18, per il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 10 gennaio 1996 nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della Guala S.p.a. nella Guala Fin S.p.a.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Alessandria, 2 novembre 1995

p. Guala - S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Roberto Guala

M-9385 (A pagamento).

CAPITAL HOLDING POOL - S.p.a.

Sede in Milano, via Grumello, 6
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 275306/7088/6
 Partita I.V.A. n. 08941950159

Gli azionisti della Capital Holding Pool S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede, per il 22 dicembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione, e, occorrendo, per il 23 dicembre 1995 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Provvedimenti ex art. 2448 del Codice civile;
 Provvedimenti ex art. 2450 del Codice civile.

Parte ordinaria:
 Nomina del Consiglio di amministrazione;
 Varie ed eventuali.

Per intervenire le azioni dovranno essere depositate presso la sede, nei termini di legge.

Il presidente: Marco Moschetti.

M-9389 (A pagamento).

KLEBER ITALIANA - S.p.a.

Sede in Volpiano (TO), Strada Brandizzo n. 150
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 298/61 registro società Tribunale di Torino
 Partita I.V.A. n. 00487300014

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Jona in Torino, corso Vinzaglio n. 16, in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 8 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 21 dicembre 1995, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Consiglio di amministrazione;
 Nomina Collegio sindacale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso il Credit Industriel et Commercial de Paris, sede di Parigi, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: Daniel Mortal

T-2409 (A pagamento).

YVES SAINT LAURENT PARFUMS - S.p.a.

Sede in Milano, via Piranesi, 38
 Capitale sociale L. 9.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano registro società nn. 355281/8682/31
 Codice fiscale n. 07437430585

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale, in Milano, via Piranesi, 38, per il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 1995 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Proposta cambio denominazione sociale;
 Proposta trasferimento della sede legale;
 Proposta di inserire nello statuto sociale la possibilità di ottenere dei finanziamenti gratuiti da parte dei soci, secondo le vigenti leggi;
 Delibere conseguenti e relative.

Parte ordinaria:
 Proposta di rideterminare il numero dei consiglieri di amministrazione e nominare nuovi amministratori;
 Determinazione emolumento ai membri del Consiglio di amministrazione;
 Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi ai sensi di legge.

Il presidente: Renzo De Stefani.

M-9386 (A pagamento).

SOFTIN - S.p.a.

Sede in Torino, corso G. Matteotti n. 29
 Capitale sociale L. 6.129.674.200
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2669/93
 Codice fiscale n. 00544440936

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 11, in Torino, corso Vittorio Emanuele II, n. 83, in prima convocazione, ed ove occorrendo, per il giorno 8 gennaio 1996 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 1. Deliberazioni e provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
 2. Modifica degli articoli 10, 14 e 15 dello statuto sociale;
 3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:
 1. Nomina nuovo organo amministrativo;
 2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, a termine di legge e di statuto, i certificati azionari presso la sede sociale.

Torino, 14 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giovanni Mario Rossignolo

T-2412 (A pagamento).

F.LLI SACLÀ - S.p.a.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 41
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 97-1277/39 registro società
 Codice fiscale n. 01070500010

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 9 presso la sede legale in Torino, corso Stati Uniti n. 41 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire in assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Lorenzo Ercole

T-2413 (A pagamento).

BONDSTREET COMPANY - S.p.a.

Sede in Torino, piazza Alberto Pasini n. 5

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente sott. e versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Torino
al n. 636/57 di società e fascicolo

Registro ditte n. 282083

Codice fiscale n. 00518010012

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Marocco in Torino, corso Re Umberto n. 8, per il giorno 20 dicembre 1995, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Provvedimenti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile e deliberare conseguenti;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Proroga della durata della società fino al 31 dicembre 2050;
4. Ampliamento ed integrazione dell'oggetto sociale;
5. Trasformazione della società dall'attuale forma di società per azioni in quella di società a responsabilità limitata.

Parte ordinaria:

6. Provvedimenti relativi alle cariche sociali.

Azioni da depositare presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Torino, 20 novembre 1995

L'amministratore delegato: Carbetta Raffaele.

T-2414 (A pagamento).

**BARBERO 1891 - STERZI - E. SERAFINO
CANTINE CONTE DI CAVOUR - S.p.a.**

Sede in Canale, frazione Valpone

Capitale sociale L. 43.275.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Alba
al n. 2569/5927 di società e fascicolo

Registro ditte n. 160199

Codice fiscale n. 05909820010

Partita I.V.A. n. 02184930044

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Canale, frazione Valpone per il giorno 20 dicembre 1995, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Azioni da depositare presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Canale, 20 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Barbero rag. Giorgio

T-2415 (A pagamento).

C.L.U.T. COOP. LIBRERIA UNIVERSITARIA T.S.E.

Sede legale in Torino, corso Duca degli Abruzzi 24

Registro imprese n. 357/60 del Tribunale di Torino

Partita I.V.A. n. 00789110012

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea presso la sede sociale in corso Duca degli Abruzzi 24, per il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 12 in prima convocazione, e per il giorno successivo alle ore 11 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 agosto 1995 e relazione del Collegio sindacale;
Rinnovo Collegio sindacale.

Torino, 2 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michele Ruffino

T-2417 (A pagamento).

GHIBAUDI MARIO - S.p.a.

Torino, via L. Bellardi, 53

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale civile e penale di Torino
al n. 305/81 del registro società

Codice fiscale n. 03737970016

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Travostino, via Susa n. 35, Torino ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica copertura della perdita dell'esercizio 1993 mediante riserve di rivalutazione monetaria ai sensi delle disposizioni ex art. 6, secondo comma, legge 19 marzo 1983, n. 72;
2. Riformulazione dei poteri dell'organo amministrativo.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi e nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
e amministratore delegato:
dott. ing. Guido Ghibaudi

T-2420 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI BERRY

Sede in Torino, via Roma n. 33
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 833/72 reg. soc. Tribunale di Torino
 Partita IVA 00492020011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Jona in Torino, corso Vinzaglio n. 16, in prima convocazione per il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 18 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo, per il giorno 9 gennaio 1996 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Oreste Blumenthal

T-2423 (A pagamento).

PLASTITALIA - S.p.a.

Sede legale in Saluzzo (CN), piazza Risorgimento, 41
 Capitale sociale L. 5.540.400.000 interamente versato
 Tribunale di Saluzzo n. 4354

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, corso Stati Uniti, 61, per il giorno 18 dicembre 1995, alle ore 18, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 dicembre 1995 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente sulla situazione patrimoniale e finanziaria, proposta di anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore e conferimento poteri.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni a norma di legge presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito: Banco Ambrosiano Veneto, Credito Italiano.

Torino, 21 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Cornelio Valetto

T-2421 (A pagamento).

FONDERIE ACCIAIERIE GIOVANNI MANDELLI - S.p.a.

Sede in Collegno (TO), via Torino n. 21
 Capitale sociale L. 1.005.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 564/46 registro società Tribunale di Torino

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Natale Nardello in Torino, corso Montevercchio n. 49, in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 11,30 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 22 dicembre 1995, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

Proposta di:
 azzeramento e reintegra del capitale sociale;
 aumento del capitale sociale a pagamento, conseguenti modifiche statutarie.

Pate ordinaria:

Determinazione emolumenti al Consiglio di amministrazione.
 Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Walter Mandelli

T-2422 (A pagamento).

FINOR - S.p.a.

Sede in Torino, corso Lecce n. 52
 Capitale sociale L. 1.875.000.000 versato
 Iscriz. Tribunale di Torino n. 717/67 soc. e fasc.
 Codice fiscale n. 00485310015

Convocazione di assemblea

Per il giorno 21 dicembre 1995, alle ore 12 in Torino, via Mercantini n. 5, presso lo studio del not. Morone, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 22 dicembre 1995, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura delle perdite al 31 dicembre 1994 mediante utilizzo per pari importo a titolo definitivo della riserva ex lege 904/77;
2. Trasferimento della sede sociale e trasformazione in S.r.l.; approvazione di nuovo testo di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gerolamo Orecchia

T-2426 (A pagamento).

INTERNATIONAL RECTIFIER CORPORATION ITALIANA - S.p.a.

Sede in Borgaro Torinese, via Liguria n. 49
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Tribunale di Torino n. 531/61

L'assemblea è convocata presso la sede sociale il 21 dicembre 1995 ore 9,30 (seconda convocazione l'11 gennaio 1996 stesso luogo ed ora) con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea, deposito delle azioni nei termini di legge, presso la sede sociale e la Banca Nazionale del Lavoro di Torino.

Borgaro Torinese, 17 novembre 1995

L'amministratore delegato: David Balmforth.

T-2427 (A pagamento).

ARPA INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Bra, via Piumati, 91
 Capitale sociale L. 13.650.000/000
 Codice fiscale 03764630012

Convocazione degli azionisti in assemblea ordinaria

Prima convocazione: 20 dicembre 1995 alle ore 10,30; seconda convocazione: 21 dicembre 1995 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Bra, via G. Piumati n. 91.

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendo.

Intervento in assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Bra, 20 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Alessandro Rivetti

T-2430 (A pagamento).

GRUPPO EDITORIALE SIGMA 86 - S.p.a.

Sede sociale in Modugno, Contrada Lochiano
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 di cui L. 2.500.000.000 versato
 Tribunale Bari 19641
 C.C.I.A.A. Bari 262034
 Codice fiscale 07374900582
 Partita IVA 04779680724

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Modugno, Contrada Lochiano per il 15 dicembre 1995 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 dicembre 1995 alle ore 10,30 presso lo stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente con determinazione dei relativi emolumenti.

Bari, 20 novembre 1995

L'amministratore unico: Giulio Tedone.

C-28502 (A pagamento).

AURORA - S.p.a.

Sede in Adria (RO), fraz. Bottrighe, via A. Gramsci n. 4.
 Iscritta nel reg. soc. Tribunale di Rovigo al n. 4252
 Codice fiscale n. 00343470290

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 11 presso la sede della società in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 dicembre 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti; determinazione dei compensi;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede della società o presso la Banca Popolare Veneta di Padova, sede di Padova.

Aurora S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Leo Lips

C-28512 (A pagamento).

SUBARU ITALIA - S.p.a.

Sede in Ala (Trento), largo Negrelli, 1
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Rovereto al n. 4003/4054
 Codice fiscale 01181690213
 C.C.I.A.A. 120893

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in prima convocazione per il giorno 19 dicembre 1995 ad ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 gennaio 1996 ad ore 15, presso la sede sociale in Ala (TN), largo Negrelli 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2450 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Ala, 21 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Artioli Serenella

C-28532 (A pagamento).

ICA FOODS - S.p.a.

Sede in Pomezia, S.S. Pontina Km. 27,650
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Fascicolo Tribunale Civile di Roma n. 9869/86
 Partita IVA 01836391001

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, della società presso la sede sociale, per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 21 dicembre 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione ove occorra, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede legale della società.

Pomezia, 3 novembre 1995

Il consigliere delegato: Alberto Finestauri.

C-28533 (A pagamento).

ICA - S.p.a.

Sede in Pomezia, S.S. Pontina Km. 27,650
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Fascicolo Tribunale Civile di Roma n. 507/73
 Partita IVA 00890201007

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, della società presso la sede sociale, per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 21 dicembre 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione ove occorra, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede legale della società.

Pomezia, 3 novembre 1995

Il consigliere delegato: Alberto Finestauri.

C-28534 (A pagamento).

FUTURA - S.p.a.

Sede in Pistoia, via Fonda n. 4 loc. S. Agostino
 Capitale sociale L. 34.800.000.000 interamente versato
 Iscritta registro società Tribunale di Pistoia al n. 7485
 C.C.I.A.A. Pistoia n. 104201
 Codice fiscale e partita IVA 00930150479

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 8,30 presso i locali del Consorzio Rete in Pistoia, via S. Agostino n. 50, ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 10 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale a L. 44.700.000.000;
2. Modifiche statutarie artt. 4, 7, 17, 19 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bellomo Luigi

C-28535 (A pagamento).

ESSEPLAST - S.p.a.

Sede in Romano d'Ezzelino, via Nardi, 124/a
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4459 reg. soc. del Tribunale di Bassano del Grappa
 C.C.I.A.A. Vicenza 183744
 Codice fiscale e partita IVA 01778760247

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria

I signori soci della società sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 17, presso lo studio del notaio Antonucci sito in Bassano del Grappa, via Verci n. 37, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 dicembre 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di un prestito obbligazionario non convertibile per un importo di L. 1.200.000.000.

Romano d'Ezzelino, 17 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Lorenza Zen

C-28540 (A pagamento).

BERCELLI PAN - S.p.a.

Sede Erbe (VR), v. Corte Chiesa, 5
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Verona al n. 33952 reg. soc.
 e al n. 39228 fasc. atti commerciali
 C.C.I.A.A. di Verona n. 233688

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della Bercelli Pan S.p.a. presso la sede sociale per il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 1995 alle ore 10 nella stessa sede per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Svalutazione partecipazione totalitaria Delikatessen Import S.r.l.;
2. Approvazione piano di ricapitalizzazione aziendale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni a termini di legge.

Erbe, 21 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gian Maria Bercelli

C-28543 (A pagamento).

BIASI TERMOMECCANICA - S.p.a.

Sede Verona, via Leopoldo Biasi n. 1
 Capitale sociale L. 10.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Verona n. 7035/11951
 C.C.I.A.A. Verona n. 130380
 Codice fiscale 00228850236

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 8,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riparto straordinario di riserve.

Modalità di partecipazione come per legge e statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Paolo Biasi

C-28544 (A pagamento).

TELSE - S.p.a.

Sede Milano, via Maffucci n. 70

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano
reg. soc. 0316764, vol. 7918, fasc. 14

C.C.I.A.A. di Milano 1369777

Codice fiscale e partita IVA 10349240159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 20 dicembre 1995 alle ore 15,30 in Milano, piazza Giovane Italia n. 3 (presso lo studio del notaio Giuseppe Fossati), ed occorrendo in seconda convocazione per il 22 dicembre 1995, alle ore 11,30 medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giulio Segà

C-28546 (A pagamento).

SOCIETÀ PROMOZIONE SERVIZI - S.p.a. (SO.PRO.SER.)

Sede Caserta, via E. Ruggiero, 53 - Tel. 0823/322930

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Tribunale di S. Maria Capua Vetere (CE) n. 10160/90

Codice fiscale e partita IVA 01871250617

Si comunica che il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 8 in prima convocazione ed il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 16,30 in seconda convocazione, in Caserta presso la sede sociale alla via E. Ruggiero, 53, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della SO.PRO.SER. S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile su fatti inerenti l'aumento di capitale sociale deliberato con assemblea straordinaria del 29 aprile 1993;

2. Delibera di cui all'art. 2364 del Codice civile, secondo comma.

Per la partecipazione all'assemblea dovranno essere osservate le norme di statuto e di legge.

È possibile farsi rappresentare a mezzo delega.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tommaso Vitti

S-24773 (A pagamento).

T.R. TECNICI RIUNITI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede legale Torre Annunziata (NA), traversa Andolfi n. 45

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Napoli n. 3441/92

Codice fiscale n. 03825960630

Il sottoscritto comm. Antonio Passarelli nato a Casal di Principe (NA) il 9 dicembre 1930, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della T.R. Tecnici Riuniti Costruzioni S.p.a. con sede in Torre Annunziata (NA), traversa Andolfi n. 45, convoca gli azionisti ed i sindaci della società per il 17 dicembre 1995 in prima convocazione alle ore 6 presso la sede sociale della CO.GE.PA. Costruzioni Generali Passarelli S.p.a. sita in Napoli alla via Bernardo Cavallino n. 153, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 18 dicembre 1995 alle ore 18 per partecipare all'assemblea ordinaria e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione per decorso triennio;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Antonio Passarelli

S-24776 (A pagamento).

CARTOSERVICE - S.p.a.

Sede legale: Milano, via R. Montecuccoli, 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 256994/6721/44 reg. soc.

Codice fiscale n. 00149440604

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Montecuccoli, 20 per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 dicembre 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da Milano via Montecuccoli n. 20 a Milano Foro Buonaparte n. 70;
2. Modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Mario Lupo

S-24783 (A pagamento).

FINFRAME - S.p.a.

Sede in Milano, via E. Folli n. 50

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Codice fiscale n. 08278870152

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Milano, via E. Folli n. 50, per il giorno 15 dicembre alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1995, stesso luogo e medesima ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso il Credito Commerciale di Milano nei termini di legge.

Finframe S.p.a.

Il presidente: cav. lav. dott. Fulvio Bracco

S-24789 (A pagamento).

GEOSONDA - S.p.a.**Fondazioni e Applicazioni Speciali alle Costruzioni**

Sede sociale Roma, via Girolamo da Carpi n. 1
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Iscr. Cancelleria Tribunale di Roma n. 1025/56
 Codice fiscale n. 00481650588
 Partita IVA n. 00904771003

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria della società è convocata presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 17 dicembre 1995 alle ore 6 o, in seconda convocazione, il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga del termine di scadenza del predetto obbligazionario di lire 2 miliardi e variazione del tasso di rendimento, deliberato in data 30 aprile 1987;
2. Eventuali e varie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di statuto ed ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano sede di Roma, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roma, 21 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Rolando Diamanti

S-24794 (A pagamento).

EROGASUD - S.p.a.

Sede in Aprilia (LT), via dei Mille n. 30
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

I signori azionari sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 dicembre 1995, alle ore 11,30 in Parma, presso gli uffici della Bonatti S.p.a. in via Nobel 2/A ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 dicembre 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Il presidente: ing. Carlo De' Anna.

S-24798 (A pagamento).

S.A.I.L.M. - SOCIETÀ AGRICOLA IMMOBILIARE INTERCONSORILE DEL MEZZOGIORNO - S.p.a.

Sede in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 80
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 8447/92 del registro società
 Codice fiscale 00291460632
 Partita IVA 04415471004

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 80, per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimento ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato, ai sensi di legge, presso la sede della società in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 80.

L'amministratore unico: ing. Domenico Frosina.

S-24799 (A pagamento).

COS.EL.GI. - S.p.a.

Sede sociale in Pomezia, via Laurentina km 24,700
 Capitale sociale L. 700.000.000
 Tribunale di Roma n. 1987/70
 Codice fiscale 00889070587

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale in assemblea ordinaria per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1995 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione emolumento per i membri del Consiglio di amministrazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Gennaro Pisapia

S-24807 (A pagamento).

MEIE VITA**Società di Assicurazioni per azioni**

Sede in Milano, corso di Porta Vigentina n. 9
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 190294/5407/44 registro società
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04605750159

I signori azionisti della Meie Vita - Società di Assicurazioni per azioni, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 dicembre 1995 in prima convocazione alle ore 10,30, in Milano, presso la sede sociale, corso di Porta Vigentina n. 9 ed occorrendo per il giorno 20 dicembre 1995 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 10.000.000.000 a L. 15.000.000.000 mediante emissione di n. 500.000 azioni ordinarie da L. 10.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1996, da offrirsi in opzione agli azionisti in ragione di una azione nuova per ogni due azioni vecchie possedute e da liberarsi contestualmente alla sottoscrizione con conferimenti in denaro;
2. Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale in Milano.

Milano, 21 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Arnaldo Sanzeni

S-24810 (A pagamento).

MEIE RISCHI DIVERSI**Società di Assicurazioni per azioni**

Sede in Milano, corso di Porta Vigentina n. 9
 Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 271686/7015/36 registro società
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08834670153

I signori azionisti della Meie Rischi Diversi - Società di Assicurazioni per azioni, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 dicembre 1995 in prima convocazione, alle ore 11,30, in Milano, presso la sede sociale, corso di Porta Vigentina n. 9 ed occorrendo per il giorno 20 dicembre 1995 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 22.000.000.000 a L. 27.000.000.000 mediante emissione di n. 500.000 azioni ordinarie da L. 10.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1996, da offrirsi in opzione agli azionisti in ragione di cinque azioni nuove per ogni ventidue azioni vecchie possedute e da liberarsi contestualmente alla sottoscrizione con conferimenti in denaro;

2. Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale in Milano.

Milano, 21 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Luigi Cicchitti

S-24811 (A pagamento).

SOMOCAR - S.p.a.

Sede legale in Trieste, Riva Nazario Sauro n. 2
 Sede amministrativa in Genova, via Martin Piaggio n. 17
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Trieste, registro società 10852
 Tribunale di Genova, registro società 52650, fasc. 71042/441
 Codice fiscale 03134980105

Convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 20 dicembre 1995, alle ore 11,30, in Genova, via Martin Piaggio n. 17, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 21 dicembre 1995, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In via ordinaria:
 Deliberazioni in merito alla conferma di un consigliere.

In via straordinaria:
 Proposta di variazione degli indirizzi della sede legale in Trieste e della sede amministrativa in Genova; conseguente modifica dell'art. 2) dello statuto sociale.

Ai fini dell'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede amministrativa di Genova, via Martin Piaggio n. 17, oppure presso la Banca Commerciale Italiana sede di Palermo o il Credito Italiano sede di Palermo.

Il presidente: Paolo Clerici.

S-24812 (A pagamento).

SIDERMAR DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Sede legale in Genova, via XX Settembre n. 41
 Capitale sociale L. 79.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova, registro società 21326
 Codice fiscale 00272550104

Convocazione dell'assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 dicembre 1995, alle ore 12, in Genova, via Martin Piaggio n. 17, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 21 dicembre 1995, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di variazione dell'indirizzo della sede legale della società in Genova; conseguente modifica dell'art. 2) dello statuto sociale;
 2. Deliberazioni in merito alla deliberata fusione per incorporazione della Sidermar di Navigazione S.p.a. nella Italtel S.p.a.;
 3. Proposta di modifica del secondo comma dell'art. 17 dello statuto sociale.

Ai fini dell'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, almeno cinque giorni prima, presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Genova.

Il presidente: Paolo Clerici.

S-24816 (A pagamento).

ITALTEL SOCIETÀ ITALIANA TELECOMUNICAZIONI
Società per azioni

Sede a Milano, piazzale Zavattari n. 12
 Capitale sociale L. 396.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 128279 registro società
 Codice fiscale 00737690156

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società, in Milano, via A. di Tocqueville n. 13, in prima convocazione per il giorno 2 gennaio 1996 alle ore 16 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 4 gennaio 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a' sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, numeri 2 e 3.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana a' sensi di legge.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da un estraneo a' sensi di legge e di statuto.

Milano, 22 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Michele Giannotta

S-24817 (A pagamento).

ITALBULK - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Martin Piaggio n. 17
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova, registro società 61161, fasc. 79431
 Codice fiscale 03500240100

Convocazione dell'assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 dicembre 1995, alle ore 10, in Genova, via Martin Piaggio n. 17, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 21 dicembre 1995, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di variazione degli indirizzi della sede legale della società in Genova; conseguente modifica dell'art. 2) dello statuto sociale;

Deliberazioni in merito alla deliberata fusione per incorporazione della Sidermar di Navigazione S.p.a. nella Italtul S.p.a.

Ai fini dell'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, almeno cinque giorni prima, presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Genova.

Il presidente: Teresio Gigi Gaudio.

S-24815 (A pagamento).

ACCIAI VENDER - S.p.a.

Sede in Parma, via A. Nobel 3/A - Qre SPIP
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Parma al n. 8246

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale in Parma, via Nobel 3/A per il giorno 17 dicembre 1995 ore 12,30 in prima convocazione e; nello stesso luogo, per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 11,30 in seconda convocazione, con il seguente:

Ordine del giorno:

1. Ratifica operato Consiglio di amministrazione in riferimento a verbale del 14 novembre 1995;
2. Proposta di acquisto di fabbricato industriale posto in Bitonto (BA) attualmente condotto dalla controllata Centro Acciai Inox S.r.l. - Delibere e deleghe inerenti;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mattioli Manuela

S-24824 (A pagamento).

**BANCA DELLA CAPITANA
Società per azioni**

Sede in San Severo (Foggia)
 Capitale sociale L. 10.865.000.000 interamente versato
 Reg. soc. n. 2292 Tribunale di Foggia
 C.C.I.A.A. di Foggia n. 10638
 Albo Azienda di Credito n. 3456
 Codice fiscale e partita IVA 00148520711

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in San Severo (Foggia) alla via Zannotti n. 142 presso il Cinema «Capitol» per il giorno 17 dicembre 1995 alle ore 20 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 15 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Modifica dell'articolo 1 dello Statuto sociale;
2. Proposta di aumento di capitale sociale, in forma mista, da L. 10.865.000.000 a L. 12.000.000.000 con emissione di n. 1.086.500 di nuove azioni (10 azioni nuove ogni 100 possedute) e di n. 48.500 azioni a pagamento senza diritto di opzione;
3. Conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione del compenso ai sindaci per l'esercizio 1995 in applicazione del D.P.R. 10 ottobre 1994 n. 645;
3. Determinazione delle modalità operative per l'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento in assemblea è regolato dalle norme statutarie e dalle vigenti disposizioni di legge.

Hanno diritto di intervento in assemblea gli azionisti titolari di azioni ordinarie della società che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le azioni stesse presso la sede sociale della Banca ovvero presso la Banca Sella.

San Severo, 17 novembre 1995.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Felice Chirò

S-24825 (A pagamento).

ZITELLE - S.p.a.

Con sede in Venezia, Giudecca n. 34
 Capitale sociale deliberato L. 18.367.511.000 (di cui L. 561.017.000 a servizio dei prestiti obbligazionari convertibili integralmente sottoscritti e versati)
 Capitale sociale sottoscritto e versato per L. 9.886.494.000
 Tribunale di Venezia n. 21754 soc. e n. 28099 Volume
 Codice fiscale 01920290275

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Venezia - Giudecca 34, il giorno 21 dicembre 1995, alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 dicembre 1995, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento del termine di chiusura dell'esercizio sociale al 31 marzo;
2. Nomina del nuovo Consiglio previa determinazione del numero dei componenti;

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti, che almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Vincenzo Ficus

S-24846 (A pagamento).

GIOVANNI VOIELLO ANTICO PASTIFICIO - S.p.a.

Sede in Torre Annunziata (NA), via Tagliamonte n. 2
 Capitale sociale L. 15.200.000.000 interamente versato.
 Registro società Tribunale di Napoli n. 2673/87

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Parma, via Mantova 166, presso la sede amministrativa della «Barilla G. e R.lli» - Società per Azioni per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da Torre Annunziata (NA) a Parma in via Mantova n. 166 e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale;
2. Modifica dell'oggetto sociale e conseguente variazione dell'art. 3 dello Statuto sociale;
3. Modifica degli articoli 10, 13, 14, 15, 16, 21 e 23 dello Statuto sociale;
4. Approvazione del testo integrale dello Statuto sociale nella sua versione aggiornata.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.

Il presidente: Barry Gilbert Botelho.

S-24847 (A pagamento).

NUOVA FORNERIA ADRIATICA - S.p.a.

Sede in Ascoli Piceno - Zona Industriale Campolungo 32
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Ascoli Piceno n. 3579

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Parma, via Mantova 166, presso la sede amministrativa della «Barilla G. e R. F.li - Società per azioni» per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da Ascoli Piceno a Parma in via Mantova n. 166 e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale;
2. Modifica dell'oggetto sociale e conseguente variazione dell'art. 3 dello Statuto sociale;
3. Modifica degli articoli 10, 13, 14, 15, 16, 21 e 24 dello Statuto sociale;
4. Cancellazione dell'art. 23 dello Statuto sociale e rinumerazione degli articoli successivi;
5. Approvazione del testo integrale dello Statuto sociale nella sua versione aggiornata.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.

Il presidente: Barry Gilbert Botelho.

S-24848 (A pagamento).

FORNERIA MERIDIONALE - S.p.a.

Sede in Melfi (PZ) - Zona Industriale S. Nicola
Capitale sociale L. 11.200.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Melfi n. 1540

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Parma, via Mantova 166, presso la sede amministrativa della «Barilla G. e R. F.li - Società per Azioni» per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da Melfi (PZ) a Parma in via Mantova n. 166 e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale;
2. Modifica dell'oggetto sociale e conseguente variazione dell'art. 3 dello Statuto sociale;
3. Modifica degli articoli 10, 13, 14, 15, 16, 21 e 25 dello Statuto sociale;
4. Cancellazione degli articoli 23 e 24 dello Statuto sociale e rinumerazione degli articoli successivi;
5. Approvazione del testo integrale dello Statuto sociale nella sua versione aggiornata.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.

Il presidente: Barry Gilbert Botelho.

S-24849 (A pagamento).

PULIMETAL - S.p.a.

Sede sociale in Lonato (BS), via Industriale, 23
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia
n. 32802 reg. soc.
Codice fiscale 02082290178 e partita IVA 00682630983

Convocazione assemblea

Gli azionisti della Pulimetal S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, per le ore 10 del giorno 15 dicembre 1995 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 1), 2) e 3);
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede legale della società.

Lonato, 20 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Pasi

S-24850 (A pagamento).

SOCIETÀ DOLOMITE ITALIANA SDI - S.p.a.

Sede legale in Gardone V.T. - via Rovedolo n. 56
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 5411
Codice fiscale 00295060172

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della Società Italiana SDI - S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno venerdì 15 dicembre 1995 alle ore 17, presso lo studio del dott. Francesco Bresciani in Brescia, via Paitone n. 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno sabato 16 dicembre 1995 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Concessione di ipoteca sugli immobili sociali.
L'intervento in assemblea è regolato dalla legge.

Gardone V.T., 22 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Bresciani

S-24851 (A pagamento).

GEPAFIN - S.p.a.

Sede sociale in Torino, piazza Soferino n. 11
Capitale sociale L. 610.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino reg. soc. n. 3180/89

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici in Torino, corso Matteotti n. 26, il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 9 e, in eventuale seconda convocazione, il giorno 22 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 30 settembre 1995 e relazione sulla gestione; deliberazioni relative;
2. Nomina amministratore;
3. Deliberazione in ordine all'emolumento del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Torino, 20 novembre 1995

Il presidente: Gabriele Galateri.

S-24852 (A pagamento).

ORGANIZZAZIONE VENDRAMINI - S.p.a.

Sede sociale: Mantova, via Marangoni 1/E
Capitale sociale L. 2.130.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale civile e penale di Mantova
reg. soc. 7829/8579

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso lo studio Sala, Corso Matteotti 8, per il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 11,30 in prima adunanza e, occorrendo, per il giorno 20 dicembre 1995 stessi luogo e ora, in seconda adunanza, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del progetto di bilancio chiuso al 31 agosto 1995; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni loro intestate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso il Credito Romagnolo, sede di Bergamo.

Milano, 21 novembre 1995

Il presidente e amministratore delegato:
Mario Frigerio

S-24853 (A pagamento).

ALARMCOM - S.p.a.

Sede in Milano, via Stadera n. 18
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita IVA 08580760158

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Caramanti & Ticozzi in Milano, via Felice Casati n. 20, per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione: Max Kuhn

S-24855 (A pagamento).

CERBERUS DATI - S.p.a.

Sede in Milano, via Felice Casati n. 20
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita IVA 08137780154

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in n. Milano, via Felice Casati n. 20, per il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:
Proposta di aumento del capitale sociale;
Proposta di modifica degli artt. 17 e 20 dello statuto vigente.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione: ing. Renato Colcerasa.

S-24856 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche
Capogruppo del Gruppo Bancario BNL
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede legale e Direzione Centrale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119
Capitale sociale L. 1.759.623.040.000 interamente versato
Tribunale di Roma reg. soc. n. 7210/92
C.C.I.A.A. di Roma n.17559 - C.F. 00651990582

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea degli azionisti presso i locali della Banca siti in Roma, piazza Albania n. 35, per il giorno 15 dicembre 1995, alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 dicembre 1995, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Reintegrazione del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2386 codice civile;
2. Informativa concernente l'integrazione dei corrispettivi spettanti alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young, ai sensi della comunicazione Consob n. 20778 del 22 dicembre 1986;
3. Oneri, per spese legali dei componenti gli organi collegiali.

Parte straordinaria:

1. Modalità di trasferimento di n. 11.135.696 azioni ordinarie in proprietà di BNL S.p.a. rivenienti dalla incorporazione della ex Sezione autonoma di Credito Fondiario, perfezionata il 15 luglio 1992 in attuazione del progetto di ristrutturazione ai sensi della legge 30 luglio 1990 n. 218;
2. Aumento del capitale sociale della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. mediante emissione di azioni ordinarie riservate integralmente in sottoscrizione al Tesoro dello Stato; conseguente modificazione dell'articolo 6 dello Statuto.

Possanno intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni ordinarie presso le dipendenze della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. in Italia e all'estero, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Roma, 24 novembre 1995.

Il presidente: Mario Sarcinelli.

S-25022 (A pagamento).

ROVEA - S.p.a.

Sede legale Parma, via Università, 4
Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 dicembre 1995 alle ore 8,30 in Milano, via Pontaccio 10, presso lo studio Tributario Deure, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2343-bis del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Augusto Steffen

S-25075 (A pagamento).

NUOVE INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede sociale in Catania, viale Ulisse, 22
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Catania n. 28239

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Carmela Portale in Catania, piazza Trento, 3, per il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 18,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 18,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 4.500.000.000 a pagamento;
2. Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea, il deposito delle azioni deve essere effettuato ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cav. del Lavoro Ennio Virilini

S-25076 (A pagamento).

SOCIETÀ IMPIANTI SAN COLOMBANO (S.I.S.CO.) - S.p.a.

(in liquidazione)

Valdisotto (SO) Frazione Oga
Capitale sociale L. 3.009.000.000 sottoscritto e versato L. 303.450.740
Tribunale di Sondrio n. 2140 registro società

I signori azionisti, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno venerdì 15 dicembre 1995 alle ore 9, presso lo studio del dott. Davide Dei Cas, in Bormio (SO) via Al Forte n. 18, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 16 dicembre 1995 ore 17 stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il liquidatore: dott. Davide Dei Cas.

S-25077 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.**

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia
Gruppo Credito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari 2008.1

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20
Capitale sociale L. 1.000.000.000.000
e riserve L. 93.993.574.613

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 59500 società

Il Credito Romagnolo S.p.a. comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, che, con decorrenza 20 novembre 1995, verranno attivate le seguenti variazioni:

1. Affidamenti in conto corrente - i diritti di istruttoria fidi e di revisione fidi vengono ridefiniti nella seguente misura: 1 per mille (più spese vive), minimo L. 50.000 massimo L. 300.000.
2. Depositi a risparmio - vengono ridefiniti i seguenti prezzi: spese fisse di chiusura (e all'estinzione) L. 15.000 annue; spese per invio comunicazioni L. 3.000; costo del libretto (in occasione di ogni sostituzione e al momento dell'estinzione) L. 12.000.

3. Fidejussioni - le spese di rilascio/istruttoria vengono fissate in L. 100.000, a cui dovrà essere sommato il rimborso delle spese sostenute e/o reclamate per informazioni e/o visure.

4. Conto corrente libero - su tutti i rapporti, per le valute sui versamenti diversi dal contante, dagli assegni circolari Rolo e dagli assegni bancari tratti sulla filiale presso cui viene effettuato il versamento: aumento generalizzato di primo giorno, fino ai massimi che vengono così riconfigurati: assegni bancari tratti su altre filiali Rolo: quattro giorni lavorativi; assegni bancari su piazza e circolari di altre banche nonché, ai fini della valuta, valori assimilati: 4 giorni lavorativi; assegni bancari fuori piazza di altre banche nonché, ai fini della valuta, valori assimilati: 8 giorni lavorativi.

5. I termini di non stornabilità, espressi in giorni lavorativi successivi alla data di versamento per assegni bancari e circolari e alla data di scadenza per disposizioni RIBA e RID, vengono così riconfigurati: assegni bancari del Credito Romagnolo tratti sulla stessa filiale accreditante: 3; assegni bancari del Credito Romagnolo tratti su altre filiali: 6 se su piazze, 9 se fuori piazza; assegni circolari emessi dal Credito Romagnolo: 6; altri assegni bancari su piazza: 10; altri assegni bancari fuori piazza: 15; assegni circolari emessi da altre banche: 13; assegni bancari in lire di conto corrente tratti su banche in Italia su piazza e fuori piazza: 18; disposizioni RIBA e RID domiciliati presso il Credito Romagnolo: 10; presso altre banche: RIBA 25, RID 20. Comunica inoltre che con decorrenza 1° dicembre 1995 verrà introdotto, per il servizio Remote Banking, il recupero di L. 250.000 + IVA una tantum per installazione del software, allacciamento e assistenza per ogni postazione di lavoro.

Bologna, 20 novembre 1995

p. Credito Romagnolo

Direzione generale: p. Masina - G. Marlat

B-1135 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 100.000.000.000 a tasso variabile 1993/2000
47ª emissione - Codice U.I.C. n. 50270. Determinazione della cedola
n. 5 in pagamento dal 1° giugno 1996.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre agosto 1995-ottobre 1995 hanno individuato il rendimento annuo dell'11,24078. Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 5,45%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-9337 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 200.000.000.000 a tasso variabile 1992/1997
13ª emissione - Codice U.I.C. n. 37870. Determinazione della cedola
n. 8 in pagamento dal 1° giugno 1996.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre agosto 1995-ottobre 1995 hanno individuato il rendimento annuo dell'11,19078. Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 5,45%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-9338 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 80.000.000.000 a tasso variabile 1991/1996
10ª emissione - Codice U.I.C. n. 27670. Determinazione della cedola
n. 10 in pagamento dal 1° giugno 1996.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel bimestre settembre 1995-ottobre 1995 hanno individuato il rendimento annuo dell'11,18530. Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 5,45%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-9339 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 5.000.000.000 a tasso variabile 1989/1997
7ª emissione - Codice U.I.C. n. 19627. Determinazione della cedola
n. 13 in pagamento dal 1° giugno 1996.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel semestre maggio 1995-ottobre 1995 hanno individuato il rendimento annuo del 11,45412. Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 5,55%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-9340 (A pagamento).

BANCO DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CARNIA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede: Tolmezzo (UD), via Carnia Libera 1944, n. 25

Partita IVA n. 00196430300

La B.C.C. della Carnia comunica, ai sensi della legge n. 154/92, l'aumento dello 0,50% su tutte le linee di credito con decorrenza 1° novembre 1995.

Li, 14 novembre 1995

Il presidente: Martini Franco.

C-28520 (A pagamento).

BANCA POPOLARE CAMPANA

Soc. Coop. a resp. limitata

Fondata nel 1991

Napoli

In ottemperanza alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che i tassi attivi difformi dagli standards subiranno, con decorrenza dal 1° novembre 1995, un aumento percentuale dello 0,50% esclusi il Prime Rate ed il Top Rate.

Il direttore centrale: dott. Antonino Blandini.

S-24774 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELLA MURGIA **Soc. Coop. a r.l.**

Comunicazione alla clientela

La Banca Popolare della Murgia, Soc. Coop. a r.l. con sede legale in Altamura (BA), alla via O. Serena 13, informa la spett.le clientela che, a decorrere dal 20 novembre 1995, il Top-Rate Aziendale aumenta dello 0,25% e pertanto si assesta nella misura del 19,75%.

Inoltre, con pari decorrenza, i tassi che regolano i rapporti attivi a condizioni intermedie tra il Prime-Rate Aziendale e il Top-Rate Aziendale, con esclusione di quelli convenzionati ed agganciati a parametri di riferimento (Tasso Ufficiale di Sconto, Prime-Rate ABI, ecc.), aumentano dello 0,50%.

Infine, con decorrenza IV trimestre 1995, è stato apportato un aumento alla Commissione di Massimo Scoperto nella misura massima dello 0,250%, elevando lo standard della stessa Commissione allo 0,750%.

Altamura, 15 novembre 1995

p. Banca Popolare della Murgia
sede centrale: (firma illeggibile)

C-28522 (A pagamento).

GRUPPO CREDITIZIO **BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA**

Si comunica che la Banca Popolare dell'Irpinia società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Avellino, appartenente all'omonimo Gruppo Creditizio individuato dal codice n. 5392-6 ed iscritta presso il registro delle società al n. 550/50, ha deliberato di aumentare dello 0,75%, con decorrenza 20 novembre 1995, i tassi attivi relativi agli utilizzi di conto corrente, compresi quelli connessi ai finanziamenti in lire all'importazione ed all'esportazione, con esclusione delle posizioni collegate a parametri ufficiali (Prime rate aziendale, Prime rate ABI, TUS, ecc.), lasciando inalterati il Prime ed il Top. Rate Aziendale (rispettivamente 14,00% e 23,00%).

Il vice presidente: avv. Vincenzo Penza.

S-24775 (A pagamento).

BITELLI - S.p.a.

Sede Minerbio, via IV Novembre n. 2
Capitale sociale L. 2.820.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna, registro soc. n. 51625
C.C.I.A.A. di Bologna, n. 321361
Codice fiscale n. 03859780375

FIN-BIT - S.p.a.

Sede Minerbio, via IV Novembre n. 2
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna, registro soc. n. 28049
C.C.I.A.A. di Bologna, n. 253105
Codice fiscale n. 02135550370

Estratto dell'atto di fusione

Atto di fusione per incorporazione della società Bitelli S.p.a. nella società Fin-Bit S.p.a. pubblicato ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

L'atto pubblico di fusione stipulato in data 14 settembre 1995 a firma dott. Guido Alessandro Magnani notaio in Bologna, repertorio 50305/9266, iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna il 2 ottobre 1995 al n. 046162 per la Bitelli S.p.a. e al n. 046163 per la Fin-Bit S.p.a. ha sancito la fusione per incorporazione della società Bitelli S.p.a. nella società Fin-Bit S.p.a.

Ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504 del Codice civile si precisa quanto segue:

a) società incorporante tipo: società per azioni; denominazione: Fin-Bit S.p.a.; sede legale: Minerbio, via IV Novembre, 2; capitale sociale; L. 4.500.000.000 interamente versato; Tribunale di Bologna, registro società n. 28049; C.C.I.A.A. di Bologna n. 253105;

b) società incorporata tipo: società per azioni; denominazione: Bitelli S.p.a.; sede legale: Minerbio, via IV Novembre, 2; capitale sociale; L. 2.820.000.000 interamente versato; Tribunale di Bologna, registro società n. 51625; C.C.I.A.A. di Bologna n. 321361.

La fusione per incorporazione della Bitelli S.p.a. nella Fin-Bit S.p.a. comporta l'annullamento delle azioni della società incorporata, in quanto totalmente possedute dall'incorporante.

Di conseguenza non è necessario alcun aumento del capitale dell'incorporante.

In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, le operazioni effettuate dalla società incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno 1995, ore 0,00.

Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali.

Non sono previsti speciali trattamenti per particolari categorie di soci o per possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Minerbio, 21 novembre 1995.

p. Bitelli S.p.a.

Il presidente: Gino Bitelli

p. Fin-Bit S.p.a.

Il presidente: Gino Bitelli

B-1140 (A pagamento).

CASANOVA - S.r.l.

Sede in Castelfiorentino, via Bellini n. 11/B

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 58630 del registro società presso il Tribunale di Firenze

Avviso per estratto

Con verbale ricevuto dal dottor Cesare Lazzeroni, notaio in Empoli, in data 12 settembre 1995 repertorio n. 121535/10547, registrato a Empoli il 13 settembre 1995 al n. 1232 serie I, l'assemblea straordinaria della società in epigrafe, ha deliberato:

di approvare il progetto di fusione avente per oggetto l'incorporazione della società Casanova S.r.l. nella Laura S.r.l., con sede in Castelfiorentino, via Bellini 11/B, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) iscritta al n. 34085 del registro società presso il Tribunale di Firenze, progetto redatto sulla scorta delle situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 1995 predisposte dagli organi amministrativi delle due società partecipanti alla fusione;

di approvare la situazione patrimoniale della società alla data del 30 giugno 1995;

di procedere alla fusione della Laura S.r.l. con la Casanova S.r.l. mediante incorporazione della seconda nella predetta Laura S.r.l.;

che la fusione non darà luogo ad alcuna emissione di quote della incorporante poiché essa detiene già l'intero capitale sociale e quindi tutte le quote di quest'ultima verranno annullate senza alcun concaambio;

che in dipendenza della delibera fusione la società Laura S.r.l. subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della Casanova S.r.l. e in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima di qualsiasi natura, nessuno escluso né eccettuato ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile;

di stabilire che gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno in cui l'atto di fusione sarà stato iscritto nei registri della Cancelleria del Tribunale di Firenze; tuttavia le operazioni della società Casanova S.r.l. anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante Laura S.r.l. a partire dall'inizio dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Firenze con decreto in data 9 ottobre 1995 ed iscritta nel registro delle imprese in data 31 ottobre 1995 al n. 45548 del registro d'ordine e n. 58630 del registro società.

Cesare Lazzeroni notaio.

F-1175 (A pagamento).

LAURA - S.r.l.

Sede in Castelfiorentino, via Bellini n. 11/B

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 34085 del registro società presso il Tribunale di Firenze

Avviso per estratto

Con verbale ricevuto dal dottor Cesare Lazzeroni, notaio in Empoli, in data 12 settembre 1995 repertorio n. 121534/10546, registrato a Empoli il 13 settembre 1995 al n. 1322 serie I, l'assemblea straordinaria della società in epigrafe, ha deliberato:

di approvare il progetto di fusione avente per oggetto l'incorporazione della società Casanova S.r.l. con sede in Castelfiorentino, via Bellini 11/B, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) iscritta al n. 58630 del registro società presso il Tribunale di Firenze, nella Laura S.r.l., progetto redatto sulla scorta delle situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 1995 predisposte dagli organi amministrativi delle due società partecipanti alla fusione;

di approvare la situazione patrimoniale della società alla data del 30 giugno 1995;

di procedere alla fusione della Laura S.r.l. con la Casanova S.r.l. mediante incorporazione della seconda nella predetta Laura S.r.l. senza dar luogo ad alcuna emissione di nuove quote in quanto la società incorporante detiene già l'intero capitale sociale dell'incorporanda e quindi tutte le quote di quest'ultima verranno annullate senza alcun concombato;

di stabilire che gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno in cui l'atto di fusione sarà stato iscritto nei registri della Cancelleria del Tribunale di Firenze; tuttavia le operazioni della società Casanova S.r.l. anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante Laura S.r.l. a partire dall'inizio dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione; in dipendenza della fusione stessa la Laura S.r.l. subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda, cosicché la incorporante per quella data, andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni di detta società, ed a proprio carico a norma di legge le passività, obblighi ed impegni, nulla escluso né eccettuato, assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutte istituzionalmente le passività anche se posteriori al 30 giugno 1995, alle convenute scadenze e condizioni.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Firenze con decreto in data 9 ottobre 1995 ed iscritta nel registro delle imprese in data 31 ottobre 1995 al n. 45546 del registro d'ordine e n. 34085 del registro società.

Cesare Lazzeroni notaio.

F-1176 (A pagamento).

SOC. NUOVA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede legale in Firenze, via XX Settembre n. 126

SOC. SWEET HOME - S.r.l.

Firenze, via XX Settembre n. 126

Estratto di fusione, ricevuto in data 4 ottobre 1995, dal notaio G. Sanfelice di Firenze, rep. 87.019 fasc. 11.176, (art. 2504 del Codice civile).

1. Le società partecipanti all'atto di fusione sono:

A) Nuova Immobiliare S.r.l. sedente in Firenze, via XX Settembre n. 126, capitale sociale di L. 90.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Firenze al n. 37937, ed alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 362506, codice fiscale n. 03035940485 società incorporante, che possiede tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda;

B) Sweet Home S.r.l. sedente in Firenze, via XX Settembre n. 126, capitale sociale di L. 30.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Firenze al n. 67358, ed alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 463651, codice fiscale n. 01151550470, società incorporanda.

Non sussistono rapporti di concambio, poiché tutte le quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda società Sweet Home S.r.l. sono detenute dalla società incorporante Nuova Immobiliare S.r.l. né modalità alcuna di assegnazioni di quote delle società.

Data dalla quale le quote partecipano agli utili: stante la mancanza di concambio, nessuna quota della società Nuova Immobiliare S.r.l. sarà assegnata ai soci della società Sweet Home S.r.l.

La fusione avrà effetto, a tutti i fini, dal 1° gennaio 1995.

Non sussiste trattamento particolare per particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato regolarmente iscritto il 30 ottobre 1995, nel registro delle imprese del Tribunale di Firenze al n. 45433-45432, d'ordine.

L'amministratore unico: Cianferoni Reginaldo.

F-1179 (A pagamento).

COMPAGNIA ITALIANA STRADE C.I.S. - S.p.a.

COSTRUZIONI METROPOLITANA - SOCOMET - S.p.a.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delle delibere di fusione in data 6 ottobre 1995 n. 79601/9297 di mio repertorio per la Compagnia Italiana Strade C.I.S. S.p.a. e in data 6 ottobre 1995 al n. 79602/9298 di mio repertorio per la Costruzioni Metropolitana - Socomet S.p.a.

1. Società incorporante: Compagnia Italiana Strade C.I.S. società per azioni, con sede in Torino, Corso Massimo D'Azeglio n. 30, capitale sociale di L. 15.000.000.000, iscritta al Tribunale di Torino reg. soc. n. 119/1929.

Società incorporanda: Costruzioni Metropolitana - Socomet S.p.a., con sede in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, capitale sociale di L. 240.000.000, iscritta al Tribunale di Monza reg. soc. n. 52459.

2. Nessun rapporto di cambio è previsto in quanto la società incorporante possiede tutte le azioni della società incorporanda.

3. Le azioni della società incorporanda verranno interamente annullate e non vi sarà alcun aumento di capitale della società incorporante.

4. L'operazione della società incorporanda sarà imputata al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1995 anche ai fini fiscali. Nell'atto di fusione sarà stabilito che gli effetti della fusione verso i terzi ex art. 2504-bis avranno decorrenza dall'ultimo giorno del mese in cui sono state effettuate le iscrizioni nel registro delle imprese.

5. Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lo statuto della società incorporante non subirà alcuna variazione per effetto della fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state depositate presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino in data 17 novembre 1995 al n. 76217 d'ordine per la società Compagnia Italiana Strade C.I.S. S.p.A. e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza in data 13 novembre 1995 al n. 44999 d'ordine per la società Costruzioni Metropolitana - Socomet S.p.A.

dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-9346 (A pagamento).

DUE PI - S.r.l.

Sede legale in Olbia (SS) via Aldo Moro n. 55

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale

del Tribunale Tempio Pausania al n. 1593

Iscritta presso la Camera di commercio di Sassari al n. 64684

Codice fiscale n. 91001020907

EEMELMAR - S.r.l.

Sede legale in Milano via Visconti di Modrone n. 28

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale

del Tribunale di Milano ai nn. 320535/7993/35

Iscritta presso la Camera di commercio di Milano al n. 1378376

Codice fiscale n. 10481840154

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 19 ottobre 1995 n. 79799/9312 di mio repertorio.

Lo statuto della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione.

La fusione è avvenuta senza concambio in quanto la incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal giorno 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Tempio Pausania in data 4 novembre 1995 al n. 36312 per la Due Pi S.r.l. e alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 10 novembre 1995 al n. 252816 d'ordine per la Emelmar S.r.l.

dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-9345 (A pagamento).

SO.GE.I.CO. - S.r.l.

Pisa, via della Darsena n. 1

Capitale sociale L. 1.171.450.000

Tribunale di Pisa reg. soc. n. 11890

SAN RAFFAELLO - S.r.l.

Pisa, via Meucci n. 4

Capitale sociale L. 578.550.000

Tribunale di Pisa reg. soc. n. 18417

Estratto dell'atto di scissione

(artt. 2504-novies, unico comma, 2504 unico comma Codice civile)

Con atto notaio Gustavo Cammuso di Pisa in data 4 luglio 1995 rep. 22241/5084, è stata attuata la scissione della società So.Ge.I.Co. S.r.l. mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla società di nuova costituzione San Raffaello S.r.l. in particolare:

a) ai soci della So.Ge.I.Co. S.r.l. sono state attribuite quote della società di nuova costituzione in proporzione a quelle già possedute, alla pari, previa riduzione del capitale della So.Ge.I.Co. S.r.l. da L. 1.750.000.000 a L. 1.171.450.000;

b) l'efficacia della scissione è stata fissata alla data del 1° luglio 1995 (ai fini dell'art. 2501-bis, nn. 5 e 6).

L'atto di scissione è stato regolarmente depositato nel registro delle imprese in data 3 agosto 1995.

dott. Gustavo Cammuso, notaio.

F-1182 (A pagamento).

KALBERT - S.r.l.

Sede legale Torino, via Tartini n. 10/25

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Cancelleria Tribunale di Torino n. 1116/90

Codice fiscale e partita IVA 05863730015

ITALGRAFICA - S.r.l.

Sede legale Torino, via Michele Lessona n. 39/a.

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Cancelleria Tribunale di Torino n. 833/52

Codice fiscale e partita IVA 00470450016

Pubblicazione per estratto di delibera di fusione

(art. 2502-bis Codice civile)

Con verbale per atto Emanuele Chianale notaio in Torino del 6 ottobre 1995 rep. 97113 la società Kalbert S.r.l. ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella società predetta della società incorporanda Italgrafica S.r.l., che ha deliberato tale fusione con verbale per atto Emanuele Chianale notaio in Torino del 6 ottobre 1995 rep. 97114.

Da tali delibere risulta inoltre che:

il capitale sociale della incorporanda Italgrafica S.r.l. è interamente posseduto dall'incorporante Kalbert S.r.l.;

gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione: da tale momento le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante;

non esistono particolari categorie di soci;

non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione sono state iscritte alla Cancelleria Tribunale di Torino il 17 novembre 1995 n. 76306 reg. ord. (società Kalbert S.r.l.) ed il 17 novembre 1995 n. 76314 reg. ord. (società Italgrafica S.r.l.).

Angelo Chianale, coadiutore.

T-2419 (A pagamento).

SUPER 1 - S.r.l.

Sede in Santo Stefano di Magra (SP), via Cisa Sud n. 14
 Capitale sociale L. 344.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro società del Tribunale di La Spezia
 al n. 5506 fascicolo 6760
 Codice fiscale 00089220115

3 ESSE - S.r.l.

Sede in Santo Stefano di Magra (SP), località Prelli, via Camaia
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro società del Tribunale di La Spezia
 al n. 8806 fascicolo 9599
 Codice fiscale 00846980118

Con delibere assembleari 31 luglio 1995, di cui ai verbali a rogito dott. Maurizio Ersoch notaio in Pistoia, rep. n. 53571 (3 Esse S.r.l.) rep. n. 53570 (Super 1 S.r.l.) è stata deliberata la fusione per incorporazione della Super 1 S.r.l. nella 3 Esse S.r.l. con le seguenti modalità:

gli amministratori delle società partecipanti alla fusione, ritengono di applicare il seguente rapporto di concambio: sette quote della società 3 Esse S.r.l. ogni dieci quote della società Super 1 S.r.l.;

non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società;

i soci della società incorporata potranno richiedere l'assegnazione delle quote della società incorporante nei tre mesi successivi alla data di omologazione dell'atto di fusione, formulando richiesta di annotazione nel libro soci agli amministratori della società incorporante;

la data di decorrenza nella partecipazione agli utili, delle quote della società incorporante assegnate ai soci della società incorporata è stabilita al 1° gennaio 1995;

la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1995;

non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere sono state iscritte alla Cancelleria commerciale del Tribunale di La Spezia in data 9 novembre 1995 al n. 6405 d'ordine per la società Super 1 S.r.l. ed al n. 6404 d'ordine per la società 3 Esse S.r.l.

Dott. Maurizio Ersoch, notaio.

C-28537 (A pagamento).

G.T.A. - S.r.l.

Albano Laziale, via Cancelleria n. 25
 Capitale sociale L. 639.000.000

Atto di fusione a rogito notaio Biagio De Amicis di Roma del 12 giugno 1995, repertorio 11077, iscritto nel registro delle Imprese Tribunale Velletri in data 4 luglio 1995 al n. 11629 e Tribunale Roma il 6 settembre 1995 al n. 5687.

Società incorporante: G.T.A. S.r.l., con sede in Albano Laziale, via Cancelleria n. 25, iscritta al Tribunale di Velletri al n. 11629.

Società incorporata: G.T.A. Gestione Trattamento Acque S.r.l., con sede in Roma, via Paolo Segneri n. 9, iscritta al Tribunale di Roma al n. 5687. Decorrenza 1° gennaio 1995.

Concambio di ogni cento lire di capitale della incorporata con centottantacinque lire della incorporante.

Non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 4 e 5 dell'art. 2501-bis.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Notaio Biagio De Amicis.

S-24784 (A pagamento).

FLORENCE - S.r.l.**I RAGAZZI AZIENDA AGRICOLA - S.r.l.**

*Estratto di atto di fusione
 (ex art. 2504 Codice civile)*

1. Società partecipanti:

Florence S.r.l. (incorporante), sede Roma, via Umberto Novaro n. 32 - Capitale sociale L. 850.000.000 - Reg. soc. Tribunale di Roma n. 7486/82 - C.C.I.A.A. Roma n. 505276 - Codice fiscale n. 05744760587 (incorporante);

I Ragazzi Azienda Agricola S.r.l. (incorporanda), sede Roma, via Umberto Novaro n. 32 - Capitale sociale L. 350.000.000 - Reg. soc. Tribunale di Roma n. 7428/89 - C.C.I.A.A. Roma n. 685599 - Codice fiscale n. 03670101009 (incorporata già posseduta al 100%).

2. Con atto in data 24 ottobre 1995 a rogito notaio Giovanni Gilardoni rep. n. 44126 fasc. n. 5907, la Florence S.r.l. ha eseguito la fusione per incorporazione della I Ragazzi Azienda Agricola S.r.l.

3. In particolare si dà atto che la incorporante ha annullato le proprie quote di partecipazione costituenti l'intero capitale sociale della incorporata.

4. La data, a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono riportate nel bilancio della incorporante, è fissata dal 1° gennaio 1995.

5. Non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci o amministratori.

6. L'atto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Roma il 31 ottobre 1995.

L'amministratore unico: Flora Pizzichemi.

S-24787 (A pagamento).

FERIM - S.r.l.**GEMMA - S.r.l.**

Delibera di fusione per incorporazione

Incorporante: Ferim S.r.l., sede Roma, via G. Nicotera n. 7, capitale L. 20.000.000, Tribunale Roma 1873/88, partita IVA 02016442106.

Incorporanda: Gemma S.r.l., sede Roma, via F. Fiorentini n. 116, capitale L. 90.000.000, Tribunale Roma 6556/89.

Il 25 settembre 1995 fu approvato il progetto di fusione per incorporazione di Gemma S.r.l. in Ferim S.r.l. (verb. assembleari notar Nicola Atlante di Roma, rep. 3614 e 3615).

Si precisa che: le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1995; non è previsto concambio di quote e quindi la fusione sarà attuata senza aumento di capitale della incorporante, essendo le quote della incorporanda possedute per il 40% della incorporante e per il residuo 60% dai soci della stessa incorporante nelle medesime proporzioni; non esistono particolari categorie di soci e non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione; i due verbali sono stati iscritti nel competente Tribunale di Roma il 13 novembre 1995.

Il notaio rogante: dott. Nicola Atlante.

S-24795 (A pagamento).

BULKITALIA - Società per azioni

Sede Milano, viale Brenta n. 24

Capitale sociale L. 15.000.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 356906 reg. soc.,
vol. 8715, fasc. 6

Codice fiscale 02620940102

Con verbale a mio rogito 2 novembre 1995 n. 9928/1582 rep. depositato presso il Tribunale di Milano il 21 novembre 1995 al n. 256965 reg. ord., l'assemblea della società suddetta ha deliberato:

di approvare la situazione patrimoniale della società al 30 giugno 1995, e di prendere atto della situazione patrimoniale alla stessa data della incorporanda società Ferma S.p.a. sede Milano, viale Brenta n. 24, entrambe allegate al suddetto verbale;

di derogare al termine previsto dagli articoli 2501-sexies e 2501-bis Codice civile, non essendo ancora trascorsi i termini ivi previsti e di approvare in ogni sua parte il progetto di fusione depositato e pubblicato come precisato in detto verbale e quindi di fondere la società Bulkitalia - Società per azioni con la società Ferma S.p.a. mediante incorporazione della seconda nella prima sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1995, dando atto che: le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante e gli effetti fiscali della fusione decorreranno dal primo gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile;

la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi sarà stabilita nell'atto di fusione;

non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione né vi sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e inoltre ha deliberato;

di aumentare il capitale sociale, a servizio della fusione, da lire 15 miliardi a lire 40 miliardi, mediante emissione di n. 250.000 nuove azioni ordinarie da nominali L. 100.000 ciascuna, da assegnare al socio della società incorporata in ragione di una nuova azione da nominali L. 100.000 della società incorporante ogni 184 azioni da nominali L. 1.000 dallo stesso possedute nella incorporanda, dando atto che:

le azioni di compendio dell'aumento avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stata effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile;

le nuove azioni saranno messe a disposizione dell'avente diritto dal giorno successivo a quello di efficacia della fusione;

di modificare in conseguenza dell'aumento di capitale di che sopra l'art. 5) dello statuto sociale nel nuovo testo, allegato al progetto di fusione;

di adottare, con effetto dalla data della fusione la nuova denominazione sociale «Coelercici Armamento S.p.a.» e di modificare in conformità al testo allegato al progetto di fusione l'art. 1) dello Statuto sociale;

di modificare il testo dell'art. 6) dello Statuto sociale secondo il nuovo testo dell'articolo medesimo quale trovatisi allegato al progetto di fusione;

di dare atto che in conseguenza della fusione la società incorporante subentrerà nell'intero patrimonio della società incorporata.

Dott. Ugo Friedmann, notaio.

S-24813 (A pagamento).

FERMAR - S.p.a.

Sede Milano, viale Brenta n. 24

Capitale sociale L. 46.000.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 356875 reg. soc.,
vol. 8714, fasc. 25

Codice fiscale 00700930399

Con verbale a mio rogito 2 novembre 1995 n. 9927/1581 rep. depositato presso il Tribunale di Milano il 21 novembre 1995 al n. 256944 reg. ord., l'assemblea della società suddetta ha deliberato:

di approvare la situazione patrimoniale della società al 30 giugno 1995, e di prendere atto della situazione patrimoniale alla stessa data della incorporante società Bulkitalia S.p.a. sede Milano, viale Brenta n. 24, entrambe allegate al suddetto verbale;

di derogare al termine previsto dagli articoli 2501-sexies e 2501-bis Codice civile, non essendo ancora trascorsi i termini ivi previsti e di approvare in ogni sua parte il progetto di fusione depositato e pubblicato come precisato in detto verbale e quindi di fondere la società Ferma - S.p.a. con la società Bulkitalia Società per azioni, mediante incorporazione della prima nella seconda sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1995, dando atto che: la fusione avverrà mediante assegnazione al socio della società incorporata di 250.000 azioni da nominali L. 100.000 ciascuna di compendio del deliberato aumento di capitale della società incorporante sulla base del rapporto di cambio di una nuova azione da nominali L. 100.000 ogni 184 azioni da nominali L. 1.000, possedute nella società incorporanda;

le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante e gli effetti fiscali della fusione decorreranno dal primo gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile;

le nuove azioni saranno messe a disposizione dell'avente diritto dal giorno successivo a quello di efficacia della fusione;

le azioni di compendio dell'aumento di capitale avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stata effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui dall'art. 2504 Codice civile;

la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi sarà stabilita nell'atto di fusione;

non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione né vi sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni;

di dare atto che in conseguenza della fusione la società incorporante subentrerà nell'intero patrimonio della incorporanda.

Dott. Ugo Friedmann, notaio.

S-24814 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

In esecuzione del decreto presidenziale n. 569/1995 del T.A.R. Lombardia - Sez. I - che dispone l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i dipendenti dell'U.S.S.L. n. 10 di Olgiate Comasco che abbiano percepito l'incentivazione alla produttività per l'anno 1991 e che abbiano percepito il plusorario previsto per l'anno 1990 si rende noto che presso il suddetto Tribunale è pendente al numero di ruolo n. 1040/1994 il ricorso proposto dai signori Maria Grazia Aligati + altri 7 con l'avv. Stefano Nespor contro l'Unità Socio Sanitaria Locale n. 10 di Olgiate Comasco e nei confronti dei signori Lucia Biral e Maria Luisa Cattaneo per l'annullamento della deliberazione n. 380 del 28 ottobre 1983 avente ad oggetto la determinazione e liquidazione dei compensi da incentivazione per l'anno 1991 e degli atti presupposti e conseguenziali, ivi compresa la deliberazione dell'A.S. dell'U.S.S.L. n. 10 n. 210 del 5 giugno 1992, ignota ai ricorrenti, nella parte in cui riduce a 30 minuti il plus orario per l'anno 1990 ai dipendenti nonché per il riconoscimento di diritti patrimoniali dei ricorrenti correlati all'istituto dell'incentivazione ed alla prestazione delle relative eccedenze orarie; nonché degli atti presupposti connessi e conseguenziali, per i seguenti motivi:

1. Violazione e falsa applicazione degli artt. 57 e seguenti del D.P.R. n. 384/1990 e dell'accordo quadro regionale approvato dalla regione Lombardia con deliberazione n. 12717 dell'11 settembre 1991. Eccesso di potere, per evasione, travisamento di fatti, illogicità manifesta, difetto di motivazione. Le deliberazioni impugnate sono illegittime in quanto prevedono un'indiscriminata ammissione ed erogazione del plus orario a tutto il personale.

2. Violazione dell'art. 70 del D.P.R. n. 270/1987. Eccesso di potere per illogicità e ingiustizia manifesta. È illegittima la ripartizione dei fondi di incentivazione tra il gruppo «A» e gruppo «C»; inoltre la riduzione dell'incentivazione per gli anni 1992 e 1993 avrebbe dovuto essere effettuata in modo proporzionale fra tutti i dipendenti.

Il corso conclude chiedendo l'annullamento degli atti impugnati.

Avv. Stefano Nespor.

M-9378 (A pagamento).

La sig.na Greco Alessandra nata a Palermo il 27 gennaio 1961, rappresentata e difesa dall'avv. Francesco Tinaglia e presso di lui elettivamente domiciliata in Palermo, via Santuario di Crullas n. 8, ha proposto ricorso al Tribunale amministrativo regionale della Sicilia - Sede di Palermo contro la regione siciliana in persona del suo Presidente pro-tempore e contro l'Assessorato regionale alla presidenza della regione siciliana in persona dell'Assessore pro-tempore per l'annullamento previa sospensione del decreto dell'Assessore regionale alla Presidenza n. 10005/IV del 28 giugno 1989 con la quale la sig.na Greco Alessandra è stata esclusa dall'esame-colloquio per il conferimento di n. 50 posti nella qualifica di commesso alle categorie protette di cui alla legge n. 482/1968, nonché dei provvedimenti presupposti, connessi e conseguenziali ed in particolare degli atti del procedimento di concorso adottati successivamente al provvedimento di esclusione e mai resi noti alla ricorrente, deducendo il seguente motivo:

violazione dei principi generali dell'ordinamento giuridico in tema di possesso del requisito della disoccupazione ai fini dell'assunzione delle categorie protette. Eccesso di potere sotto il profilo della erroneità dei presupposti, in quanto secondo costante giurisprudenza non viene meno il requisito di disoccupazione allorché il concorrente risulta occupato sulla base di un rapporto di lavoro precario e in quanto la ricorrente alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di concorso era stata avviata al lavoro per un solo mese e peraltro tale periodo era già scaduto.

Di conseguenza la ricorrente ha chiesto l'annullamento degli atti impugnati con ogni conseguenziale statuizione anche sulle spese processuali.

Con sentenza n. 803/1995 del 19 ottobre 1995 il T.A.R. Sicilia ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti che assumono la veste di controinteressati nella presente controversia da individuare, alla luce della documentazione acquisita agli atti nei concorrenti graduati dal posto n. 222 e sino alla fine.

Poiché il ricorso è stato modificato nei modi ordinari al sig. Lo Porto Carmelo esso viene notificato per mezzo di pubblici proclami ai sigg.nr:

Costantino Michelangelo, Porretto Nicolò, Ubaldino Anna Maria, Lao Giuseppina, Guaresi Emauele, Leonardo Santa, Leone Rosaria, Miceli Rosario, Lo Ciero Antonino, Lopes Giuliano, Campanella Franca, Romeo Vito, Spinnato Salvatore, Bagnasco Gabriella, Pizzitola Rosaria M. Baglione Emilio, Galbo Rosetta, Pasta Teresa, Ganci Rosaria, Laurino Ottavio, Sciarra Margherita, Bari Antonino, Luca Maurizio, Galioto Anna, Faso Venerina M.A., Sotile Riccardo, Frenna Gabriella, Giordano Antonia, Guzzo Michele, Gagliardo Giacomo, Famoso Rosalia, Schillaci Gaspare, Genchi Giulio, Di Raffaele Aurora, La Rosa Giuseppe, Falzone Giuseppina, Di Santo Giuseppa, Gendusa Antonia, Perrone Giovanna, Sapienza Matteo, Forti Grazia, Buttici Elena, Sicilia Giuseppe, Iacona Francesco, Fogazza Gabriella, Marino Giovanni, Bellomonte Giuseppe, Messineo Anna, Marino Pietro, Belli Giovanni, Campanella Carmelo, Nuccio Salvatore, Di Giovanni Ersilia, Brancato Loredana, Raimondi Pietro, Rotolo Carmela, Siragusa Angelica, Favalaro Marco, Tranchina Giovanni, Arena Patrizia, Geraci Vincenzo, Impellizzeri Lucio, Ribaud Eugenio S., Di Trapani Pietro, Ruggiero Rosa, Favia Gaetana, Montalbano Anna Maria, Randazzo Dorotea, Testa Michele, Gervasi Salvatore, Greco Maria Daniela, Genova Giuseppa, Di Fatta Giuseppe, Di Marco Emanuela, Consorti Vittorio, Ferrara Gioacchino, D'Amico Giuseppa, Barone Giovanni, Lo Dico Santo, La Marca Teresa, Torregrossa Vincenza, Donzelli Onofrio, Iacona Nicolò, Adragna Pietro, Corsale Gaspare, Giuliano Francesco, Barbaccia Giacomo, La Rosa Giov. Vito, Bonfardino Luigi, Basile Pietro, Lo Re Vincenzo, Affranchi Giovanni, La Barbera Ignazio, Napoli Giuseppe, Giarrizzo Francesco, Di Falco Silvana, Gaglio Giuseppa, Manale Anna Maria, Cirincione Gabriele, Bona Carmela, Palmeri Maria, Schiera Pasquale, Trovato Rosa, Sciortino Benedetto, Castronovo Calogero, Garofalo Giuseppe, Ferreri Rosalba, D'Amico Maria Silvana, Pirrone Margherita, Marino Girolamo, Di Maio Domenico, Sansone Nicolò, Filiciera Giuseppe, Scelfo Giuseppe, Catanzaro Michela, Favazza Gioacchino, Rizzo Salvatore, Errante Patrizia, Gervasi Vincenzo, Abbate Maurizio, Sampino Gaetano, Giangreco Calogero, Tortorici Loredana, Maurici Andrea, Lo Porto Salvatore, Nucatola Benedetto, Galati Giovanni.

Palermo, 13 novembre 1995

Avv. Francesco Tinaglia.

A-1042 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Vicenza con decreto del 31 agosto 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 08-32-325-185-03 dell'importo di L. 1.900.000 (unmilionenovecentomila) emesso dalla Banca Popolare Vicentina agenzia n. 1 di Vicenza tratto sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane a favore del sig. Marchesin Emilio in data 15 marzo 1995 e ne autorizza il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Vicenza, 15 novembre 1995

Marchesin Emilio.

C-28539 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma in data 20 ottobre 1995 pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 171 tratto sul c/c n. 4761374 di data 5 marzo 1990 della Banca Commerciale Italiana ag. 7 di Roma, via Appia Nuova n. 38, intestato ad Anna Longhi, di L. 5.000.000, protestato il 12 marzo 1990 rep. n. 32018 dalla Banca Naz. Agricoltura.

Opposizione giorni quindici.

Avv. Biase Mezzanotte.

S-24820 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Roma in data 9 giugno 1995 ha dichiarato l'ammortamento di numero tre assegni emessi a favore di Esploramondo S.a.s.:

1) n. 464664714 Monte Paschi Siena ag. 16 RM, da Santoni Sergio per L. 2.294.500;

2) n. 0401397549 Banca Carimonte, p.zza Cola di Rienzo RM, da Rovignoni Massimo per L. 1.300.000;

3) n. 034355487 Banca di Roma ag. 126 RM da Binanti Cesare per L. 1.500.000 e n. 1 assegno emesso a favore di Emiliani Rosa. N. 0445009925 Monte Paschi Siena ag. 16 RM da Esploramondo S.a.s. di L. 21.004.500.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Fabrizio Finiti.

S-24858 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto in data 30-31 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari: a firma Snack Bar «I due Pontici» Campi Bisenzio via Einstein a favore Floral S.r.l. di L. 500.000 scad. 15 marzo 1996; di L. 500.000 con scad. 15 settembre 1996; di L. 500.000 con scad. 13 marzo 1997; di L. 500.000 scad. 15 settembre 1997; di L. 500.000 scad. 15 marzo 1998; a firma Samenti Sied Abdollah residente a Firenze, via S. Bartolo a Cintoia n. 4, di L. 200.000 scad. ottobre 1995; di L. 200.000 scad. novembre 1995; di L. 200.000 scad. dicembre 1995; di L. 200.000 scad. gennaio 1996; di L. 200.000 scad. febbraio 1996; di L. 200.000 scad. marzo 1996; di L. 200.000 scad. aprile 1996; di L. 200.000 scad. maggio 1996; di L. 200.000 scad. giugno 1996; di L. 200.000 scad. luglio 1996; di L. 200.000 scad. agosto 1996; di L. 200.000 scad. settembre 1996; di L. 200.000 scad. ottobre 1996; di L. 200.000 scad. novembre 1996; di L. 200.000 scad. dicembre 1996; di L. 600.000 scad. intermedia a quelle sopraindicate; a firma Bar Lauriola Simone con sede in Firenze, via della Scala n. 49 di L. 565.000 scad. 15 giugno 1995; di L. 565.000 scad. 15 luglio 1995; di L. 565.000 con scad. 15 agosto 1995 di L. 565.000 scad. 15 settembre 1995; di L. 565.000 scad. 15 ottobre 1996; a firma della Ditta Sor.Sit. con sede in S. Giovanni Valdarno, v.le Rene di L. 5.000.000 con scad. 28 febbraio 1996; di L. 10.000.000 con scad. 28 febbraio 1996; a firma l'Erba Voglio di Delfine Mace con sede in Firenze, via della Scala n. 44 di L. 1.000.000 cad. giugno 1996; di L. 1.000.000 scad. luglio 1996; di L. 1.000.000 scad. settembre 1996; di L. 1.000.000 scad. ottobre 1996; di L. 637.980 scad. novembre 1996; a firma Circolo Ricreativo Rinascita con sede in S. Piero a Ponti - Campi Bisenzio (FI), piazza del Popolo n. 2 di L. 1.000.000 con scad. 30 novembre 1995; di L. 1.000.000 con scad. 30 dicembre 1995; di L. 1.000.000 con scad. 30 gennaio 1996; di L. 1.000.000 con scad. 30 gennaio 1996; di L. 1.000.000 con scad. 28 febbraio 1996; di L. 1.000.000 con scad. 30 marzo 1996; di L. 1.000.000 con scad. 30 aprile 1996; di L. 1.000.000 con scad. 30 maggio 1996;

di L. 1.000.000 con scad. 30 giugno 1996; di L. 1.000.000 con scad. 30 luglio 1996; di L. 1.000.000 con scad. 30 agosto 1996; di L. 1.000.000 con scad. 30 settembre 1996; di L. 1.200.000 con scad. 31 luglio 1997; di L. 1.200.000 con scad. 31 agosto 1997; di L. 1.000.000 con scad. 30 ottobre 1996; di L. 1.000.000 con scad. 30 novembre 1996; di L. 1.000.000 con scad. 30 dicembre 1996; di L. 1.000.000 con scad. 30 gennaio 1997; di L. 1.000.000 con scad. 28 febbraio 1997; di L. 1.000.000 con scad. 30 marzo 1997; di L. 1.000.000 con scad. 30 aprile 1997; di L. 1.000.000 con scad. 30 maggio 1997; di L. 1.000.000 con scad. 30 giugno 1997.

L'ammortamento sarà per avvenuto dopo trascorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione nessuna opposizione proposta.

Firenze, 21 novembre 1995

Avv. Riccardo Venturi.

F-1181 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 9 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa in Torino il 26 settembre 1995 da Massimo Boero a favore di Filippo Pederzoli dell'importo di L. 5.000.000 (cinquemilioni) con scadenza al 1° dicembre 1995, autorizzando il pagamento dopo trenta giorni dalla data della pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, o dalla scadenza, se successiva alla pubblicazione purché non venga fatta nel frattempo opposizione del detentore.

Avv. Marco Roati

T-2428 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino il 17 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento di n. 10 cambiali di L. 982.800 ciascuna emesse a Torino il 6 dicembre 1988 con scadenze dal 15 febbraio 1993 al 15 maggio 1993 comprese e dal 15 luglio 1993 al 15 dicembre 1993 comprese a favore della Valfina Finanziamenti S.p.a. con ipoteca su immobile iscritta alla Conservatoria dei registri immobiliari di Torino il 9 dicembre 1988, ai nn. 39291/7265.

Torino, 21 novembre 1995

Avv. Mario Gianinetti

T-2429 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore della pretura circondariale di Frosinone in data 15 novembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 011175/11 dip. 618 acceso presso l'agenzia della Banca di Roma di Ripi con la somma di L. 9.875.288 intestato a Conciatori Umberto.

Per opposizione giorni novanta.

Conciatori Umberto.

S-24772 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Ad istanza della signora Vaccari Maria il presidente del Tribunale di Vicenza il 28 agosto 1995 ha emesso il seguente provvedimento: Il Presidente, letto il ricorso che precede, vista la dichiarazione della Banca Popolare Vicentina; visto gli artt. 2027, 2019 e 2016 del Codice civile, pronuncia l'ammortamento dei seguenti certificati azionari: n. 203600 per n. 68 azioni della Banca Popolare Vicentina emesso il 30 dicembre 1988 intestato a Vaccari Maria; n. 207619 per n. 10 azioni della Banca Popolare Vicentina emesso il 23 ottobre 1989 intestato a Vaccari Maria; autorizzandone la Banca Popolare Vicentina ad emettere il duplicato dei certificati azionari innanzi descritti, decorso il termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a cura della ricorrente e previe le notificazioni volute dalla legge.

Avv. Giuseppe Zenere

C-28527 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Verona decreta l'inefficacia dei seguenti titoli azionari, tutti emessi dalla Banca Popolare di Verona Società cooperativa di Credito a responsabilità limitata con sede a Verona P. Nogara n. 2, iscritta al n. 5 reg. soc. del Tribunale di Verona n. 1377 azioni ordinarie del valore nominale di L. 5.000 ciascuna ed effettivo, alla data odierna, di L. 84.000 ciascuna portate nel certificato azionario n. 23101 intestato a Dall'Ora Maria; n. 203 azioni ordinarie del valore nominale di L. 5.000 ciascuna ed effettivo, alla data odierna, di L. 84.000 ciascuna portate nel certificato azionario n. 78810 intestato a Dall'Ora Maria; n. 92 azioni ordinarie del valore nominale di L. 5.000 ciascuna ed effettivo, alla data odierna, di L. 84.000 ciascuna portate nel certificato azionario n. 115154 intestato a Dall'Ora Maria.

Trenta giorni per l'opposizione.

Verona, 20 ottobre 1995

Avv. Pietro Clementi

C-28545 (A pagamento).

Ammortamento certificato del deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 10 ottobre 1995 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 110402/12 rilasciato dalla Banca Cassa di Risparmio di Firenze agenzia 4 di L. 50.000.000 emesso il 25 maggio 1995 con scadenza il 25 novembre 1996.

Opposizione nei termini di legge.

Ofelia Limongiello

F-1180 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Rieti, con decreto del 12 ottobre 1995, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 9970185.40 scadenza del 12 luglio 1995, intestato a Marini Fabrizio nato a Rieti l'11 novembre 1952 ed ivi residente in via A.M. Ricci n. 124/b, dell'importo di L. 20.000.000.

Opposizione del detentore del titolo entro i termini prescritti e pagamento del titolo trascorsi giorni trenta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Rieti, 16 novembre 1995

Fabrizio Marini.

C-28547 (A pagamento).

Ammortamento certificato e libretto di deposito

Il presidente del Tribunale di Macerata con decreto dell'11 settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore, della Carima, ora Banca delle Marche S.p.a., filiale Sarnano, n. 0490002621 40, di lire diecimilioni; del libretto di deposito ordinario, al portatore, della Banca Popolare di Ancona, filiale Sarnano, n. 9010/079/009981, di lire diecimilioncentodiecimilacentonovanta, acceso in data 14 novembre 1978.

Ha autorizzato la Banca delle Marche e la Banca Popolare di Ancona al rilascio dei rispettivi duplicati a Porfiri Lorenzo trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, qualora non sia stata proposta opposizione.

Dott. proc. M. Stefania Cecchetti.

C-28526 (A pagamento).

Ammortamento certificato deposito e libretto di risparmio

Il pretore della sezione distaccata di Castelnuovo G/na della Pretura circondariale di Lucca, con decreto del 26 ottobre 1995, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 10/61/300186 con saldo di L. 5.400.000 nonché del certificato di deposito al portatore n. 10/901/104155/23 di L. 50.000.000 entrambi emessi dalla Cassa Risparmio Lucca S.p.a. ag. Vagli Sotto, fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 26 ottobre 1995

Baisi Ottavio.

C-28536 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto di data 3 novembre 1995 ha autorizzato Fabio Cosovi nato a Trieste il 28 febbraio 1953 e ivi residente in Androna Santa Tecla n. 6 e domiciliato in via della Pietà n. 4 a far eseguire le pubblicazioni del cambiamento del cognome da «Cosovi» a «Kosovitz».

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Trieste, 15 novembre 1995

Fabio Cosovi.

C-28531 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, in data 14 novembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Sartori Pietro nato a Bologna il 2 settembre 1951 e Rampa Angela nata a Bologna il 24 agosto 1955 residenti in Bologna, viale Felsina n. 1 hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore Sartori «Atanas» nato a Plovdiv (Bulgaria) il 15 marzo 1989 in quello di «Francesco».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Bologna, 17 novembre 1995

Avv. Silvia Agnese.

B-1139 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 21 ottobre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Bigazzi Candido Giancarlo Pergente nato a Peccioli il 9 settembre 1948 ed ivi residente in via Greta n. 3 ha chiesto di poter cambiare il proprio nome Candido «Giancarlo Pergente» in quello di «Giancarlo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Peccioli, 16 novembre 1995

Candido Giancarlo Pergente Bigazzi.

F-1177 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Trenkwalder Maria, Elena nata a Torino il 26 dicembre 1939, residente in Torino, via Galvani n. 4, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 30 ottobre 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi Maria, Elena nel nome Maria Elena, in modo da risultare «Maria Elena» Trenkwalder.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Torino, 20 novembre 1995

Trenkwalder Maria, Elena.

T-2418 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Naccari Maria Gabriella nata a Chioggia il 4 aprile 1964 e residente a Venezia Mestre in via Einaudi n. 15, ha proposto domanda ai sensi degli articoli 158 159 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 per ottenere l'autorizzazione del Presidente della Repubblica a cambiare il proprio nome da Naccari Maria Gabriella in Naccari «Maria-Gabriella».

Con decreto del 3 ottobre 1995 il procuratore generale presso la Corte d'appello ha autorizzato Naccari Maria Gabriella a fare eseguire le pubblicazioni previste dalla legge.

Naccari Maria Gabriella invita pertanto chiunque abbia interesse a presentare eventuale opposizione alla domanda entro il termine di sessanta giorni dalla data dell'ultima inserzione, con atto notificato al Ministro per la grazia e giustizia.

Naccari Maria Gabriella.

C-28517 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 25 ottobre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Forconi Dino/Alessandro Maria Rosalia residenti a Palermo via FM Alias 6 chiedono il cambio del nome della figlia Forconi Maria nata a Pircov il 6 dicembre 1989 da «Maria» a «Stefania, Maria».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Forconi Dino - Alessandro Maria Rosalia.

C-28518 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Maria, Carla Albergoni nata a Biadene il 17 maggio 1950 ed ivi residente in C.na Belvedere, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 25 settembre 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome Maria, Carla nel nome di «Maria Carla» in modo da risultare Maria Carla Albergoni.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge.

Bianze, 14 ottobre 1995

Maria Carla Albergoni.

C-28519 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 20 ottobre 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Zapparrata Maria, Angela nata a Catania l'8 settembre 1976 e residente in Scordia, via S. Rocco n. 15, ha chiesto il cambiamento del nome da «Maria, Angela» a «Maria Angela» come unico nome, si da chiamarsi in avvenire Zapparrata Maria Angela.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 20 ottobre 1995

Dott. proc. Gaetano Tomagra.

C-28528 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 6/95 S.C. dell'8 aprile 1995, ha autorizzato le pubblicazioni del suntuo dell'istanza con la quale si chiede che Cappello Sonia, nata a Venezia il 13 maggio 1976 e residente a Schio, via Causa, 36, venga autorizzata a cambiare il proprio nome in «Sonja».

Le opposizioni devono avvenire in termini di legge.

Sonja Cappello.

C-28529 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Visti gli art. 158 e 159 dell'ordinamento sullo stato civile approvato con regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238 il procuratore generale di Perugia autorizza i coniugi Nardoni Marco e Danieli Marusca nati a Terni il 24 aprile 1959 e 12 settembre 1965 ivi residenti in S.da di Maratta Alta, 71 a inserire la domanda della *Gazzetta Ufficiale* per il cambio del nome della figlia «Anda Mihaela» nata il 31 ottobre 1991 a Budapest nell'unico nome «Mihaela».

Nardoni Marco - Danieli Marusca.

C-28530 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale Repubblica Napoli 28 agosto 1995 autorizzato la affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Annunziata Vincenzo nato a Napoli il 27 settembre 1992 ed ivi residente in via Posillipo n. 66, legalmente rappresentato dal padre Annunziata Antonio, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Vincenzo» in quello di «Alessandro».

Opposizione trenta giorni.

Antonio Annunziata.

S-24782 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Firenze con decreto del 22 luglio 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Alba Abdullahi nato il 16 dicembre 1971 a Kisimaio-Mogadiscio (Somalia) sia autorizzato a cambiare il proprio nome in quello di «Gionata».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Alba Abdullahi.

S-24788 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 6 giugno 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Buongiorno Yalin, nato il 30 agosto 1994 a Milano e residente a Milano, in via Giovanni della Casa, 9/B in quello di «Buongiorno Yalin Benny».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Alessandro Buongiorno.

M-9381 (A pagamento).

Anteposizione di nome

I sottoscritti Zappino Claudio e Tuninetti Maria Barbara, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 8 novembre 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Zappino Shanaka nato a Chilaw (SRI-LANKA) il 23 agosto 1993 residente in Carmagnola via Poirino n. 585, di anteposizione del nome Cristiano a quello di Shanaka in modo da risultare Zappino Cristiano, Shanaka.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Lì, 20 novembre 1995

Zappino Claudio - Tuninetti Maria Barbara.

T-2411 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale civile di Roma, con sentenza del 22 settembre 1995, in accoglimento del ricorso proposto da Alba Mirto, rappresentata dal dott. proc. Marco Piovano, ha dichiarato la morte presunta di Nokoudi Fathi Hussein nato ad Oswan-Egitto il 15 novembre 1944, ordinando l'inserimento della sentenza nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* e la pubblicazione sul «Il Messaggero».

Invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire a questo Tribunale entro sei mesi.

Mirto Alba.

S-24053 (A pagamento - Dalla G.U. n. 270).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Torino 13 ottobre 1993, Pucci Catena, domiciliata in Torino, via Mercanti n. 2, ha chiesto la dichiarazione di morte presunta di Di Letizia Rocco, nato il 9 dicembre 1938 a Riesi (Caltanissetta), del quale non si hanno più notizie dal 1983.

Chiunque abbia notizie dello scomparso, le Taccia pervenire alla cancelleria del Tribunale di Torino entro sei mesi.

Avv. Francesco Abenavoli.

T-2299 (A pagamento - Dalla G.U. n. 270).

PIANI DI RIPARTO

Il commissario della Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Torino S.p.a. in amministrazione straordinaria comunica che presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Milano è stato depositato un piano di riparto parziale, autorizzato dal Ministero dell'Industria, che prevede il pagamento dei residui debiti in prededuzione, dei debiti in privilegio, del 90% dei debiti in chirografo e competenze in 1° grado di privilegio degli ex dipendenti.

Non ricevendo osservazioni entro venti giorni dalla pubblicazione si procederà al pagamento.

p. Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Torino
(in amministrazione straordinaria)
Il commissario: avv. Rosario Nolasco

M-9370 (A pagamento).

Il commissario della Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Torino S.p.a. in amministrazione straordinaria comunica che presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Milano è stato depositato un piano di riparto, autorizzato dal Ministero dell'Industria, che prevede il pagamento dei residui debiti in prededuzione e competenze in 1° grado di privilegio degli ex dipendenti.

Non ricevendo osservazioni entro venti giorni dalla pubblicazione si procederà al pagamento.

p. Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Cuneo
(in amministrazione straordinaria)
Il commissario: avv. Rosario Nolasco

M-9371 (A pagamento).

Il commissario della Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Torino S.p.a. in amministrazione straordinaria comunica che presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Milano è stato depositato un piano di riparto parziale, autorizzato dal Ministero dell'Industria, che prevede il pagamento dei residui debiti in prededuzione, dei debiti in privilegio, del 90% dei debiti in chirografo e competenze in 1° grado di privilegio degli ex dipendenti.

Non ricevendo osservazioni entro venti giorni dalla pubblicazione si procederà al pagamento.

p. Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Varese
(in amministrazione straordinaria)
Il commissario: avv. Rosario Nolasco

M-9372 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

COMUNE DI MONTE SAN PIETRO (Provincia di Bologna)

Piazza della Pace, 2, tel. 6760110, fax 6761556

Avviso di gara con procedura abbreviata

Questa amministrazione indirà asta pubblica per acquistare i prodotti necessari per la refezione scolastica dell'anno 1996.

Importo complessivo L. 203.382.000 suddiviso in 7 lotti di prodotti.

Il bando di gara è visibile presso l'albo pretorio e può essere richiesto all'ufficio pubblica istruzione.

Il responsabile del III settore: Eros Legnani.

B-1134 (A pagamento).

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Provincia di Bologna)

Si rende noto che è stato indetto per il giorno 16 dicembre 1995 pubblico incanto per lavori di «Ampliamento del cimitero del capoluogo». B.A. L. 540.540.000.

Il bando di gara integrale, pubblicato all'albo pretorio, potrà essere richiesto all'U.T.C. tel. 051/733103, telefax 051/731598.

Il sindaco: Anna Cocchi.

B-1138 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Bando di gara

1. Regione Toscana - Segreteria della giunta - Servizio attività generali di supporto, via di Novoli, 26 - 50127 Firenze. I. Tel: 055/4383382-4383499, telefax 055/4385055.

2. Categoria n. 6 lettera a), n. CPC 812. Servizio di assicurazione RCA, incendio e furto, RDC autoveicoli di proprietà regionale.

3. Luogo di esecuzione: Firenze.

4. Il contratto ha durata pari a quattro anni.

5. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese: offerta congiunta sottoscritta da tutti i soggetti del raggruppamento e specifica delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese; responsabilità in solido di tutte le imprese raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95; mandato speciale di rappresentanza alla capogruppo in caso di aggiudicazione.

6. Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata ed in lingua italiana, regolarizzate ai fini dell'imposta di bollo e sottoscritte dal legale rappresentante, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68 a pena di esclusione, dovranno pervenire, mediante lettera raccomandata, all'indirizzo di cui al punto 1 entro e non oltre il giorno 3 gennaio 1996, la busta dovrà recare all'esterno l'oggetto della gara.

7. Il termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 28 febbraio 1996.

8. Le domande di partecipazione dovranno riportare, redatte ai sensi della legge n. 15/68: dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni che determinano l'esclusione secondo l'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95; dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che specifichi la propria raccolta premi 1993 nel ramo danni.

Saranno invitate alla gara le compagnie di assicurazione primarie con raccolta premi 1993 nel ramo danni, non inferiore a L. 300.000.000.000.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

10. Procedura ristretta: importo stimato dal servizio L. 800.000.0900 I.V.A. esclusa.

11. Il presente bando non vincola l'amministrazione appaltante.

12. Data di invio del bando alla Comunità europea: 20 novembre 1995.

13. Data di ricevimento del bando: 20 novembre 1995.

Il funzionario responsabile del contratto:
dott. Silvio Beato

F-1178 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Dipartimento Ambiente

Avviso di gara - Licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi al risanamento del Torrente Carrione in Comune di Carrara (MS)

Soggetto appaltante: Regione Toscana - Dipartimento Ambiente con sede in Firenze, via Di Novoli n. 26, 50127 Firenze.

Criterio di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/94 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari.

Oggetto delle opere: lavori di risanamento del torrente Carrione mediante asportazione di marmottola e ricalibratura nel tratto compreso tra la località Canale (q. 238 s.l.m.) e il ponte a monte del viale Verazzano nel Comune di Carrara (MS).

Importo dei lavori a base di appalto: L. 4.193.885.000.

Iscrizioni A.N.C. richiesta: categoria (I) - categoria prevalente per un importo di almeno L. 6.000.000.000.

Tempo di ultimazione dei lavori: trecentonovantagiorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Pagamenti: saranno effettuati in corso d'opera pagamenti in acconto non inferiori a L. 200.000.000 ogni qualvolta il credito netto da ogni prescritta ritenuta sarà pari o superiore alla somma suddetta. L'appalto è finanziato con i fondi di cui all'art. 8, sesto comma del D.L. 3 maggio 1991, n. 142 convertito in legge 3 luglio 1991 n. 195.

Sono ammesse offerte ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406. Saranno ammesse alla gara anche Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato UE. Le offerte resteranno vincolate per centoottanta giorni decorrenti dal termine per la presentazione delle offerte.

Le domande di partecipazione, a mezzo raccomandata postale A/R, redatte in lingua italiana e su carta da bollo, devono pervenire al seguente indirizzo: Dipartimento Ambiente - Ufficio del Coordinatore - Regione Toscana, via di Novoli n. 26, 50127 entro il giorno 9 gennaio 1996 e devono recare ben visibile all'esterno del plico la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto lavori relativi al risanamento del Torrente Carrione in Comune di Carrara».

Le domande devono essere corredate, a pena di inammissibilità, dei seguenti documenti:

1) originale (o copia autentica) del certificato di iscrizione all'A.N.C. valido secondo legge oppure dichiarazione sostitutiva con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa (art. 20 della legge n. 15/68) oppure per le imprese aventi sede in altri Stati UE, le attestazioni previste dall'art. 19 del D.Lgs. n. 406/91;

2) dichiarazione, in bollo successivamente verificabile, con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa (art. 20 della legge n. 15/68), dalla quale risulti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 D.L. n. 406/91;

b) di aver conseguito, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di gara, un fatturato (cifra d'affari) in lavori pari ad almeno 1,5 volte l'importo a base d'asta e di aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% del fatturato in lavori soprarichiesto, secondo quanto previsto e nei limiti massimi di cui all'art. 5, comma 2, lett. a) e b) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

c) dichiarazione concernente l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

d) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti in originale o in copia conforme (legge n. 15/68) indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

3) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 5, secondo comma, D.P.C.M. n. 55/91;

4) nel caso di Associazioni di Imprese: la documentazione e la dichiarazione di cui sopra dovranno essere rese oltre che dall'impresa capogruppo anche dalle imprese mandati. I suddetti requisiti dovranno essere posseduti ai sensi di quanto previsto e nei limiti massimi di cui all'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91. Gli inviti a partecipare alla gara verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione.

In sede di offerta le imprese concorrenti devono indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare. Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55/90, l'Amministrazione non provvederà al pagamento diretto agli eventuali subappaltatori e l'aggiudicatario dovrà produrre la documentazione prevista dalle norme di legge citate. Le richieste di invito non vincolano questa Amministrazione.

Si avverte che non saranno prese in considerazione le domande incomplete o pervenute fuori del termine fissato o prive delle documentazioni richieste ai precedenti punti 1, 2, 3 e 4. Si specifica che le imprese potranno rivolgersi per ogni informazione all'ufficio del Genio Civile di Massa Carrara, via Democrazia n. 17, tel. 0583/899111.

Il responsabile del contratto
Il coordinatore: dott. P.G. Menicatti

F-1183 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

Milano, via Venezian, 1

Avviso di gara

L'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori, via Venezian, 1, 20133 Milano, tel. 02-23901, intende procedere all'aggiudicazione, mediante licitazione privata, della gestione e manutenzione degli impianti di climatizzazione dell'Istituto per la durata di tre anni e per l'importo di L. 3.500.000.000 (nel triennio).

È richiesta l'iscrizione all'ANC, categoria 5a1, per importi fino a L. 6.000.000.000.

All'aggiudicatario sarà richiesto il versamento di una cauzione pari al 5% dell'importo annuale presunto dell'appalto.

L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio corrente.

Le ditte offerenti devono indicare nell'offerta i lavori che intendono eventualmente subappaltare.

L'appalto verrà aggiudicato all'impresa che avrà presentato il prezzo più basso ex art. 23 lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Le domande di partecipazione, in carta legale, devono pervenire entro le ore 12 del giorno 11 dicembre 1995 e devono essere indirizzate alla Direzione Amministrativa dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori, via Venezian, 1, 20133 Milano.

Nella domanda di partecipazione deve essere indicato, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile il possesso dei seguenti requisiti minimi, con riferimento all'ultimo triennio della capacità finanziaria, economica e tecnica dell'impresa mediante:

idonee dichiarazioni bancarie, con indicazione delle linee di credito (importo pari almeno a quella a base d'asta);

elenco delle principali forniture di servizi identiche a quelle oggetto della gara (importo analogo).

Sono richieste forniture di servizi, di importo pari o superiore a quello a base d'appalto (almeno una fornitura negli ultimi tre anni).

Deve inoltre essere indicato, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

l'iscrizione dell'impresa all'ANC per la categoria e l'importo indicato;

l'iscrizione dell'impresa alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di stato estero CEE;

l'inesistenza di alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della legge n. 113/81.

Il presente avviso è stato spedito il 16 novembre 1995 per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della CEE.

Il provveditore economo: dott. Mario Noschese

L'ingegnere coordinatore: ing. Michele Baggi

Il direttore amministrativo: dott. Luciano Motto Martinetto

Il commissario straordinario: dott. Carlo Orlandini

M-9341 (A pagamento).

F.N.M.E.

Ferrovie Nord Milano Esercizio - S.p.a.

Bando di gara a procedura ristretta

1. Soggetto aggiudicatore: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. (F.N.M.E.) - Milano, p.le Cadorna, 14, tel. 02/8511242, fax 02/8692838.

2. Oggetto della gara: prestazione di servizi sanitari, rivolti al personale di F.N.M.E., consistenti per ogni anno in:

circa 800 visite obbligatorie di medicina del lavoro, comprensive di esami di laboratorio e strumentali;

circa 1.100 visite facoltative di medicina preventiva, comprensive di esami di laboratorio e strumentali.

Categoria 25; CPC 931.

3. Luoghi di esecuzione delle visite mediche ed importo annuo presunto: le visite ed i relativi prelievi, gli esami strumentali e di laboratorio ad eccezione di quelli specialistici che richiedono attrezzature e strumenti particolari, devono essere effettuati direttamente nelle infermerie aziendali di Servizio Personale - Ripartizione Medicina Preventiva, nelle località di Saronno (VA) - Piazza Cadorna n. 8, Novate Milanese (MI), via Volta n. 36 e Iseo (BS), via Mier n. 18/a.

Importo presunto annuo: L. 270.000.000. + I.V.A.

4. —.

5. Specializzazioni richieste: le visite obbligatorie di medicina del lavoro debbono essere eseguite da medici specializzati in medicina del lavoro o «medici competenti» (come definiti dal D.Lgs. n. 277/91) o con titolo equipollente per i medici provenienti da altri stati della Comunità Europea; le visite facoltative di medicina preventiva debbono essere eseguite da medici abilitati all'esercizio della professione;

6. —.

7. —.

8. Durata dell'appalto: anni 3 (tre) dalla data di inizio del servizio.

9. —.

10. Termine ultimo per la domanda di partecipazione alla gara: entro le ore 12 del giorno 22 dicembre 1995;

indirizzo: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. - P.le Cadorna n. 14 - 20123 Milano - Ufficio Protocollo;
lingua italiana;

le richieste di partecipazione non vincolano F.N.M.E.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: giorno 60 (sessanta) dalla data di scadenza per la ricezione delle domande di prequalificazione.

12. Cauzione: l'aggiudicatario dell'appalto dovrà costituire una cauzione del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale a base annua, a garanzia del corretto adempimento contrattuale.

13. Finanziamenti: fondi di esercizio - Pagamenti a giorni 90 (novanta) fine mese data fattura.

14. Condizioni minime per la partecipazione alla gara: saranno invitati a presentare offerta i soggetti richiedenti, che potranno attestare il possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) di poter esibire con l'offerta dichiarazione bancaria o assicurativa di disponibilità a costituire, in caso di aggiudicazione, la cauzione di cui al punto 12;

b) di avere eseguito, anche in uno solo degli anni 1993, 1994 e 1995, servizi di medicina del lavoro a favore anche di più soggetti aziendali aventi un numero complessivo di dipendenti oltre a 2000 unità;

c) disponibilità in organico, o con contratto di prestazione professionale, di un medico specializzato in medicina del lavoro o di un «medico competente» (come definito dal D.Lgs. n. 277/91) o con titolo equipollente per le ditte di altri stati della Comunità Europea;

d) di possedere o poter disporre di una unità mobile per esami strumentali (audiometrie via aerea ed ossea in cabina silente, radiografie al torace e spirometrie);

e) di avere conseguito negli anni 1993 e 1994 e di avere in previsione di conseguire per l'anno 1995 un fatturato annuo per servizi sanitari non inferiore all'importo presunto annuo della presente gara.

I requisiti di cui sopra potranno essere provati mediante dichiarazione, redatta su carta intestata del soggetto richiedente e sottoscritta dal legale rappresentante; dovrà inoltre essere allegata dichiarazione dalla quale risulta la natura giuridica del soggetto richiedente ed i nominativi delle persone autorizzate a rappresentarlo.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: con il criterio del prezzo più basso.

16. —.

17. —.

18. Data di spedizione del bando di gara 15 novembre 1995.

19. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 15 novembre 1995.

Il direttore generale: ing. Arnaldo Siena.

M-9343 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Municipale Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina, 25

Bando di gara

L'A.M.S.A. indice aste pubbliche ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con aggiudicazione secondo il disposto di cui all'art. 16, primo comma, lettera a), del D.Lgs. citato, con il procedimento di cui all'art. 73, lettera c), regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ed esclusione di offerte in aumento per le seguenti forniture relative all'anno 1996:

A.P. n. 110/95: lotto 1: ricambi originali Iveco. Importo base di gara L. 1.200.000.000 s/I.V.A. - Lotto 2: ricambi originali Fiat. Importo base di gara L. 60.000.000 s/I.V.A.;

A.P. n. 111/95: spazzole e settori per autospazzatrici. Importo base di gara L. 500.000.000 s/I.V.A.

Le aste pubbliche sono regolate dai capitolati speciali d'appalto, dalle specifiche tecniche e dal presente bando di gara; la documentazione di gara, oltre alle rispettive schede-offerta, dovrà essere ritirata presso l'ufficio appalti dell'A.M.S.A., via Olgettina, 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298492, telefax 02/27298354, dalle ore 8,30 alle ore 16,30 dei giorni feriali, escluso il sabato.

Le imprese interessate, dovranno far recapitare all'A.M.S.A. un plico sigillato, per singola gara o lotto, contenente due buste (altrettanto sigillate), una per l'offerta e l'altra per la documentazione richiesta.

L'offerta dovrà essere formulata tassativamente compilando la scheda-offerta, secondo le modalità indicate all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Unitamente all'offerta, l'impresa dovrà produrre la documentazione richiesta dall'art. 5 del capitolato.

In caso di partecipazione a più gare o lotti, che verranno aggiudicati singolarmente al prezzo più basso, i documenti da allegare potranno essere presentati unitamente ad una sola delle offerte, dichiarando nelle altre in quale gli stessi sono allegati; la dichiarazione di cui alla lettera a), n. 3) «elenco e rispettivo importo forniture analoghe» richiesta dall'art. 5 del capitolato, dovrà essere presentata per ogni lotto o gara cui si intende concorrere.

Il plico dovrà pervenire all'A.M.S.A., ufficio protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298492, telefax 02/27298354, nei seguenti modi:

- a) mediante recapito diretto a mano;
- b) mediante invito per posta, tramite «Assicurata»;
- c) mediante corso particolare a mezzo corriere.

In ogni caso il plico, sigillato ed affrancato, dovrà pervenire all'A.M.S.A. entro e non oltre le ore 12 dell'11 gennaio 1996 riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, numero, oggetto della gara e numero lotto interessato.

In caso di partecipazione alle gare di raggruppamenti d'impresa, ex art. 10 decreto legislativo n. 358/92, i sopracitati documenti dovranno essere presentati da ogni impresa associata.

L'apertura delle buste avrà luogo presso la sede A.M.S.A. il giorno 12 gennaio 1996 con inizio alle ore 10.

Le offerte non vincoleranno in alcun modo la stazione appaltante se non a seguito di approvazione da parte della commissione amministrativa dell'A.M.S.A.

Il testo integrale del bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 20 novembre 1995.

Il direttore generale: ing. Roberto Motta.

M-9347 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO

Estratto d'avviso d'asta

Il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 11 presso il Palazzo Municipale, piazza del Popolo n. 22, avrà luogo un'asta pubblica per i lavori di «rifacimento vialetto carrabile del parco Puecher» da aggiudicarsi con il criterio di massimo ribasso da esprimersi in percentuale unica sull'importo delle opere «a corpo» ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95; non sono ammesse offerte in aumento.

L'importo a base d'asta L. 63.745.600, finanziato mediante mezzi propri di bilancio.

Le offerte redatte in conformità a quanto previsto nel bando integrale di gara e nel foglio di norme di gara, devono pervenire, tramite raccomandata di Stato, entro le ore 12 del giorno 27 dicembre 1995 al comune di Casalpuusterlenigo, piazza del Popolo n. 22 - 20071 Casalpuusterlenigo (LO).

Copia del bando integrale di gara, del foglio di norme, avvertenze, prescrizioni e modalità di gara e del capitolato speciale d'appalto potrà essere richiesto all'ufficio tecnico del Comune (tel. 0377/911001 - Fax 0377/911013).

Il vice sindaco: rag. Angelo Pagani.

M-9364 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO

Estratto d'avviso d'asta

Il giorno 29 dicembre 1995 alle ore 9,30 presso il Palazzo Municipale, piazza del Popolo n. 22, avrà luogo un'asta pubblica per i lavori di «collegamento fognario Vittadone e Zorlesco» da aggiudicarsi con il criterio di massimo ribasso da esprimersi in percentuale unica sull'importo delle opere «a corpo» ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95; non sono ammesse offerte in aumento.

L'importo a base d'asta L. 369.951.195, finanziato mediante mezzi propri di bilancio.

Le offerte redatte in conformità a quanto previsto nel bando integrale di gara e nel foglio di norme di gara, devono pervenire, tramite raccomandata di Stato, entro le ore 12 del giorno 28 dicembre 1995 al comune di Casalpuusterlenigo, piazza del Popolo n. 22 - 20071 Casalpuusterlenigo (LO).

Copia del bando integrale di gara, del foglio di norme, avvertenze, prescrizioni e modalità di gara e del capitolato speciale d'appalto potrà essere richiesto all'ufficio tecnico del Comune (tel. 0377/911001 - Fax 0377/911013).

Il vice sindaco: rag. Angelo Pagani.

M-9365 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO

Estratto d'avviso d'asta

Il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 10 presso il Palazzo Municipale, piazza del Popolo n. 22, avrà luogo un'asta pubblica per i lavori di «ristrutturazione del verde parco Puecher G. Biancardi e dei giardini e aiuole piazza della Repubblica» da aggiudicarsi con il criterio di massimo ribasso da esprimersi in percentuale unica sull'importo delle opere «a corpo» ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95; non sono ammesse offerte in aumento.

L'importo a base d'asta L. 82.638.250, finanziato mediante mezzi propri di bilancio.

Le offerte redatte in conformità a quanto previsto nel bando integrale di gara e nel foglio di norme di gara, devono pervenire, tramite raccomandata di Stato, entro le ore 12 del giorno 27 dicembre 1995 al comune di Casalpuusterlenigo, piazza del Popolo n. 22 - 20071 Casalpuusterlenigo (LO).

Copia del bando integrale di gara, del foglio di norme, avvertenze, prescrizioni e modalità di gara e del capitolato speciale d'appalto potrà essere richiesto all'ufficio tecnico del Comune (tel. 0377/911001 - Fax 0377/911013).

Il vice sindaco: rag. Angelo Pagani.

M-9366 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO

Estratto d'avviso d'asta

Il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 14,30 presso il Palazzo Municipale, piazza del Popolo n. 22, avrà luogo un'asta pubblica per i lavori di «ristrutturazione delle aree verdi del parco Puecher» da aggiudicarsi con il criterio di massimo ribasso da esprimersi in percentuale unica sull'importo delle opere «a corpo» ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95; non sono ammesse offerte in aumento.

L'importo a base d'asta L. 19.971.000, finanziato mediante mezzi propri di bilancio.

Le offerte redatte in conformità a quanto previsto nel bando integrale di gara e nel foglio di norme di gara, devono pervenire, tramite raccomandata di Stato, entro le ore 12 del giorno 27 dicembre 1995 al comune di Casalpusterleno, piazza del Popolo n. 22 - 20071 Casalpusterleno (LO).

Copia del bando integrale di gara, del foglio di norme, avvertenze, prescrizioni e modalità di gara e del capitolato speciale d'appalto potrà essere richiesto all'ufficio tecnico del Comune (tel. 0377/911001 Fax 0377/911013).

Il vice sindaco: rag. Angelo Pagani.

M-9367 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Giunta Regionale Settore Affari Generali e Personale

Avviso di gara - Indizione di licitazione privata per l'affidamento del servizio di stoccaggio e spedizione di materiale pubblicitario del servizio turismo.

Si rende noto che la giunta regionale della Lombardia ha indetto la licitazione privata sopra indicata, che sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

L'importo posto a base d'asta è pari a L. 220.000.000 I.V.A. compresa.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire a cura e rischio del mittente, entro il termine perentorio fissato per le ore 12 del giorno 14 dicembre 1995 al seguente indirizzo: Giunta regionale della Lombardia - Settore affari generali e personale - Servizio risorse strumentali e contratti - Via F. Filzi, 22 - 20124 Milano.

Viene fatto ricorso ai termini d'urgenza onde consentire l'inizio del servizio in oggetto a partire dal 1° gennaio 1996.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione stabilite dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

certificato della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, o equivalente ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

elenco dei principali servizi svolti nel corso dell'ultimo triennio, con l'indicazione del rispettivo importo, data e cliente, ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

Sono ammessi a concorrere anche soggetti riuniti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le lettere d'invito saranno inviate alle ditte ritenute idonee a mezzo telex, pertanto le domande di partecipazione dovranno indicare il numero presso il quale effettuate la trasmissione.

Il verbale di gara terrà luogo di contratto.

Il capitolato d'oneri può essere ritirato, previa intesa telefonica ai numeri 02/6755104-67654036, presso il Servizio risorse strumentali e contratti. Copia del presente bando di gara è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 20 novembre 1995.

Il dirigente del servizio
Risorse strumentali e contratti: Renato Corti

M-9369 (A pagamento).

CONSORZIO DELL'ADDA Milano

Avviso di gara ad appalto-concorso

Il Consorzio dell'Adda, corso Garibaldi n. 70 - 20121 Milano (Italia), indice «appalto-concorso per la fornitura e posa di strumentazione e software per la gestione ed il controllo delle paratoie della diga di Olginate e di alcune stazioni idrotermopluviometriche sul bacino del fiume Adda e nelle vicinanze della diga stessa».

I lavori consistono in:

fornitura e posa in opera, assistenze comprese, di sistema di automazione delle paratoie della ditta di Olginate;

fornitura e posa in opera, assistenze comprese, di apparecchiature elettroniche automatiche per la misura, la trasmissione, la gestione ed il controllo di tre stazioni idrotermopluviometriche sul bacino dell'Adda;

fornitura e posa in opera, assistenze comprese, di due nuove sonde idrometriche da installarsi a monte e a valle della ditta di Olginate, per acquisire il livello del fiume.

Luogo di consegna principale: diga Olginate-Vercurago (LC).

L'importo posto a base dell'appalto è di L. 279.000.000 (esclusa I.V.A.).

L'appalto verrà aggiudicato, dall'apposita commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti criteri in ordine decrescente di importanza: qualità e livello tecnologico delle apparecchiature proposte, prezzo, referenze dell'impresa o del raggruppamento d'impresa sull'oggetto dell'appalto, costi di gestione.

Ultimazione dei lavori: il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è stabilito in dodici mesi, naturali e consecutivi, dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Alla gara possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire a: Consorzio dell'Adda, corso Garibaldi n. 70 - 20121 Milano (Italia), entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 gennaio 1996 a mezzo raccomandata postale, chiuse in busta sigillata sulla quale vanno indicati l'oggetto della gara come indicato in premessa e la dicitura «Domanda di partecipazione».

Unitamente alla domanda di partecipazione ciascuna impresa o raggruppamento dovrà allegare la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 5/c e/o 18, classe 3;

b) idonee referenze bancarie;

c) elenco delle principali forniture rese negli ultimi tre esercizi (1992-93-94) con indicazione degli importi, date e destinatari pubblici e privati;

d) dichiarazione in carta semplice riportante il fatturato degli ultimi tre esercizi;

e) dichiarazione rilasciata secondo le norme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Gli inviti a presentare offerta alle ditte giudicate idonee saranno inviati entro quaranta giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

Eventuali informazioni potranno essere chieste presso la sede del Consorzio dell'Adda, corso Garibaldi n. 70 - 20121 Milano (Italia), tel. 02/6572776-2, fax 02/6571729.

In caso di offerte uguali l'appalto verrà giudicato a sorte; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

All'appalto si applicano le norme della legge 13 settembre 1982, n. 646, e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Il presidente: dott. Pier Giorgio Panzeri.

M-9373 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino

Avviso di gara per la fornitura e installazione di un sistema di monitoraggio per Unità Coronarica occorrente alla Divisione di Cardiologia dell'Università.

Con deliberazione n. 2332/551/60/95 del 20 ottobre 1995 è indetta gara di appalto concorso per la fornitura e installazione di un sistema di monitoraggio per Unità Coronarica.

L'importo globale della fornitura ammonta a L. 500.000.000.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, in carta legale, tenendo presente che l'aggiudicazione della fornitura avverrà mediante gara di appalto concorso ai sensi dell'art. 16 lett. b) del D.Lvo n. 358 del 24 luglio 1992 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile secondo i seguenti elementi:

caratteristiche tecnico-funzionali dell'apparecchiatura e dell'installazione;

servizio successivo alla vendita ed assistenza tecnica;

prezzo;

tempi di consegna ed installazione.

Alla gara per l'aggiudicazione della presente fornitura sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità di cui all'art. 10 del citato T.U. n. 358/92.

Alla domanda di partecipazione, in carta legale, gli interessati dovranno allegare, pena la non accettazione della stessa, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, rilasciate con le forme di cui alla legge 15/68, dichiarazioni concernenti:

1) l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 11 del T.U. n. 358/92 con la produzione dei relativi certificati ovvero con dichiarazione rilasciate con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968;

2) la capacità finanziaria ed economica mediante dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 13 lett. c) del D.Lvo n. 358/92;

3) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario secondo le modalità indicate all'art. 14 lett. a) del D.Lvo n. 358/92;

4) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa, ai sensi dell'art. 14 lett. b) del D.Lvo n. 358/92.

Dovrà inoltre essere allegato: il certificato d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi alla scadenza del presente bando o, per gli stranieri, certificato equivalente, ai sensi dell'art. 12 del T.U. n. 358/92.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4) rese dalle ditte, verranno valutate oltre che nella legittimità anche nel merito, in ordine all'ammissibilità alla gara delle stesse.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del 37° giorno successivo alla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio della Comunità Economica Europea, avvenuta il 20 novembre 1995 e cioè il 27 dicembre 1995.

Le domande pervenute oltre i suddetti termini saranno escluse dalla partecipazione alla gara.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato - corso Bramante, 84 - 10126 Torino, tel. 011/662.5219.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - Ufficio Protocollo - corso Bramante, 88 - 10126 Torino, dovranno essere redatte in lingua italiana e recare evidenziata sulla busta la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione alla gara per la fornitura e installazione di un sistema di monitoraggio per Unità Coronarica occorrente alla Divisione di Cardiologia dell'Università».

L'Amministrazione spedirà l'invito entro e non oltre centottanta giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Gianfranco Carnevali.

T-2416 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO TEATRO REGIO TORINO

Estratto di avviso di gara

L'Ente Autonomo Teatro Regio sito in piazza Castello n. 125 - 10124 Torino, telefono 011/8815.1 - telex 220227 REGTOR I - telefax 011/8815.214, indice una gara d'appalto a licitazione privata con offerta a corpo, per i lavori di restauro acustico della sala ed opere accessorie di manutenzione straordinaria da realizzarsi nel foyer del Teatro lirico ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni.

Importo base d'appalto: L. 4.238.000.000 + IVA.

Procedura accelerata: si applicano i termini ridotti per motivi d'urgenza in quanto i lavori possono essere realizzati esclusivamente al di fuori dell'attività produttiva dell'Ente.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso unico sull'importo a corpo a base di gara.

Non saranno accettate offerte anomale ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera b) del D.L. del 3 aprile 1995 n. 101, così come modificato dalla legge del 2 giugno 1995 n. 216.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Iscrizione: categoria A.N.C. 3A per L. 6.000.000.000.

La domanda di partecipazione, corredata delle necessarie dichiarazioni per la qualificazione come indicato nel bando di gara integrale redatta in bollo, dovrà pervenire in busta sigillata per raccomandata postale (anche in corso particolare), contenente all'esterno la dicitura «Richiesta di invito per restauro acustico» con la seguente intestazione da riportarsi integralmente come di seguito evidenziato: Ente Autonomo Teatro Regio - Servizio Approvvigionamenti piazza Castello n. 215 - 10124 Torino, entro le ore 12 del 18 dicembre 1995.

Le richieste di invito non costituiranno vincolo per l'Amministrazione.

Il testo integrale del bando di gara potrà essere richiesto all'indirizzo sopra indicato o ai numeri telefonici 011/8815.371 oppure 011/8815.258.

Torino, 20 novembre 1995

Il sovrintendente: Elda Tessore.

T-2425 (A pagamento).

PROVINCIA DI CREMONA

Estratto avviso di gara per asta pubblica

Ente appaltante: Provincia di Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17, 26100 Cremona.

La Provincia di Cremona rende noto che viene indetto pubblico incanto per l'aggiudicazione del seguente appalto.

Oggetto: Costruzione di una nuova palestra polivalente in Crema (CR) al servizio dell'Istituto Tecnico per Geometri e Ragionieri «Pacioli» - Palestra di tipo «P3» con presenza di pubblico.

Importo lavori: L. 2.435.000.000 a base d'asta (IVA 10% esclusa), finanziato in parte con oneri di ammortamento a carico dello Stato ai sensi della legge 488/1986, in parte con accertata economia su precedente mutuo contratto con la Cassa DD.PP. e in parte con altro mutuo della Cassa DD.PP.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma primo, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni (massimo ribasso sull'elenco prezzi) e sull'importo delle opere a corpo previste. Verranno escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. 2° e quelli previsti dal bando integrale e dal capitolato speciale d'appalto, in particolare i requisiti legge 46/1990 art. 1 lett. a), b), c), d), e) g).

Sopraluogo: obbligatorio nelle date dell'8 gennaio 1996 o 12 gennaio 1996. È richiesta prenotazione via fax (0372/406474).

Termine di presentazione dell'offerta: 23 gennaio 1996 mediante pieghi raccomandati a mezzo servizio postale o mediante agenzia di recapito.

Data della gara: il giorno 25 gennaio 1996 alle ore 9.

Cautione: 1/20 dell'importo netto dei lavori aggiudicati.

Il bando integrale a cui si fa espresso rinvio per la partecipazione alle gare è stato pubblicato agli Albi Pretori del Comune e della Provincia di Cremona, al Bollettino Ufficiale Regione Lombardia nell'edizione del 29 novembre 1995. Ritiro diretto presso il Servizio Appalti e Contratti della Provincia di Cremona in orario di ufficio. È escluso l'invio a mezzo telefax.

Responsabile della procedura amministrativa: dott. Massimo Placchi (ex Legge 241/1990 art. 4).

Per ulteriori informazioni rivolgersi anche con richieste in fax (0372/406318) ai seguenti numeri: 0372/406267 - 406261 - 406268.

Il dirigente: dott. Massimo Placchi.

C-28501 (A pagamento).

COMUNE DI MONSERRATO (Provincia di Cagliari)

Bando di gara d'appalto

Il comune di Monserrato intende affidare mediante licitazione privata da esporsi ai sensi dell'art. 89 lett. b) con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 73 lett. c) e 76 commi 1 e 3 non avvalendosi dell'art. 76 comma 4 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 osservando la procedura accelerata prevista dagli artt. 8 comma 4 e 10 comma 8 del D.Lvo 17 marzo 1995 n. 157 il servizio di accertamento dei consumi di acqua potabile e smaltimento acque reflue, compilazione liste di carico e stampa bollette, distribuzione degli avvisi di pagamento con relativi c/c postali, elaborazione delle morosità e sgravi, servizi di sportello. Durata anni tre oltre anni pregressi 1992/95.

Importo presunto dell'appalto è di L. 998.000.000 così determinato:

a) per gli anni pregressi 1992/95 L. 350.000.000 su gettito presunto di L. 7.000.000.000 con applicazione dell'aggio del 5%;

b) per gli anni 1996/98 L. 648.000.000 su gettito presunto di L. 5.400.000.000 con applicazione del 12%.

L'offerta deve essere espressa in aggio percentuale richiesto sulle somme iscritte a ruolo ed effettivamente riscosse distinte:

1) aggio percentuale su canoni relativi ad anni pregressi 1992/95 in ribasso su aggio a base d'asta del 5%;

2) aggio percentuale su canoni relativi al triennio 1996/98 in ribasso su aggio percentuale a base d'asta del 12%.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di ammissione alla gara, in bollo, entro e non oltre le ore 12 del 14 dicembre 1995 a pena di esclusione.

A corredo della domanda dovrà essere presentata la seguente documentazione:

1) certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio I.A.A. di data non anteriore ai tre mesi da quella di scadenza per la presentazione delle domande, per il servizio in oggetto; certificato equipollente ai sensi della normativa dello stato estero appartenente alla U.E., in cui abbia sede l'impresa;

2) dichiarazione con firma autentica del legale rappresentante attestante:

a) di aver gestito per almeno due anni negli ultimi sei anni servizi di accertamento e bollettazione di tributi per conto di un comune o più comuni contemporaneamente, o consorzi di comuni, con popolazione residente non inferiore ai 10.000 abitanti;

b) di aver gestito, nell'arco degli ultimi sei anni, servizi di accertamento e bollettazione di tributi per conto di amministrazioni comunali o consorzi di comuni per un importo complessivo non inferiore a L. 300.000.000;

c) l'inesistenza in capo all'impresa delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50;

3) certificati rilasciati dai comuni o consorzi committenti dai quali, a comprova dei requisiti di cui al punto n. 2, dovrà risultare:

a) data iniziale e finale di svolgimento del servizio o dei servizi;

b) l'importo o gli importi dei servizi;

c) la prestazione del servizio o dei servizi con piena soddisfazione del committente.

Saranno ammesse alla gara anche ditte temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva CEE n. 92/50 come recepito dall'art. 11 del D.Lvo 17 marzo 1995 n. 157, con le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, a condizione che ciascuna ditta associata sia in possesso dei requisiti di cui ai punti 2.a) e b) in misura non inferiore al 30% di quanto previsto per le ditte che si presentino singolarmente, fermo restando il possesso di detti requisiti da parte del raggruppamento nel suo complesso.

L'intera documentazione richiesta dal presente bando dovrà comunque essere riferita a ciascuna delle ditte riunite.

La mancanza di uno solo dei requisiti previsti nel presente bando sarà causa di esclusione dalla gara. Si fa ricorso alla procedura accelerata di cui agli artt. 8 comma 4 e commi 8, 9 in quanto è indifferibile iniziare il servizio nel più breve tempo possibile data che i tributi per l'anno 1992 cadono in prescrizione nell'anno 1996 ed evitare che l'ulteriore ritardo di riscossione dei canoni degli anni pregressi si sommino ai successivi ratei.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della U.E. il 21 novembre 1995.

Indirizzo: comune di Monserrato - Segreteria Generale - via S. Lorenzo s.n. - 09042 Monserrato (Cagliari), partita IVA 92033080927, tel. 070-57921 - 5792205, fax 070-572220.

Il sindaco: Antonio Vacca

Il segretario generale: dott. Girolamo Gaeta

C-28503 (A pagamento).

COMUNE DI AGRATE BRIANZA (Provincia di Milano)

Via S. Paolo n. 24 - Telefono 039-60511 - Fax 039-6051254

Avviso d'asta

Nell'albo Pretorio di questo Comune è pubblicato dal 22 novembre 1995 al 18 dicembre 1995 il bando integrale dell'asta pubblica per l'affidamento dell'integrazione di personale educativo, ausiliario e di assistenza ad una Cooperativa Sociale iscritta al Registro delle Cooperative Sociali presso la Prefettura, per un importo annuo presunto di L. 443.540.000.

Termine di presentazione delle offerte: le offerte redatte su carta bollata sulla base dello schema allegato al capitolato disponibile presso il Comune di Agrate Brianza dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale o per mezzo di terza persona entro le ore 12 di martedì 19 dicembre 1995 all'Ufficio di Protocollo del Comune di Agrate Brianza, via San Paolo n. 24.

Il segretario comunale: Morgante Giuseppe.

C-28504 (A pagamento).

COMUNE DI CREVOLDOSSOLA (Verbania)

Tel. 0324/338395 - Fax 0324/338869

Licitazione privata per l'affidamento triennale del servizio di gestione impianto di distribuzione gas

Entro termine di giorni quindici dalla presente pubblicazione possono chiedere di essere invitate alla preselezione le ditte interessate.

Il bando integrale può essere richiesto alla Segreteria Comunale.

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-28506 (A pagamento).

A.O. SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Bando di gara per servizio di sottoscrizione abbonamenti a periodici e riviste amministrative, tecniche e sanitarie, italiane ed estere per dodici mesi.

1. Azienda appaltante: A.O. Spedali Civili di Brescia, piazzale Ospedali Civili n. 1 - 25123 Brescia, tel. 030/3995948, telecopiata 030/304394.

2. Categoria di servizio: n. 24. Servizi relativi all'istruzione, anche professionale C.P.C. 92.

3.a) Luogo di esecuzione: Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia;

b) natura del servizio: sottoscrizione abbonamenti a periodici e riviste amministrative, tecniche e sanitarie, italiane ed estere come specificato nel Capitolato Speciale. L'importo globale è presunto in L. 500.000.000.

4. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) con modalità del decreto legislativo 15 marzo 1995, n. 157 e regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni, in quanto compatibili.

5. Durata contratto: dodici mesi a partire dal 1° gennaio 1996.

6. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Per essere accettato, il raggruppamento di imprenditori deve essere dichiarato dalle ditte interessate già in sede di richiesta di partecipazione alla gara, tenendo presente l'osservanza di quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 citato nel predetto decreto legislativo n. 157/1995. L'impresa che concorre in un raggruppamento, non potrà concorrere per altri raggruppamenti o singolarmente.

7.a) Procedura accelerata: urgenza inizio servizio;

b) indirizzo al quale si deve richiedere il Capitolato Speciale: vedi punto 1, U.O. Provveditorato tel. 030/3995948;

c) termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 11 dicembre 1995, ore 12;

d) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1, Ufficio Protocollo Generale, in carta legale. La busta contenente la domanda deve recare l'indicazione dell'oggetto della licitazione privata;

e) lingua nella quale debbono essere redatte: lingua italiana.

8. Termine entro cui l'Azienda rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro venti giorni dalla data fissata per la ricezione delle domande di ammissione.

9. Cauzione definitiva: pari al 3% dell'importo presunto del servizio.

10. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi: (documentazione da allegare alla domanda di partecipazione): documentazione prevista dall'art. 12, punto 1, (art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992), dall'art. 13 (punto 1.a) e c) del decreto legislativo n. 358/1992), dell'art. 14 punti a), c) dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995.

N.B. — I documenti di cui ai precedenti punti devono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione e riferiti a tutte le ditte eventualmente raggruppate.

I documenti di cui all'art. 14, punto a) dovranno attestare negli ultimi tre anni almeno un servizio analogo a quello oggetto della gara in un'Azienda dotata di biblioteca medica con almeno 500 abbonamenti a periodici e riviste italiane e straniere.

Non sarà consentita, dopo l'11 dicembre 1995, la presentazione di documentazione mancante alla domanda di partecipazione; saranno accettati solo chiarimenti o completamenti di documentazione già presentata.

11. Criteri di aggiudicazione: art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 (prezzo più basso).

12. Altre indicazioni: le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda. La ditta aggiudicataria sarà vincolata alla propria offerta fino ad avvenuta definizione dei rapporti relativi a tutto il periodo della fornitura. Per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale in Italia.

Per il ritiro, previ accordi, del capitolato speciale e per informazioni, telefonare alla U.O. Provveditorato - tel. 030/3995948.

13. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 21 novembre 1995

Il direttore generale f.f.: dott. Angelo Bresciani.

C-28507 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO

Bando di gara

Il Comune di San Remo, corso Cavallotti n. 59, tel. 0184/53401, fax 0184/573030, provvederà ad appaltare, mediante gara a licitazione privata da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito, con modificazioni, nella legge 2 giugno 1995, n. 216, i lavori di manutenzione, copertura e costruzione di un tratto di strada sul torrente San Romolo, in prosecuzione della via Pietro Agosti fino al ponte del Borgo - secondo stralcio.

Luogo di esecuzione: San Remo.

Importo presunto dell'appalto: L. 2.468.932.390.

Iscrizione A.N.C. cat. 10/b (prevalente obbligatoria) cl. 3.000.000.000.

Sono scorabili opere per la realizzazione di piani viabili, marciapiedi e aree di parcheggio per importo presunto di L. 621.985.978 (iscrizione obbligatoria A.N.C. cat. 6, cl. 750.000.000).

Termine di esecuzione: trecentosessanta giorni dalla consegna.

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale, già concesso in via definitiva; interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13, u.c. del D.L. n. 55/1983.

Pagamento: acconti per L. 150.000.000 e ultima rata a saldo, come prescritto dall'art. 15 del capitolato speciale di appalto e con riferimento alla normativa vigente in materia.

L'impresa aggiudicataria dovrà prestare una cauzione, nei modi di legge, pari al 5% dell'importo netto di appalto.

Ai sensi della normativa vigente le imprese dovranno indicare, all'atto dell'offerta, le opere che, in caso d'aggiudicazione, intendono subappaltare.

Subappalto: è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse offerte ai sensi degli articoli 22 e segg. del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063.

Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. non iscritte all'A.N.C. sono ammesse alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e in bollo da L. 15.000 con sottoscrizione autenticata a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (o legge equivalente in base alla legislazione straniera), dovranno pervenire al Comune di Sanremo, Ufficio Protocollo Generale, come in indirizzo entro venti giorni dalla pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale Italiana. Le domande possono essere fatte anche per telegramma, telex, telecopio o telefono; in tali casi deve essere spedita lettera di conferma prima della scadenza del termine di cui sopra. Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in originale o copia autentica (o ad albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza, per i concorrenti stranieri);

2) dichiarazione rilasciata da primario Istituto di Credito attestante che la Ditta ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

3) dichiarazione della Ditta, resa dal titolare o legale rappresentante di società ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con sottoscrizione autenticata a norma dell'art. 20 (o legge equivalente in base alla legislazione straniera), da cui risulti:

a) che la Ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) la cifra di affari, globale e in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

c) i lavori eseguiti negli ultimi cinque anni con l'indicazione, per i lavori più importanti, del relativo importo, periodo e luogo di esecuzione;

d) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

e) l'organico medio annuo dell'impresa e il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

f) i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Inoltre, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

g) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, che dovrà essere almeno pari a 1,25 volte l'importo a base di gara;

h) il costo del personale dipendente, che non dovrà essere inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta alla precedente lettera g).

Nel caso di imprese riunite, o che intendono riunirsi, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere fornite, oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti; i requisiti di cui alle lettere g) e h) dovranno essere posseduti nella misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale non inferiore al 20%; per l'iscrizione all'A.N.C. si fa espresso riferimento all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Non potranno essere qualificate le imprese le cui domande pervengano oltre il termine prescritto e/o risultino incomplete o non conformi a quanto richiesto nel presente bando.

Il dirigente del servizio contratti: avv. Antonio Borea.

C-28508 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA Modena

Bando di licitazione privata (ai sensi dell'allegato 4 - punto B - procedura ristretta del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358)

1. A.M.I.U., via Morandi n. 54 - 41100 Modena (Italia), tel. 059/585711 - fax 059/585756.

2.a) La somministrazione sarà aggiudicata al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma primo, punto a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

2.b) Si fa ricorso a procedura accelerata per la necessità di aggiudicare entro il 31 dicembre 1995.

2.c) —.

3.a) Luogo di consegna: A.M.I.U., via Cavazza n. 45 - 41100 Modena (Italia).

3.b) Somministrazione di circa 4.000 tonn. di soda caustica, titolo 30%, quantitativo presunto e non vincolato per l'Azienda, atto alla copertura del fabbisogno nelle aree impiantistiche aziendali, per l'esercizio 1996.

3.c) I concorrenti devono presentare offerta per la somministrazione completa.

3.d) Non si deroga dall'utilizzazione di norme conformemente all'art. 8 del decreto legislativo n. 358/1992.

4. Consegna, con gradualità; di norma 6 autocisterne alla settimana, con le modalità previste nel Capitolato.

5. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 12 dicembre 1995.

6.b) Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1.

6.c) Lingua: italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Le Ditte, contestualmente alla domanda di partecipazione, dovranno allegare la seguente documentazione:

a) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante che la Ditta non si trova in una delle situazioni previste all'art. 11, comma secondo del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero, se Ditta straniera, nel registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) dichiarazione, in carta semplice, dalla quale risulta:

l'importo globale della fornitura e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

la disponibilità di organi tecnici, facenti o meno parte integrante dell'Azienda, per il controllo di qualità.

9. Vedi punto 2.a).

10. Il contratto avrà decorrenza il 1° gennaio 1996 e durata sino al 31 dicembre 1996 e per tale periodo la ditta aggiudicataria dovrà mantenere fisso ed invariato il prezzo di fornitura indipendentemente dai quantitativi conferiti.

Non sono ammesse offerte parziali.

L'ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare, anche parzialmente, la fornitura o di non aggiudicare.

11. Data di invio del bando: 21 novembre 1995.

12. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 21 novembre 1995.

Modena, 13 novembre 1995 - Prot. n. 9367

Il direttore: dott. A. Peroni.

C-28509 (A pagamento).

CONSORZIO FRASASSI

Genga (Ancona)

Estratto bando di gara

Questa amministrazione deve esperire l'appalto-concorso per l'aggiudicazione della fornitura del «Sistema di monitoraggio ambientale delle Grotte di Frasassi», con il sistema di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 e all'art. 13 della legge regionale n. 25/95.

L'importo globale indicativo della fornitura, I.V.A. esclusa, è di L. 75.000.000.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in funzione di:

a) prezzo;

b) valore tecnico dell'opera progettata;

c) la consegna dei materiali ed il tempo per la messa in opera dell'intero sistema;

d) il costo di utilizzazione e manutenzione.

Le imprese che intendono partecipare all'appalto-concorso dovranno far pervenire domanda di partecipazione, esclusivamente per posta, con lettera raccomandata a.r., al seguente indirizzo: «Consorzio Frasassi - 60040 Genga (Ancona)», telefono 0732/973039, telefax: 0732/973397, entro le ore 13 del giorno 27 dicembre 1995.

Il bando di gara integrale è in corso di pubblicazione sia all'Albo pretorio del Consorzio Frasassi che sul B.U.R. Regione Marche.

Il bando di gara integrale ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso il Consorzio Frasassi - Servizio di segreteria.

Il presidente: dott. Giampiero Gabrio Marinelli.

C-28510 (A pagamento).

PROVINCIA DI LIVORNO

Ufficio appalti e contratti

Livorno, piazza del Municipio n. 4

Bando di gara a licitazione privata
(bando redatto ai sensi del D.P.C.M. n. 55/1991)

1. a) Provincia di Livorno, tel. 0586/822111, fax 0586/884057;

c) licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lett. e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento;

d) i lavori consistono nell'adeguamento a quattro corsie della S.P. n. 5, via della Valle Benedetta, di raccordo della variante alla S.S. n. 1 Aurelia, con la vecchia statale tratto via del Levante in comune di Livorno.

Importo dei lavori a base di gara: L. 2.542.000.000.

Non sono previste opere scorparabili.

Iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la cat. 6 ed importo adeguato;

e) il termine per l'esecuzione dei lavori è di giorni quattrocentocinquanta naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna;

i) l'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva;

j) l'opera è finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. Durante il corso dei lavori saranno effettuati pagamenti in acconto allorché l'importo dei lavori eseguiti e contabilizzati, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute, raggiunga la cifra di L. 800.000.000.

Il conto finale sarà compilato entro novanta giorni dalla data del verbale di ultimazione dei lavori;

k) alla gara saranno ammesse offerte di imprese riunite;

m) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi dodici mesi dalla data dell'offerta stessa;

n) l'offerente dovrà specificatamente indicare all'atto dell'offerta le opere che intenda subappaltare;

q) le imprese straniere possono accedere alle procedure di appalto conformemente alle norme comunitarie vigenti in materia;

s) all'appalto saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 7 D.L. 101/1995 così come convertito dalla legge 216/2 giugno 1995.

3. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 29 dicembre 1995 al seguente indirizzo: Provincia di Livorno - Ufficio appalti e contratti, piazza del Municipio n. 4 - 57123 Livorno.

4. Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

5. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, delle seguenti dichiarazioni ed indicazioni successivamente verificabili:

iscrizione A.N.C. come sopra indicato;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 24, primo comma Direttiva C.E.E. 93/37;

di inesistenza, per il titolare, in caso di ditta individuale, e per tutti i soggetti di cui all'allegato 5 decreto legislativo 490/1994, negli altri casi, di tutte le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;

idonee referenze bancarie;

fatturato degli ultimi tre anni (92/93/94) dedotto dalla annuale dichiarazione I.V.A. e specificato per anno;

elenco dei lavori della stessa natura o assimilabili eseguiti negli ultimi cinque anni;

elenco delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'opera;

organico medio annuo dell'impresa e numero dei dirigenti con riferimento agli anni 92/93/94, specificato per anno;

cifra di affari in lavori, con riferimento all'ultimo triennio, specificata per ogni anno, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) D.M. 9 marzo 1989 n. 172 (minimo 1,50 volte l'importo a base d'asta);

costo del personale dipendente (minimo 10% cifra affari in lavori) con riferimento agli anni 92/93/94, specificato per anno.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Livorno, 18 novembre 1995

Il presidente: dott. Claudio Frontera.

C-28511 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA

L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna, con sede in Ravenna, via De Gasperi n. 8, espone tre distinte gare a licitazione privata per l'appalto delle opere di manutenzione ordinaria agli immobili facenti capo agli ambiti territoriali di Lugo e Faenza per la durata di anni uno, eventualmente prorogabile per mesi sei.

In relazione al D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 ed al decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, si forniscono di seguito i dati caratteristici degli appalti e le condizioni generali dei medesimi:

1. Oggetto ed importo delle gare di appalto:

1.a) gara n. 1: opera edili ed affini per un ammontare presunto di L. 2.100.000.000 IVA esclusa (di cui L. 1.200.000.000 per Faenza e L. 900.000.000 per Lugo). È richiesta la iscrizione all'A.N.C. per la cat. 2 (seconda) per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

1.b) gara n. 2: opere elettriche ed affini per un ammontare presunto di L. 1.050.000.000 IVA esclusa (di cui L. 600.000.000 per Faenza e L. 450.000.000 per Lugo). È richiesta la iscrizione all'A.N.C. per la cat. 5c (quinta lettera c) per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000;

1.c) gara n. 3: opere termo-idrico-sanitarie, di condizionamento gas medicali ed affini per un ammontare presunto di L. 1.100.000.000 IVA esclusa (di cui L. 600.000.000 per Faenza e L. 500.000.000 per Lugo). È richiesta la iscrizione all'A.N.C. per le cat. 5a e 5b (quinta lettera a e lettera b) ciascuna per un importo non inferiore a L. 750.000.000.

I termini di esecuzione degli interventi compresi in ciascuno appalto sono riportati nei rispettivi elaborati tecnici posti a base di ogni singola gara.

Ai fini della ammissione alle predette gare dovranno essere prodotte distinte domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in carta legale del valore corrente, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, la cui sottoscrizione dovrà essere autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15. Le domande dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna - Area gestionale attività tecniche e patrimoniali - Ambito territoriale di Lugo - c/o Ufficio protocollo, via Garibaldi n. 51 - 48022 Lugo (Ravenna) e dovranno pervenire entro le ore 12 del 22 dicembre 1995.

Nel caso in cui la domanda sia presentata dal procuratore, all'istanza di partecipazione dovrà essere allegato, pena l'esclusione, l'atto di procura.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire tramite raccomandata del servizio postale di Stato, agenzia autorizzata o a mano, distinte e separate per ogni singola gara, nonché contenute in plico sigillato e controfirmato su ogni lembo di chiusura, riportante il mittente e la dicitura all'esterno:

per la gara n. 1: «domanda di partecipazione alla gara a licitazione privata per l'appalto delle opere di manutenzione ordinaria agli immobili della Azienda U.S.L. di Ravenna, Ambiti territoriali di Lugo e Faenza per la durata di anni uno: opere edili ed affini, totale L. 2.100.000.000»;

per la gara n. 2: «domanda di partecipazione alla gara a licitazione privata per l'appalto delle opere di manutenzione ordinaria agli immobili della Azienda U.S.L. di Ravenna, Ambiti territoriali di Lugo e Faenza, per la durata di anni uno: opere elettriche ed affini, totale L. 1.050.000.000»;

per la gara n. 3: «domanda di partecipazione alla gara a licitazione privata per l'appalto delle opere di manutenzione ordinaria agli immobili della Azienda U.S.L. di Ravenna, Ambiti territoriali di Lugo e Faenza, per la durata di anni uno: opere termo-idrico-sanitarie ed affini, totale L. 1.100.000.000».

2. Durata degli appalti: ciascuno appalto ha la durata di anni uno decorrente dalla data del verbale di consegna. È prevista la possibilità di proroga del contratto per un periodo fino a mesi sei. È prevista altresì la facoltà di rinnovo per ulteriori anni due nei termini e con le modalità che saranno definiti negli elaborati di gara.

3. Lugo di esecuzione degli appalti: sede degli immobili facenti capo alla Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna - Ambiti territoriali di Faenza e Lugo, precisando che la ripartizione degli importi fra diversi ambiti non è vincolante e che la ditta deve ritenersi impegnata ad una possibile estensione degli interventi nell'ambito territorio di Ravenna, in caso di esigenze particolari.

4. Finanziamento: tutti i lavori compresi in ciascuno appalto sono finanziati con gli ordinari mezzi di bilancio e saranno liquidati con le modalità previste dai rispettivi capitolati speciali di appalto e nei termini di cui alla legge regionale 29 marzo 1980 n. 22 e successive modificazioni ed integrazioni.

5. Procedura di aggiudicazione: la procedura prescelta per l'aggiudicazione di ciascun appalto è quella di cui all'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificata dalla legge 216 del 2 giugno 1995, con il criterio del massimo ribasso, mediante offerta segreta esclusivamente in ribasso, con esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque). L'A.S.L. si riserva di avvalersi delle procedure di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 nel caso di ribassi anomali qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

6. Norme comuni di partecipazione alle gare: alle gare saranno ammessi i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94 anche in associazione temporanea.

Ove alla data della domanda di partecipazione il raggruppamento di imprese non sia ancora costituito, la domanda stessa dovrà essere sottoscritta con firma autenticata dal rappresentante legale di ciascuna impresa e dovrà inoltre essere indicata l'impresa capogruppo, pena la esclusione.

La medesima impresa non può tuttavia partecipare alla singola gara in più vesti e cioè a titolo individuale e quale facente parte di una o più riunioni o consorzi ex art. 2602 e seguenti del C.C., pena l'esclusione della stessa e delle associazioni o consorzi di cui faccia parte; non è consentita l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione di ciascuna gara.

7. Domanda di partecipazione: alla domanda di partecipazione, in bollo competente, sottoscritta dal legale rappresentante, come sopra precisato le imprese dovranno allegare:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori di data non anteriore a dodici mesi dalla data di scadenza del presente bando, da cui risulti la iscrizione nelle categorie e per le classifiche previste per le singole gare.

In particolare:

gara n. 1: cat. 2 (seconda) per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000. Ciascuna impresa riunita in associazione orizzontale deve essere iscritta nella categoria sopra indicata per classifica corrispondente ad almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto di appalto;

gara n. 2: cat. 5c (quinta lettera c) per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000. Ciascuna impresa riunita in associazione orizzontale deve essere iscritta nella categoria sopra indicata per classifica corrispondente ad almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto di appalto;

gara n. 3: cat. 5a e 5b (quinta lettera a e lettera b) per un importo non inferiore per ciascuna categoria a L. 750.000.000. Ciascuna impresa riunita in associazione orizzontale deve essere iscritta nella categoria sopra indicata per classifica corrispondente ad almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto di appalto.

In luogo del suddetto certificato originale è ammessa la presentazione di fotocopia autenticata a norma di legge o di dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante, autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche; tale dichiarazione sostitutiva deve contenere tutte le indicazioni del certificato di iscrizione dell'impresa all'Albo Nazionale dei Costruttori ed in particolare la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione, delle categorie e classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori, del direttore o dei direttori tecnici, nonché la esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale, ai sensi del D.P.R. n. 641/72;

2) dichiarazione successivamente verificabile in bollo del legale rappresentante con firma autenticata, ai sensi della legge 15 gennaio 1968 n. 15 attestante, testualmente:

«di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24 primo comma della direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993 nonché della legge 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni»;

«il possesso, oltre a quelle specificatamente richieste nel bando, di tutte le referenze di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 connesse alla iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche dell'appalto da eseguire»;

«che fra l'impresa ed altre imprese partecipanti alla gara non sussistono forme di collegamento o controllo ai sensi della vigente normativa».

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese le suddette dichiarazioni dovranno essere rese, pena la esclusione, da ciascuna impresa del raggruppamento.

È consentita ad una medesima impresa di candidarsi a più di una gara, fra quelle indette con il presente bando, fermo restando l'obbligo di avanzare separata istanza avvalendosi della facoltà di produrre la documentazione prescritta, a comprova dei requisiti minimi di partecipazione ad ogni singolo appalto, in allegato alla domanda di partecipazione alla gara di importo più elevato.

L'esercizio di tale facoltà deve, pena l'esclusione, essere espressamente dichiarato nell'istanza cui non venga allegata alcuna documentazione nella quale, sempre pena l'esclusione, deve essere altresì indicato che i documenti sono allegati ad altra gara indetta con il

presente bando. Tali documenti devono essere iscritti in elenco e deve essere dichiarato che i medesimi sono idonei, sotto il profilo formale e sostanziale, a comprovare gli specifici requisiti richiesti per l'appalto cui l'istanza stessa si riferisce;

3. per la sola gara n. 1: dichiarazione in competenze bollo del legale rappresentante con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, da comprovare successivamente e con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando, concernente:

a) la cifra d'affari globale in lavori derivante da attività diretta e indiretta della impresa e determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, che non dovrà comunque essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

b) il costo per il personale dipendente sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando, che non dovrà comunque essere inferiore al 10% delal cifra d'affari minima richiesta, di cui alla precedente lettera a).

Nel caso di associazione temporanea di imprese i requisiti di cui sopra devono essere posseduti nella misura del 60% dalla impresa capo gruppo e la restante percentuale dalla mandante, o cumulativamente dalle mandanti, se più di una, ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale minima pari al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Si precisa altresì che:

l'ammontare della cauzione definitiva è stabilito nella misura del 10% dell'importo netto dell'appalto ai sensi dell'art. 30 comma 2 legge 109/94;

gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro centotanta giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta, fissata nella lettera di invito;

è prescritta in sede di offerta, la dichiarazione relativa alle opere che si intendono subappaltare nel rispetto delle norme vigenti in materia;

l'iter procedurale avrà comunque seguito anche nel caso venga presentata una sola offerta valida, fatto salvo quanto precisato al punto 5) del presente bando;

gli offerenti dovranno specificare nella offerta di avere tenuto conto degli oneri conseguenti l'adozione dei piani per le misure di sicurezza;

gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*;

non verrà qualificato il soggetto la cui domanda e/o documentazione risulti incompleta e/o difforme per uno qualunque dei precedenti adempimenti;

è fatto obbligo all'aggiudicatario trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore, con la indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

L'Azienda U.S.L. si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare a suo insindacabile giudizio il presente bando;

qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicatario, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, l'aggiudicazione verrà pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti;

per ogni eventuale informazione gli interessati potranno rivolgersi all'Area gestionale attività tecniche e patrimoniali di Lugo, telefono n. 0545/44243 e Faenza, telefono 0546/673800.

Il direttore generale: dott. Alessandro Martignani.

C-28513 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Estratto di avviso di gara

Questa Amministrazione indice per il giorno 12 gennaio 1996 ore 9, tre distinte aste pubbliche ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76, primo, secondo e terzo comma, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per l'appalto dei seguenti lavori:

1. Rifacimento ponte sul torrente Uzzone in Cortemilia lungo la S.P. n. 208, tr. Cortemilia-Confine Asti per Serole. Importo a base d'asta L. 1.370.000.000. Iscrizione A.N.C.: Categoria 17^a (prevalente) L. 1.500.000.000 e 6^a (scorporabile) L. 300.000.000.

2. Ripristino e consolidamento corpo stradale lungo le SS.PP. n. 302, tr. Saliceto-Mù-Luscheria-Valle di Gottasecca, n. 342, tr. Gottasecca-Valle Uzzone, n. 354, tr. Gottasecca-Prunetto. Importo a base d'asta L. 695.000.000. Iscrizione A.N.C.: categoria 6^a L. 750.000.000.

3. Ricostruzione tratto tra le progr.ve km 6+250 e km 6+420, lungo la S.P. n. 52 di Valle Uzzone, tr. Pezzolo-Scaletta Uzzone (Conf. Prov. Savona) in località Poggiolo (Stralcio C.). Importo a base d'asta L. 475.000.000. Iscrizione A.N.C.: categoria 6^a L. 750.000.000.

L'avviso integrale è pubblicato sul B.U.R.P. n. 48 del 29 novembre 1995 e può essere ritirato presso l'ufficio contratti della provincia.

Cuneo, 16 novembre 1995

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-28514 (A pagamento).

COMUNE DI FAENZA

Avviso di gara

Il comune di Faenza (RA), 48018, piazza del Popolo n. 31, tel. 0546/691111, fax 0546/691499, intende procedere all'aggiudicazione mediante licitazione privata, dei lavori Realizzazione residenza sanitaria assistenziale (cat. prevalente n. 2; cat. ulteriori n. 5a, 5b, 5c, classe di importo lavori 7 per cat. prevalente n. 2, 5 per cat. n. 5a e 5b, 4 per cat. 5c) in conformità al progetto esecutivo, approvato con atto G.C. n. 3231/787 del 18 aprile 1995, debitamente esecutivo.

I lavori avranno luogo in Faenza, via Cova.

Procedura di gara: l'aggiudicazione dell'appalto, trattandosi di contratto da stipulare a corpo, ai sensi dell'art. 326 della legge n. 2248/1865, all. F, è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo a base di gara.

L'importo massimo a base d'appalto che le offerte non devono superare è di L. 6.499.999.822 (IVA esclusa) per opere a corpo.

Modalità di esperimento della gara: la gara sarà esperita con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

L'opera è finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. I pagamenti, ai sensi dell'art. 13 del capitolato speciale d'appalto, saranno effettuati secondo le modalità stabilite da tale norma.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è di giorni cinquecentoquaranta naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La gara verrà esperita secondo quanto previsto dal bando, nonché dal capitolato speciale di appalto e relativi allegati.

Copia dei documenti è in visione presso l'ufficio tecnico comunale di Faenza, piazza del Popolo n. 31, ed ulteriori copie potranno essere fornite previa domanda scritta indirizzata al medesimo ufficio, da

presentarsi entro il giorno 7 dicembre 1995 accompagnata dalla attestazione del versamento di lire italiane 810.000 effettuato sul c.c.p. n. 15057482 intestato a Comune di Faenza - servizio tesoreria, indicando chiaramente sul tetro del bollettino la causale del versamento.

Per prendere parte alla gara le domande di partecipazione dovranno essere fatte pervenire per posta raccomandata o per recapito autorizzato entro le ore 12 del giorno 20 dicembre 1995 a: Comune di Faenza, settore affari generali, uff. contratti, piazza del Popolo, 31.

Al presente appalto si applica la disciplina risultante dal comma 1-bis dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese singole o riunite in associazione temporanea od in consorzio ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti ai concorrenti ammessi entro cento giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le modalità di formulazione e di presentazione dell'offerta, e la documentazione a corredo della stessa, saranno precisate nella lettera d'invito.

Per la disciplina del subappalto si rinvia al bando di gara.

È in ogni caso vietato il subappalto totale dell'opera prevalente.

Faenza, 18 novembre 1995

Il capo settore legale: Bellini avv. Deanna

Il segretario generale: Naldoni dott. Luigi

C-28515 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Bando di gara

L'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Trieste, piazza Foraggi n. 6, 34139 Trieste, telefono (040) 39991, telefax (040) 390885, quale stazione appaltante per conto del comune di Trieste, intende indire una licitazione privata con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, per le opere di ristrutturazione edilizia e funzionale dell'edificio c.d. Padiglione Dormitorio donne di «Cassa Serena», lotto 6^a, Nuovo centro per l'anziano di v. Marchesetti, di proprietà del comune di Trieste, prog. 490.

Importo a base di gara L. 2.144.431.767 (IVA esclusa).

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 23, terzo comma, del D.Lgs. n. 406/91, si precisa che:

le opere di categoria prevalente sono: cat. 2 (murarie) L. 1.123.556.257;

le opere scorporabili sono: cat. 5f (infissi) L. 336.249.979, cat. 5b (imp. idrotermosanitari) L. 292.210.790, cat. 5c (imp. elettrici) L. 245.214.750, cat. 5d (imp. ascensori) L. 147.000.000.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese temporaneamente riunite secondo quanto disposto dall'art. 22 del D.Lgs. n. 406/91.

Per partecipare alla gara è richiesta per l'impresa singola l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, nella cat. 2 per l'importo adeguato o, per imprese riunite, le iscrizioni sopra indicate secondo quanto disposto dall'art. 22 e ss. del D.Lgs. n. 406/91.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: seicento giorni dalla consegna.

Le opere sono finanziate con i fondi della legge regionale n. 44 del 14 dicembre 1987 e concorso del comune di Trieste. L'appaltatore avrà diritto in corso d'opera a pagamenti in acconto secondo quanto stabilito dall'art. 17 del capitolato speciale d'appalto.

La ditta aggiudicataria ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centoventi giorni dall'aggiudicazione ove l'ente non abbia provveduto alla consegna dei lavori anche sotto riserva di legge.

L'impresa aggiudicataria prima della stipula del contratto dovrà prestare una cauzione corrispondente al 5% dell'importo dell'appalto, nelle forme consentite.

I concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori che intendono subappaltare secondo modalità e tempi previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 406/91.

Questa amministrazione fa presente che, ai sensi dello stesso articolo 34, non corrisponderà direttamente agli eventuali subappaltatori l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti; quindi è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

Ai fini della valutazione di offerte basse in modo anomalo rispetto la prestazione, ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge n. 109/94, l'amministrazione procederà all'automatica esclusione dalla gara delle offerte valide che presentino un ribasso percentuale che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La procedura non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

Il termine per la ricezione della domanda di partecipazione è fissato per le ore 11 del giorno 10 gennaio 1996 e dovrà essere chiusa in una busta recante la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per Prog. 490 - Ristrutturazione padiglione dormitorio donne Casa Serenav».

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

L'impresa dovrà allegare alla domanda di invito quanto segue, e nel caso di imprese riunite, dovrà riferirsi ad ognuna di esse:

certificato di iscrizione all'A.N.C., non anteriore di un anno dalla data del presente bando, dal quale dovrà risultare il possesso delle iscrizioni per categorie ed importi, come sopra richiesti, od una dichiarazione sostitutiva, autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968; nel caso di imprese riunite il requisito deve essere posseduto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 406/91;

dichiarazione successivamente verificabile con documentazione da prodursi entro dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, sull'inesistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) dell'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

dichiarazione cumulativa successivamente verificabile con documentazione da prodursi entro dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, relativamente al quinquennio 1990-1994, per la cifra di affari in lavori e il costo per il personale dipendente determinati come indicato all'art. 5, lettere a) e b) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

L'amministrazione appaltante inviterà le imprese che abbiano i seguenti requisiti minimi:

a) almeno L. 3.000 milioni complessivamente di cifra di affari in lavori nel quinquennio 1990-1994;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a 1.000 milioni nel quinquennio 1990-1994.

In caso di associazione i requisiti di cui ai punti a) e b) devono essere posseduti dalle singole imprese nei modi e con gli effetti di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

Eventuali informazioni possono essere ottenute presso l'Istituto appaltante:

- a) di carattere tecnico, dall'ufficio segreteria tecnica;
- b) di carattere amministrativo, dall'ufficio appalti e contratti.

Per quanto non espressamente qui specificato avranno efficacia le norme di cui alla lettera d'invito ed inoltre le vigenti disposizioni di legge in materia di appalti di opere pubbliche.

Trieste, 21 novembre 1995

Il presidente: gen. Giuseppe Erriquez.

C-28516 (A pagamento).

PROVINCIA DI AREZZO

Esito gara d'appalto

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Si comunica:

che è stata esposta in data 8 giugno 1995 la gara di appalto mediante licitazione privata relativa ai lavori di irrigazione del III stralcio e II lotto del I distretto irriguo del comprensorio di Montedoglio, comune di Arezzo.

Imprese invitate:

1) Mazzanti S.p.a.; 2) Costruzioni G. Malturo S.p.a.; 3) Vidoni S.p.a.; 4) Arnau costruzioni S.r.l.; 5) Grazzini cav. Fortunato S.p.a.; 6) Vitaliani e Randich S.p.a.; 7) Impregima di G. Maggio S.a.s.; 8) F.D.M. costruzioni S.r.l.; 9) Muratori e cementisti S.r.l.; 10) Monaco S.p.a.; 11) Coop. Ediliter S.r.l.; 12) Coop. costruttori S.r.l.; 13) C.C.C. Cantieri costruzioni cemento S.p.a.; 14) C.I.R. costruzioni; 15) Germano Belli S.r.l.; 16) Edra ambiente S.p.a.; 17) Di Stasio S.r.l. costruzioni generali; 18) Murolo Filippo e C. S.a.s.; 19) S.M.I.G. S.p.a.; 20) SO.GEME S.p.a.; 21) S.A.F.A.B. S.p.a.; 22) Consorzio cooperative costruzioni S.r.l.; 23) Cos.Ma. S.p.a.; 24) Rusotto Carmelo, ditta individuale; 25) Iter coop. ravennate interventi sul territorio S.r.l.; 26) Itaco S.r.l.; 27) I.C.I.S. S.p.a.; 28) S.A.I.N. S.p.a.; 29) C.O.C.I. S.r.l.; 30) Cerro S.r.l.; 31) Ferrocemento costruzioni S.p.a.; 32) De Luca Picione S.r.l.; 33) Associazione cooperativa muratori e affini Ravenna S.r.l.; 34) Orion S.r.l.; 35) Seas S.p.a.; 36) F.A.G.O. S.r.l.; 37) Piero Chiodi, ditta individuale; 38) Tuccillo S.p.a.; 39) Consorzio Ciro Menotti S.r.l.; 40) F.lli Lepri S.p.a.; 41) Romizi costruzioni S.r.l.; 42) Consorzio cooperative produzione lavoro S.r.l.; 43) Idrotena S.p.a.; 44) Baldassini Tognozzi costruzioni generali; 45) Valdarno lavori e forniture S.p.a.; 46) A.I.A. S.p.a.; 47) Ritonaro costruzioni S.r.l.; 48) Salinarini Giuseppe, ditta individuale; 49) Vargiu Virgilio S.a.s.; 50) Unieco S.r.l.; 51) Igicio S.r.l.; 52) Luzzi Pietro S.p.a.; 53) Associazione temporanea di imprese Berloco Antonio; 54) Benito Stirpe costruzioni generali S.p.a.; 55) CO.ED.A.R. S.r.l.; 56) Tecostrade S.r.l.;

che alla gara hanno partecipato le imprese di cui ai numeri 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 19), 20), 21), 23), 24), 28), 29), 31), 32), 33), 34), 35), 36), 37), 38), 39), 40), 41), 42), 43), 45), 46), 47), 49), 51), 52), 53), 54), 55) e 56);

che i lavori suddetti sono stati aggiudicati alla ditta Vitaliani e Randich S.p.a. di Roma, che ha offerto un ribasso del 25,35% sui prezzi a base di gara.

Arezzo, 31 ottobre 1995

Il dirigente del servizio: Bellucci dott. Luciano.

C-28521 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE SA/3

Vallo Della Lucania (SA), piazza S. Caterina

Telefono 0974/711148

Bando di gara

(ai sensi del d.l. 24 luglio 1992, n. 358 e direttiva CEE 92/50)

L'ASL SA/3 del Vallo Della Lucania (SA) bandisce le seguenti distinte, licitazioni private, con procedura ordinaria, per la fornitura annuale di:

a) stampati L. 500.000.000, art. 16, n. 1, lett. a) del decreto legislativo 358/92;

b) cancelleria e materiale per ufficio, L. 420.000.000, art. 16, n. 1, lettera a) decreto legislativo 358/92;

c) detersivi per lavanderie industriali L. 380.000.000, art. 16, n. 1, lettera b) decreto legislativo 358/92;

d) materiale vario di pulizia L. 380.000.000, art. 16, n. 1, lettera a) decreto legislativo 358/92;

e) lentine intraoculari L. 480.000.000, art. 16, n. 1, lettera b) decreto legislativo 358/92;

f) protesi ortopediche e materiale vario per ortopedia, L. 600.000.000, art. 16, n. 1, lettera b) decreto legislativo 358/92;

g) divise per il personale ed effetti lettercci, L. 450.000.000, art. 16, n. 1, lettera b) decreto legislativo 358/92;

h) ripubblica la licitazione, con procedura accelerata, di durata triennale: «Ritiro e smaltimento rifiuti speciali ospedalieri L. 1.700.000.000 direttiva CEE 92/50, art. 36, punto 1), lettera b);

Le domande di partecipazione, distinte per ciascun appalto, redatte in italiano su carta legale, dovranno pervenire alla «ASL SA/3 - Settore Provveditorato - Piazza S. Caterina - 84078 Vallo Della Lucania (SA), entro e non oltre il giorno 21 dicembre 1995, per quelle contrassegnate con le lettere a), b), c), d), e), f), g), entro e non oltre il giorno 11 dicembre 1995 per quella contrassegnata con la lettera h), corredate dalla seguente documentazione:

A) dichiarazione con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione dello Stato di residenza, con la quale la ditta:

1) attesti di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 o all'art. 29 della direttiva CEE 92/50;

2) dichiari:

a) l'iscrizione alla CCIAA o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE;

b) le cifre di affari globali dei singoli ultimi tre esercizi;

c) l'elenco delle principali forniture o servizi identici degli ultimi tre anni, con indicazione di rispettivi importo, destinatario e prezzo;

d) la descrizione dell'attrezzatura e dell'organico di cui la ditta dispone, ovvero la propria organizzazione commerciale.

All'istanza dovranno essere allegati idonee dichiarazioni di istituti bancari che attestino la idoneità finanziaria ed economica della ditta.

La documentazione a corredo, in caso di molteplici istanze, può essere allegata una sola volta, indicando gli estremi dell'istanza a cui è stata allegata.

Possono partecipare anche raggruppamenti di imprese, alle condizioni e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92 o all'art. 29 della direttiva CEE 92/50.

L'amministrazione spedirà l'invito a presentare le offerte entro centoventi giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle istanze di partecipazione.

Il presente bando è stato inviato in data 13 novembre 1995 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Vallo Della Lucania, 13 novembre 1995

Il direttore generale: dott. Ennio Loggato.

C-28523 (A pagamento).

A.S.P.**Azienda Servizi Pubblici****Bando di gara per pubblico incanto (Rif. AST2/95)**

1. Ente appaltante: A.S.P. (Via M. Marina 400, Chioggia (VE) - tel. 041.5540748 - telecopiatrice 041.5540763).

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 7 del d.l. 3 aprile 1995, n. 101 convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995, n. 216, con aggiudicazione all'impresa che avrà offerto il massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara. Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della legge n. 109/94 così come introdotto dall'art. 7 della legge 216/95, verranno escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: esecuzione dei lavori relativi all'ampliamento della fognatura bianca e nera fra il Corso del Popolo ed il canale Lombardo nel centro storico di Chioggia (VE).

Entità delle prestazioni: L. 7.000.000.000;

Categoria ANC: 10ª, lett. a);

Classifica: L. 6.000.000.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 400 (quattrocento) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori. È prevista una penalità giornaliera di L. 3.000.000 (tre milioni) in caso di ritardo rispetto al termine di ultimazione lavori previsto.

5. Elaboratori di progetto: il capitolato speciale d'appalto come la documentazione complementare sono in visione presso l'Ufficio Reii Idrauliche nelle ore di ufficio. Le ditte che lo ritengono opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e della restante documentazione di gara.

6. Cauzione: la cauzione provvisoria è fissata in L. 140.000.000 (centoquarantamila) da costituirsi in numerario oppure in forma di assegno circolare intestato «A.S.P. - Chioggia» oppure in forma di fidejussione bancaria oppure in forma di fidejussione assicurativa, nell'osservanza delle norme di cui alla legge 10 giugno 1982, n. 348, e successive integrazioni e modificazioni.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva come da capitolato.

7. Finanziamento dell'opera: legge 139/92, leggi regionali 17/90, 35/93.

8. Pagamento dell'opera: I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto. Poiché i lavori sono finanziati con fondi regionali, l'A.S.P. non riconoscerà interessi per ritardati pagamenti per i tempi intercorrenti tra la data di richiesta della somministrazione delle somme e la ricezione del relativo mandato.

9. Partecipazione alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 10 della legge n. 109/94. In particolare i concorrenti hanno la facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Non è consentita l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concorrenti o successivo all'aggiudicazione della gara.

Non è pure consentito ad una stessa ditta presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di collegamento o controllo oppure con identici rappresentanti o amministratori, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Sono inoltre ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

10. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno possibilità di svincolarsi dalla propria offerta: sessanta giorni solari sempreché il ritardo non sia a loro parzialmente o totalmente imputabile.

11. Presentazione delle offerte:

A) per partecipare all'asta le ditte dovranno far pervenire un plico sigillato al seguente indirizzo: Segreteria A.S.P. - via M. Marina 400 - 30019 Sottomarina (Venezia). Si precisa che il plico dovrà essere firmato sui lembi di chiusura e sigillato con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa offerente. Sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «offerta per il pubblico incanto del 26 gennaio 1996 ore 10 in ordine all'esecuzione dei lavori relativi all'ampliamento della fognatura bianca e nera fra il Corso del popolo ed il Canale lombardo nel centro storico di Chioggia». Sul plico dovrà anche essere indicato il nominativo della ditta mittente; per le imprese riunite, dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa capogruppo. A pena di esclusione dalla gara il plico dovrà pervenire, in forma di raccomandata r/r espresso a mezzo del servizio postale dell'Amministrazione pp.tt. o a mezzo di agenzia autorizzata dall'Amministrazione pp.tt. In alternativa potrà essere consegnata a mano c/o il protocollo A.S.P.;

B) il plico dovrà pervenire all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre le ore 9.00 del giorno 25 gennaio 1996 restando escluse le offerte presentate oltre detti termini o a diverso indirizzo. Il recapito del plico si intende effettuato ad esclusivo rischio della Ditta mittente, con ciò restando stabilito che l'A.S.P. non prenderà in considerazione alcun reclamo per mancato o ritardato recapito, qualunque possa essere la motivazione. Non sarà ammessa alla gara alcuna offerta pervenuta dopo i termini sopra precisati anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta presentata in termini. Ugualmente non produrranno effetto alcuno ai fini dell'ammissione alla gara, documenti presentati dopo i termini suddetti, anche se ad integrazione o sostituzione di documenti contenuti in offerta presentata in termini.

C) l'offerta e la documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

D) in caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del citato r.d. n. 827/1924.

12. Celebrazione dell'asta:

A) l'asta si svolgerà il giorno 26 gennaio 1996 alle ore 10.00 nella sede dell'A.S.P., in Sottomarina (Venezia), via M. Marina 400;

B) presiederà il pubblico incanto il Direttore Generale dell'A.S.P. o un suo delegato. Fungerà da ufficiale rogante il segretario comunale o un suo delegato o un pubblico notaio;

C) possono presenziare i rappresentanti delle Ditte partecipanti, muniti di delega del legale rappresentante firmatario dell'offerta. I presenti possono richiedere, ad aggiudicazione proclamata, al Presidente della gara stessa di allegare al verbale di gara eventuali riserve scritte, della cui presentazione sarà data notizia nel verbale stesso. Non sono ammesse da parte dei suddetti rappresentanti richieste di iscrizione nel verbale di gara di dichiarazioni orali di alcun genere.

13. Modalità di redazione dell'offerta: l'offerta economica, formulata utilizzando il modello allegato (allegato A), sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del soggetto

concorrente dovrà essere chiusa in apposita busta interna controfirmata sui lembi di chiusura. Tale busta dovrà indicare all'esterno il nominativo del concorrente e l'oggetto dell'appalto. In essa non devono essere inseriti altri documenti. Essa dovrà essere inserita all'interno del plico sigillato sopra menzionato.

14. Documentazione da includere nel plico: oltre all'offerta economica di cui al punto precedente, nel plico dovranno essere inclusi i seguenti documenti:

14.1 istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al direttore dell'Azienda Servizi Pubblici, a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

1) di essersi recata sui luoghi dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera;

2) di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato Generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 e del capitolato speciale d'appalto;

3) che si è tenuto conto nella compilazione dell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali ed assistenziali in vigore alla Provincia di Venezia e degli oneri assicurativi e fidejussori previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto;

4) l'inesistenza delle circostanze previste all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991;

5) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antinflazionistiche);

6) che non sussiste con altre ditte concorrenti alla presente gara alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5 del decreto legislativo 406/91;

7) indicazione delle opere che in caso di aggiudicazione la ditta intende affidare in subappalto.

8) dichiarazione del possesso dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento al quinquennio anteriore alla data di pubblicazione del bando.

A. cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

B. costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari a 0,10 volte la cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera A);

C. esecuzione di lavori nella categoria ANC 10^a lett. a) per un importo complessivo pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta.

L'impresa aggiudicataria per dimostrare il possesso dei requisiti di cui sub. A, B e C del punto 8), dovrà inviare la seguente documentazione, in originale o in copia autenticata:

dichiarazione annuali I.V.A. o bilanci con nota di deposito in Tribunale, per gli anni 1990 - 1991 1992 - 1993 - 1994;

certificati attestanti l'esecuzione dei lavori nel quinquennio 1990-1994;

libri paga e libri matricola o bilancio per gli anni 1990 - 1991 - 1992 - 1993 - 1994.

14.2 dichiarazione che il titolare o legale rappresentante della Ditta o persona da essi delegata ha preso visione degli elaborati progettuali. Detta dichiarazione per essere considerata valida, deve essere vistata dall'Ufficio Reti Idrauliche dell'A.S.P.;

14.3 certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria 10^a, lett. a), importo 6.000 milioni, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara, oppure dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. 2, sottoscritta dall'interessato ed autenticata, con obbligo di presentazione del certificato di iscrizione all'albo nel caso di aggiudicazione;

14.4 certificato rilasciato dal Tribunale, di data non anteriore a 3 mesi rispetto a quella della gara, che dovrà contenere l'attestazione:

A) che alla data di rilascio del certificato stesso la Ditta non si trova in istato fallimentare, né di liquidazione, né di concordato preventivo, né di amministrazione controllata;

B) che la Ditta non ha presentato istanza di ammissione al concordato preventivo od all'amministrazione controllata;

C) che nel quinquennio precedente non si sono verificate nei confronti della Ditta procedure di fallimento o di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Nota: in sostituzione del suddetto certificato può essere presentata dichiarazione sostitutiva, in carta bollata, di data non anteriore a quella della pubblicazione del presente bando, ai sensi della vigente legislazione in materia, autenticata a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

L'aggiudicatario, dovrà comunque provvedere alla presentazione del certificato, a pena di esclusione dall'aggiudicazione e incameramento della cauzione provvisoria;

14.5. provvisoria generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a 3 mesi, in originale riferito:

1) per le ditte individuali - al titolare e al direttore tecnico se persona diversa dal titolare;

2) per le società commerciali, cooperative e loro consorzi a tutti gli amministratori con potere di rappresentanza e al direttore tecnico. Per le imprese riunite detta certificazione dovrà riferirsi a ciascuna di esse.

14.6. In caso di partecipazione di imprese riunite: mandato collettivo speciale con rappresentanza mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e registrata e procura all'impresa capogruppo e per essa al suo legale rappresentante ad esprimere, in nome e per conto dell'impresa capogruppo e delle mandanti, l'offerta per l'affidamento dei lavori oggetto del contratto d'appalto da stipulare in nome e per conto proprio e delle mandanti, con ogni più ampio potere in relazione a tutti gli atti contrattuali, consequenziali e necessari per l'affidamento, la gestione e l'esecuzione dei lavori, ad incassare le somme dovute sia in conto che a saldo, esonerata in ogni caso la stazione appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità per i pagamenti effettuati all'impresa capogruppo.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle del punto 14.1 numeri 1, 2, 3, e 7 e la dichiarazione di cui al punto 14.2, richieste per la sola impresa capogruppo.

14.7 la cauzione provvisoria di L. 140.000.000 come previsto al punto 6).

La mancanza, l'incompletezza od irregolarità di qualcuno dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara. Le copie fotostatiche debbono essere autenticate da un notaio o nei modi previsti dall'art. 14 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Al fine di rendere più scorrevole la verifica dei documenti richiesti, si richiede cortesemente di voler numerare la documentazione che verrà inviata da codesta ditta secondo l'ordine numerico riportato nel presente bando;

15. Subappalto: l'impresa deve indicare i lavori e le parti di opera che intende subappaltare o concedere in cottimo ed i nominativi dei subappaltatori secondo le disposizioni di cui all'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche (art. 34 decreto legislativo 406/1991 e legge 109/94).

16. La gara non potrà essere considerata valida se non perverranno almeno due offerte ammissibili (art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica 902/1986).

17. L'aggiudicatario, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente. In caso di carente, irregolare o intertemporanea presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatto salvo il risarcimento di tutti i danni e delle maggiori spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440.

Per eventuali ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi all'ufficio affari generali A.S.P. (via M. Marina 400 - 30019 Chioggia (Venezia) - tel. 041/5540748) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 1° agosto 1990 n. 241 si informa che responsabile del procedimento è il rag. Tolomei Adriano.

Il direttore generale: Giancarlo Veronesi.

C-28524 (A pagamento).

CITTÀ DI BARLETTA

Bando di gara

Comune di Barletta - Servizio di refezione scolastica anno 1995-96. Fornitura di pasti veicolati per alunni di scuole materne ed elementari statali a tempo pieno.

Il numero dei posti presunto giornaliero è di n. 1.900. Prezzo unitario per pasto completo a base d'asta L. 4.450. Concorrenza annua L. 879.320.000.

I prestatori di servizio da invitare, a norma comma 2, art. 22 D.Lgs. 157/95, dovranno essere in numero minimo di 5. La durata del contratto è prevista per l'anno scolastico 1995-96.

È consentito il raggruppamento di imprese secondo le modalità previste dall'art. 10, del D.Lgs. 358/92.

A causa della necessità di aggiudicare l'appalto prima dei termini di cui sopra, a norma dell'art. 10, comma 8, lettera a), del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato in *giorni quindici* dalla data di spedizione del presente bando alla G.U. CEE.

Il termine per l'invio degli inviti a presentare offerta è di quindici giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività relativa all'oggetto della gara, o ad analogo registro di stato aderente alla CEE di data non anteriore a tre mesi rispetto al termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 27 luglio 1992, n. 358, da rilasciarsi con le modalità precisate;

idonee dichiarazioni bancarie attestanti la solidità finanziaria dell'impresa;

dichiarazione, successivamente verificabile, del fatturato degli ultimi tre esercizi da cui risulti un volume d'affari non inferiore complessivamente a lire quattro miliardi;

elenco delle forniture nel triennio 1992-1994 di pasti veicolati simili a quelle dell'appalto in numero non inferiore a duecentomila medio annuo con l'indicazione dell'importo, data e destinatario.

L'elenco dovrà essere corredato dalle certificazioni rilasciate da enti pubblici o privati attestanti la buona qualità del servizio prestato.

La gara verrà aggiudicata con i criteri di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 (offerta al prezzo più basso).

L'amministrazione si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso, né dopo il termine di scadenza su indicato. Si farà luogo all'esclusione della prequalificazione della

concorrente, qualora manchi o risulti incompleto od irregolare anche uno dei documenti richiesti o per l'inosservanza di una qualsiasi disposizione contenuta nel presente bando.

Il presente bando è stato inviato per la sua pubblicazione nella G.U.C.E. il 29 novembre 1995 ed in tale data è stato ricevuto.

Procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 10, comma 8, D.Lgs. 157/95.

Il segretario generale: dott. Pietro Altamura.

C-28525 (A pagamento).

COMUNE DI SALTRO (Provincia di Varese)

Avviso di gara (per estratto) dei lavori di ricostruzione del paesaggio urbano, di realizzazione di parcheggi sulla via Viggù e di ristrutturazione delle vie Canova e Catalani.

Il giorno 11 gennaio 1996 dalle ore 16 alle ore 17, presso il municipio di Salltro, si terrà asta pubblica per l'appalto dei lavori di ricostruzione del paesaggio urbano, di realizzazione di parcheggi sulla via Viggù e di ristrutturazione delle vie Canova e Catalani.

L'asta sarà tenuta con il criterio del massimo ribasso sul prezzo delle opere a corpo posto a base d'appalto, secondo il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e art. 76, commi 1, 2 e 3, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Caratteristiche generali dell'opera: movimenti di terra; formazione di opere in cemento armato, di muri in pietra naturale; formazione di pavimentazioni in cubetti di porfido, autobloccanti, pietra naturale ed acciottolato bianco; fornitura e posa di fontana in ghisa e relativo impianto di illuminazione e collegamento alla rete idrica; stesa e modellazione di terra di coltivo e relativa semina; il tutto come meglio descritto nel capitolato speciale di appalto.

Luogo di esecuzione: via Viggù, via Canova e via Catalani.

Per essere ammessi alla gara è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. di cui alla legge n. 57/1962 e successive integrazioni o modificazioni, per la categoria «I» e classifica fino a L. 750.000.000.

L'importo complessivo dei lavori a base di appalto è di L. 730.000.000, oltre alla relativa I.V.A..

I lavori sono finanziati mediante disponibilità di bilancio.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è di duecentocinquanta giorni naturali e consecutivi, a partire dalla data di consegna.

Il termine di scadenza per la presentazione delle offerte a mezzo del servizio postale dello stato è fissato per le ore 12 del giorno 10 gennaio 1996, indirizzate a: «Comune di Salltro via Cavour n. 39, 21050 Salltro (Varese).

Le stesse potranno essere altresì presentate con le modalità previste dal bando di gara tra le ore 16 e le ore 17 del giorno 11 gennaio 1996.

Le ditte interessate possono richiedere copia del bando di gara ed il capitolato speciale di appalto all'Ufficio tecnico del comune di Salltro, tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 (telefono 0332/486166-486407 - fax 0332/486178).

Presidente di gara è il segretario comunale.

Il responsabile del procedimento è il tecnico comunale geom. Salvatore Mazzone.

Progettista dell'opera è il dott. ing. Emilio Aliverti di Jerago con Orago (VA).

Salltro, 21 novembre 1995

Il segretario comunale: dott. Francesco Tramontana.

C-28538 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 5 Ovestvicentino

Azzignano, via Trento n. 4

Avviso per l'acquisizione, mediante «trattativa privata» di apparecchiature sanitarie in fabbisogno ai vari servizi dell'ULSS

Si rende noto che questa ULSS, in esecuzione del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994, con deliberazione del direttore generale n. 1592 del 7 novembre 1995, ha stabilito di procedere alla acquisizione, mediante «Trattativa privata», delle seguenti apparecchiature in fabbisogno ai vari servizi dell'ULSS:

apparecchio per radarterapia L. 17.000.000. Isteroreseposcopio L. 25.000.000; videolaparoscopio diagnostico ed applicativo L. 110.000.000, materiale accessorio per isteroscopia operativa L. 10.000.000, apparecchio per endoscopia L. 100.000.000, bilancia agiatrice per sacche L. 7.000.000, saldatore per sacche da banco L. 3.500.000, sistema di monitoraggio completo L. 32.000.000, n. 2 sistemi per la misurazione incruenta della pressione arteriosa L. 40.000.000, coledoscopia a fibre ottiche L. 24.000.000, macchina fotografica per documentazione interventi L. 2.000.000, centrifuga da banco con girante a due bascule L. 18.000.000, centrifuga da banco con girante a 4 bascule L. 7.000.000, strumento per la determinazione del glucosio e fruttosamina L. 60.000.000, elettrocardiografo a tre canali L. 10.000.000, sistema pneumatico ad alta frequenza per la rimozione del cemento acrilico L. 25.000.000, sistema motorizzato per chirurgia ortopedica L. 72.000.000, elettrocardiografo automatico a tre canali L. 8.000.000, monitor con defibrillatore L. 35.000.000, stimolatore cardiaco transcutaneo L. 7.000.000, ecografo L. 170.000.000, sistema dinamico di archiviazione L. 10.000.000, microscopio L. 13.000.000, lampada regolabile in altezza L. 3.000.000, elettrobisturi portatili L. 15.000.000, sistema per il monitoraggio blocco neuro-muscolare L. 8.500.000, apparecchio per riscaldamento sangue ed infusioni L. 3.000.000, apparecchio per la determinazione rapida dell'emocromo L. 6.000.000, apparecchio portatile per la determinazione della Sa O2 L. 7.000.000, barometro elettronico computerizzato L. 42.000.000, sega alternata L. 22.000.000, completamento attrezzatura per artroscopia L. 12.000.000, trapano ortopedico L. 21.000.000, aspiratore chirurgico elettrico L. 2.500.000, ventilatore automatico L. 60.000.000, strumento di monitoraggio fisso L. 42.000.000, n. 2 pompe siringa L. 6.000.000, saldatrice rotativa L. 10.000.000, pompa programmabile per infusioni L. 7.000.000, attrezzatura completa per videolaparochirurgia L. 110.000.000, uretometro L. 13.000.000, apparecchio per elettrodiagnostica ed elettroterapia L. 9.000.000, ecografo L. 170.000.000, monitor per elettromiografo L. 12.500.000; isteroreseposcopio L. 21.000.000, apparecchio per monitoraggio pressorio L. 18.000.000, microscopio ottico a 5 obiettivi planari ed oculari regolabili a doppia testata L. 18.000.000, pompa per iniezione di MDC nella indagine TAC L. 24.000.000, microscopio per laboratorio di microbiologia e parassitologia L. 12.000.000, osmometro per la determinazione dell'osmolalità plasmatica L. 20.000.000, emocitometro L. 70.000.000.

Le gare saranno esplesate ai sensi del punto 7) e punto 8) dell'art. 57 della legge regionale n. 18 del 20 marzo 1980.

Le ditte interessate a partecipare alle gare dovranno presentare richiesta in carta semplice o a mezzo telefax presso il servizio provveditorato/económico dell'ULSS n. 5 Ovestvicentino, via Trento n. 4 - 36071 Azzignano (VI) - tel. 0444/479681 - fax 0444/676768 entro il giorno 10 dicembre 1995.

Il direttore generale: dott. Carmelo Rigobello.

C-28541 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 5 Ovestvicentino

Azzignano, via Trento n. 4

Bando di gara indicativo delle forniture di beni e servizi da aggiudicare per l'esercizio 1996

Si rende noto che questa ULSS, in esecuzione del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994, con deliberazione del direttore generale n. 1591 del 7 novembre 1995 ha indetto una serie di gare a «trattativa privata» e a «trattativa privata» per la fornitura dei seguenti materiali non sanitari necessari per l'esercizio 1996:

Licitazioni private: telerie e biancheria piana L. 180.000.000, divise per il personale L. 80.000.000, toviglie a perdere L. 40.000.000, sacchi per rifiuti L. 80.000.000, carta per fotocopiatrici L. 60.000.000, moduli continui L. 80.000.000, cancelleria L. 60.000.000, servizi ritiro rifiuti ospedalieri L. 90.000.000, servizio manutenzione cortili interni L. 65.000.000, carta per igiene sanitaria L. 100.000.000, detersivi per lavacentrifughe, lavapentole e lavastoviglie L. 60.000.000, detersivi diversi L. 40.000.000, contenitori per rifiuti L. 50.000.000.

Trattative private: carburanti e lubrificanti L. 160.000.000, abbonamento e riviste, giornali e pubblicazioni L. 80.000.000, stampati L. 160.000.000, carta per alimenti L. 7.000.000, calzature per il personale dipendente L. 10.000.000, prodotti e articoli diversi per pulizia L. 65.000.000, stoviglie, vasellame, posateria e materiali di convivenza L. 30.000.000, coperte in lana L. 3.000.000, camicie per portieri e personale varie L. 6.000.000, materiale in T.N.T. L. 50.000.000, materiale per guardaroba (filo, aghi, ecc.) L. 7.000.000, materiale elettrico L. 90.000.000, prodotti chimici per centrale termica, lavanderia e centro dialisi L. 15.000.000, timbri e targhe L. 20.000.000, sviluppo servizi fotografici L. 6.000.000, cassette e batterie L. 15.000.000, sale per addolcitore L. 10.000.000, servizio di manutenzione vetture L. 100.000.000, servizio di manutenzione carrozzeria vetture L. 50.000.000, servizio di manutenzione pneumatici vetture L. 25.000.000, servizio di manutenzione macchine da scrivere e da calcolo L. 30.000.000, rifornimento materassi L. 7.000.000, tendaggi L. 20.000.000, nastri, dischetti, supporti meccanografici L. 15.000.000.

Le gare saranno espletate come segue:

licitazioni private ai sensi del punto 2 sub a) e sub b) dell'art. 55 della legge regionale n. 18 del 20 marzo 1980;

trattative private ai sensi del punto 7 e punto 8) dell'art. 57 della legge regionale n. 18 del 20 marzo 1980.

Le ditte interessate a partecipare alle gare dovranno presentare richiesta in carta semplice o a mezzo telefax presso il servizio provveditorato/economato dell'ULSS n. 5 Ovestvicentino via Trento n. 4 - 36071 Arzignano (VI) - tel. 0444/479681 - fax 0444/676768 entro il giorno 10 dicembre 1995.

Il direttore generale: dott. Carmelo Rigobello.

C-28542 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda sanitaria n. 2

Castrovillari

Avviso gare - Procedura ristretta accelerata

L'azienda sanitaria n. 2, con sede in Castrovillari, C.da Schiavello, in esecuzione del provvedimento n. 976 del 14 novembre 1995 indice gare appalto per le seguenti forniture:

gasolio L. 1.600.000.000, carne L. 330.000.000, generali alimentari L. 260.000.000, ossigeno e gas terapeutico L. 140.000.000, materiale radiografico L. 400.000.000, fili sutura L. 200.000.000, pane L. 120.000.000, servizio noleggio e lavaggio biancheria presidi ospedalieri (p.l. 650) L. 500.000.000.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000 dovranno pervenire entro *quindici giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla stampa, all'Ufficio protocollo dell'ente e dovranno contenere la dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 39 del 24 luglio 1992.

Alla domanda dovrà essere allegato certificato della C.C.I.A.

Ogni ditta dovrà dichiarare l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi. Le ditte già inserite nell'Albo ed in regola, sono esonerate dal presentare ulteriore istanza, ad eccezione della dichiarazione di cui al comma precedente.

La presentazione della domanda non vincola l'azienda.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate possono rivolgersi al Servizio provveditorato - telef. 0981/485520.

Il direttore generale: avv. Beniamino Giugli.

C-28568 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - S.p.a.

Fintecna - Gruppo IRI

Sede legale in Moncalieri (TO), corso Trieste, 170

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autostrada Torino-Savona S.p.a. - Direzione generale, corso Trieste, 170, 10024 Moncalieri (TO), tel. 011/6650419, telex 011/225123, telefax 011/6650303.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 73 lettera c) del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, e ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994, come sostituito dall'art. 7, comma 1, lettera a) della legge n. 216/1995, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Ai sensi del disposto del comma 1-bis, dell'art. 21 della stessa legge n. 109/1994, quale inserito dall'art. 7, comma 1, lettera b) della legge n. 216/1995 saranno automaticamente escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Nel caso di più offerte uguali fra loro si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 secondo comma del citato regio decreto n. 827/1924.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

Autostrada Torino-Savona

completamento dei lavori di fornitura e posa in opera di barriere metalliche tra le progr.ve Km. 0+000 e Km. 43+200.

regione Piemonte - Provincie Torino e Cuneo.

importo a base d'asta L. 4.292.300.000.

categoria A.N.C. richiesta: 7 (segnaletica e sicurezza stradale) per importo pari o superiore a L. 6.000.000.000.

Opere scorparabili: nessuna.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

5. Documenti tecnici ed amministrativi per l'esecuzione dell'appalto: i documenti tecnici (elaborati progettuali) ed amministrativi (Convenzione d'appalto, norme generali d'appalto, norme tecniche d'appalto, elenco prezzi unitari, descrizione lavori norme di sicurezza) relativi ai lavori oggetto del presente bando saranno disponibili in visione presso la sede della società previo appuntamento telefonico al numero 011/6650419, e potranno essere prenotati al medesimo numero telefonico con almeno un giorno lavorativo di anticipo rispetto alla data di ritiro presso ellografia convenzionata al costo di L. 125.500 IVA compresa. In caso di acquisto verrà emessa da parte dell'ellografia convenzionata apposita fattura a carico dell'impresa richiedente, da saldarsi all'atto dell'emissione.

6. Cauzione a garanzia: cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Trattenuta a garanzia del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

7. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: il finanziamento delle opere avrà luogo, salvo diverso provvedimento della amministrazione concedente, mediante parziale ricorso della concessionaria a mezzi propri (32% importo opere) nonché, per il rimanente 68%, con ricorsi a fondi ANAS il cui impegno, in via d'urgenza, è stato autorizzato, per motivi di pubblica incolumità e sicurezza, dal decreto legge 6 agosto 1993, n. 290 (art. 14 comma 5), reiterato con decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito nella Legge n. 493 del 4 dicembre 1993. Le modalità di pagamento del corrispettivo di appalto, che saranno indicate nei documenti contrattuali, prevederanno pagamenti in acconto a fronte di stati di avanzamento emessi con cadenza bimestrale. Non verranno concesse anticipazioni.

8. Associazioni temporanee di imprese: a termine degli artt. 22 e seguenti del decreto-legge 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 13 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, è ammessa la partecipazione di imprese riunite. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o consorzio non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi o partecipare singolarmente.

9. Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in uno Stato CEE: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto-legge n. 406/91; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 12 del presente bando.

10. Svincolo dall'offerta: trascorsi centoventi giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

11. Subappalto: la quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente non potrà superare il 20% dell'importo di aggiudicazione (lettera circolare Ministro LL.PP. 30 giugno 1993 n. 156). Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificata dall'art. 34 del decreto-legge n. 406/1991, i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta i lavori che intendono eventualmente subappaltare od affidare in cottimo. A termini dell'art. 34 primo comma del decreto-legge n. 406/1991 la stazione appaltante rende noto che non intende avvalersi della facoltà di corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da esso eseguiti. Al soggetto aggiudicatario è fatto obbligo di trasmettere a questa società, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimista/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

12. Presentazione dell'offerta - Requisiti di partecipazione:

entrò le ore 12 del giorno 9 gennaio 1996;

all'indirizzo di cui al punto 1;

in lingua italiana (compresa la documentazione) e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.

L'offerta economica sottoscritta da un legale rappresentante di codesta impresa e munita di marca da bollo di L. 15.000, dovrà espressamente indicare di tener conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori e dovrà essere inserita in una busta chiusa opportunamente sigillata mediante l'apposizione sui lembi di chiusura di sigilli in ceralacca e riportante all'esterno la dicitura «Offerta» nonché il nominativo dell'impresa mittente.

In separata busta, riportante all'esterno la dicitura «Documenti» ed il nominativo dell'impresa, dovrà poi essere prodotta la seguente documentazione in corso di validità:

12.1. certificato (dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968) attestante l'iscrizione all'albo nazionale costruttori o negli albi o liste ufficiali dei paesi di residenza per le imprese interessate aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 7 (sette) per L. 6.000.000.000. Nel caso di raggruppamento di imprese ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopraindicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi;

12.2. il certificato generale del casellario giudiziale in corso di validità relativo a:

imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici, se questi sono persone diverse dal titolare;

società commerciali, consorzi cooperative e loro consorzi: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori negli altri casi;

12.3. il certificato della cancelleria del Tribunale competente, in corso di validità dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, ed il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni richieste dal presente bando. Il certificato suddetto dovrà, altresì, attestare che l'impresa o il titolare della stessa, nel caso di ditta individuale, non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana, né di avere in corso alcuna di dette procedure. Dal certificato stesso dovrà anche risultare se tali procedure si siano verificate, o meno, nell'ultimo quinquennio. In luogo di detto certificato l'impresa o il titolare può presentare una dichiarazione giurata, redatta su carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare nella quale si dichiara che i soggetti di cui sopra, con riferimento alle singole casistiche, non si trovano né hanno in corso alcuna delle procedure sopradescritte.

L'impresa aggiudicataria è però tenuta a presentare tale certificato prima della stipulazione del contratto;

12.4. il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in corso di validità;

12.5. copia della fattura di acquisto dei documenti di cui al precedente punto 5, ovvero, in sua sostituzione, dichiarazione rilasciata da incaricato della ns. Società attestante che gli stessi documenti sono stati consultati presso i ns. uffici da un rappresentante dell'impresa debitamente autorizzato;

12.6. i concorrenti dovranno inoltre attestare a mezzo di dichiarazione a firma autenticata successivamente verificabile:

di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali;

di non avere in corso alcuna procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni o regolamentazioni nazionali;

di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida sulla propria moralità professionale;

di non avere commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dal committente;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale secondo le disposizioni legali del paese dove essi sono stabiliti o secondo le disposizioni della legislazione italiana;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo le disposizioni legali del paese dove essi sono stabiliti o secondo le disposizioni della legislazione italiana;

di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

12.7. una dichiarazione, a firma autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968, recante l'oggetto dei lavori, sottoscritta su ogni pagina dal legale rappresentante o da un procuratore munito di poteri con la quale si attesti: di aver preso piena ed esatta conoscenza delle opere da eseguire, di essersi recati sul posto, di aver preso esatta conoscenza dei luoghi, di aver esaminato le condizioni locali in genere, il terreno ed i locali ove dovrà essere organizzato il cantiere, di conoscere tutte difficoltà connesse con il lavoro e tutte le particolari condizioni e circostanze in cui esso deve essere eseguito, di essere informati di tutte le condizioni che hanno influenza sullo svolgersi del lavoro e sul relativo costo, per cui nella formulazione della propria offerta sono state prese in considerazione tutte le circostanze ed i fatti sopra elencati, di giudicare i prezzi, al netto del ribasso offerto, remunerativi singolarmente e nel loro complesso e tali da consentire il ribasso che si offre, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito, di mantenere la propria offerta valida per un periodo di centoventi giorni dalla presentazione;

12.8. una dichiarazione, redatta su carta bollata, contenente l'oggetto dell'appalto e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con la quale la stessa:

esoneri la società concessionaria da qualsivoglia responsabilità e onere che possa derivarle in conseguenza della sopravvenuta insindacabile decisione della stessa società di non procedere all'aggiudicazione sulla base delle offerte ricevute;

rinunci alla facoltà di opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare l'esecuzione di prestazioni comunque dovute in favore della società concessionaria qualora circostanze di qualsiasi tipo o atti d'imperio - legislativi, amministrativi o giurisdizionali - non consentano il compimento della gara o l'esecuzione del contratto.

12.9. i concorrenti dovranno altresì produrre una dichiarazione a firma autentica, successivamente verificabile con le modalità che verranno indicate nella comunicazione di preaggiudicazione, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare equivalente all'1,50 (unovirgolacinquantesima) dell'importo a base d'asta, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 (zerovirgolidiecimillesimi) della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto.

In caso di raggruppamenti di imprese, i requisiti di cui ai precedenti punti del presente comma dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per le imprese riunite o consorziate, la capogruppo dovrà presentare, per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, la documentazione di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 6 e 9 del presente articolo.

La mancata produzione, anche parziale, la difformità o incompletezza delle dichiarazioni allegate alle richieste di partecipazione al pubblico incanto potrà costituire per l'Ente appaltante motivo legittimo di esclusione dalla gara delle imprese omittenti. Potranno essere altresì esclusi i raggruppamenti nei quali anche una sola delle imprese che lo costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

La busta contenente l'offerta economica e quella contenente i documenti dovranno essere incluse in un plico - da recapitarsi all'indirizzo di cui al punto 1 esclusivamente a mezzo del servizio postale dello Stato - sul quale dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la presentazione dell'offerta, nonché il nominativo dell'impresa mittente. Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute successivamente al termine di cui al presente punto.

13. Aperture dell'offerta: l'apertura dei plichi avrà luogo alla presenza degli interessati il giorno 9 gennaio 1996 alle ore 14, presso le sedi della società Autostrada Torino-Savona - corso Trieste, 170 - Moncalieri (TO).

14. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

15. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 29 novembre 1995 e per estratto su tre quotidiani nazionali.

p. Autostrada Torino-Savona

Finteca - Gruppo IRI

L'amministratore delegato: dott. ing. Antonio Chiari

C-28569 (A pagamento).

COMUNE DI SALE MARASINO

(Provincia di Brescia)

Sale Marasino (BS), via Mazzini n. 75

Tel. 030/9820921, fax 030/9824104

Bando di gara per licitazione privata (metodo: art. 1, lettera a) legge 2 febbraio 1973, n. 14) lavori di costruzione di palestra scolastica in località «Bredina».

Il sindaco rende noto che con le deliberazioni della giunta comunale n. 45 del 18 marzo 1995 e n. 199 del 22 novembre 1995, è stato approvato il progetto per i lavori di «Costruzione palestra scolastica in località «Bredina»», per un importo complessivo di L. 2.350.000.000 di cui L. 1.750.000.000 per opere da appaltare (per L. 405.688.850 a corpo e per L. 1.343.381.731 a misura), e che con il presente avviso (approvato con deliberazione della giunta comunale n. 200 del 22 novembre 1995) è indetta gara a licitazione privata.

Importo preventivato opere da appaltare a base d'asta: L. 1.750.000.000.

Le imprese col requisito dell'iscrizione all'albo nazionale costruttori, categoria 2 (importo minimo come da norme vigenti), che intendono partecipare alla gara possono chiedere di essere invitate, presentando apposita domanda in carta legale, in lingua italiana e in busta chiusa, indirizzata al sindaco del comune di Sale Marasino (provincia di Brescia), via Mazzini n. 75.

Le domande devono pervenire entro le ore 12 di venerdì 5 gennaio 1996.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine di sessanta giorni dalla predetta scadenza.

Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, allegato III, si rendono noti i seguenti elementi:

ente appaltante: comune di Sale Marasino, indirizzo e recapiti come in epigrafe;

criterio di aggiudicazione: licitazione privata con offerta esclusivamente in ribasso sui prezzi base (unica percentuale di ribasso sia per i lavori a corpo che per quelli a misura), come da art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 (cosiddetta «offerta percentuale al massimo ribasso»);

la categoria albo nazionale costruttori prevalente dei lavori è la 2; i lavori da eseguire presso la località Bredina in via Roma, comune di Sale Marasino; consistono in opere riconducibili alle seguenti categorie:

categoria 1 L. 40.971.168; categoria 2 L. 678.933.352; categoria 3 L. 905.557.061; categoria 4 L. 2.944.000; categoria 5 L. 120.665.000;

termine per l'esecuzione delle opere: 18 mesi (diciotto mesi) decorrenti dalla data del verbale di consegna;

L'opera è finanziata con fondi propri del comune per L. 670.000.000 e con finanziamento del Credito sportivo per L. 1.680.000.000; i pagamenti avverranno mediante anticipazione del 10% (previa polizza fidejussoria) e poi ogni qualvolta i lavori eseguiti raggiungano l'importo di L. 200.000.000, al netto delle ritenute e dell'anticipazione contrattuale; non sono dovuti interessi per i primi quarantacinque giorni intercorrenti tra la presentazione della regolare documentazione per il pagamento e la messa a disposizione dei fondi presso la tesoreria comunale, fatta salva comunque l'effettiva erogazione da parte del Credito sportivo;

sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui agli articoli 10, 11 e 12 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nonché le riunioni di concorrenti, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 13 della stessa legge;

le imprese non risultanti aggiudicatrici sono vincolate alla propria offerta per 60 giorni (sessanta giorni) dalla aggiudicazione, decorso tale termine tali imprese avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta;

sono ammesse le imprese non iscritte all'albo nazionale costruttori aventi sede all'estero in uno Stato della C.E.E. alle condizioni e con le modalità delle vigenti disposizioni in materia;

l'amministrazione procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media dei ribassi di tutte le offerte ammesse, quale che sia il numero delle offerte presentate.

Il contratto sarà stipulato a corpo e a misura ai sensi degli articoli 326, commi 2 e 3, 327 e 329 legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

L'incarico di progettazione è stato affidato prima del 3 giugno 1995.

Per tutte le informazioni relative all'appalto e ogni altra notizia connessa, è possibile rivolgersi all'ufficio tecnico comunale ogni giorno ferialle dalle ore 9, alle ore 13.

Sale Marasino, 22 novembre 1995

Il sindaco: arch. Giovanni Tacchini

Il segretario comunale: dott. Carmelo Bagalà.

S-24781 (A pagamento).

AZIENDA AUTONOMA DI ASSISTENZA AL VOLO PER IL TRAFFICO AEREO GENERALE (D.P.C.M. 55/91)

1.a) Ente Appaltante: Azienda Autonoma di Assistenza al Volo per il traffico aereo generale - Servizio affari generali area attività negoziale, via Salara, 716 - 00138 Roma, tel. 06/8166399, telex 622680/624826, telefax 06/8166642-8166667;

c) criteri di aggiudicazione: appalto concorso, aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione riportati nell'ordine di importanza decrescente: prezzo, rispondenza al progetto preliminare, qualità e caratteristiche estetiche e funzionali, valore tecnico della costruzione, termine di consegna, programma e costi delle attività di manutenzione;

d) luogo, caratteristiche, natura, entità dell'opera: aeroporto di Alghero Fertilia. Costruzione del blocco tecnico. Lotto unico. Categoria albo nazionale costruttori: 2, classe 6;

e) termine di esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni;

i) cauzione: cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale comprensivo d'I.V.A. a garanzia della corretta esecuzione del contratto.

In caso di concessione di anticipazione, cauzione pari all'importo dell'anticipazione maggiorato del 10%;

j) modalità di pagamento: anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale.

Pagamenti: sessanta giorni dalla data di regolare presentazione delle fatture, in relazione agli stati avanzamento lavori e a saldo dopo il collaudo finale;

k) raggruppamenti e consorzi: le imprese hanno facoltà di presentare offerta in raggruppamento temporaneo di imprese o in consorzio ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91 e della vigente normativa antimafia.

Le imprese che intendono raggrupparsi devono dichiarare che si impegnano a costituire il raggruppamento prima della presentazione dell'offerta;

m) validità dell'offerta: centottanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

s) temerarietà dell'offerta: sarà valutata a norma dell'art. 21 della legge n. 109/94, e successive modificazioni.

2. Elaborazione progetti: presentazione di un «progetto definitivo» in sede di offerta e di un «progetto esecutivo» dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto.

Tali progettazioni dovranno essere rispondenti a quanto definito dalla legge n. 109/94.

3. Termine ricezione domande partecipazione: entro e non oltre 9 gennaio 1996 (ore 12).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire tassativamente entro il suddetto termine, a completo rischio dell'impresa, all'indirizzo di cui al punto 1.a) per raccomandata postale o consegna a mano presso l'ufficio protocollo indicando sulla busta «Gara costruzione blocco tecnico aeroporto Alghero Fertilia - Prequalificazione».

4. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: subito dopo la selezione delle imprese richiedenti.

5. Condizioni minime: nella richiesta di partecipazione, in bollo, le imprese dovranno dichiarare con le forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15, articoli 3, 4, 20 e 26:

a) denominazione, numero di codice fiscale, partita I.V.A., sede legale e fiscale;

b) di non essere incorse in una delle cause di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE;

c) la cifra d'affari in lavori svolti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera a) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91 per importo non inferiore a L. 3.100.000.000;

d) il costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando che non dovrà essere inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui alla precedente alinea;

e) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

f) l'indicazione dei tecnici o degli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

g) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito.

Le suddette dichiarazioni, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, dovranno essere rese anche da ciascuna impresa raggruppata, ad eccezione delle dichiarazioni di cui ai punti 5.e) e 5.f) che potranno essere rese anche da una sola impresa raggruppata.

L'azienda si riserva la facoltà di richiedere la prova di quanto dichiarato.

Documenti da allegare alla richiesta:

per le imprese individuali e le società, certificato della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura in bollo, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di cui al punto 3, attestante l'attività esercitata e per le ditte individuali anche l'indicazione del rappresentante legale e del procuratore firmatario della domanda di partecipazione.

Inoltre detto certificato dovrà attestare, altresì, i requisiti tecnici e professionali dell'impresa stessa, di cui alla legge n. 46/1990, art. 1.a).

Tale attestazione, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, potrà essere prodotta da una sola impresa raggruppata;

per le società, certificato in bollo, in originale o copia autenticata, con data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di cui al punto 3, della cancelleria del Tribunale, dal quale risulti il nominativo del legale rappresentante o procuratore firmatario della domanda di partecipazione;

per le imprese individuali e per le società, certificato in bollo, in originale o copia autenticata, con data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione, della cancelleria del Tribunale, sezione fallimentare, o in mancanza sezione commerciale, che attesti che l'impresa o la società non è in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

certificato di iscrizione valido, in originale o copia autenticata, all'albo nazionale dei costruttori, categoria 2ª per la classe di importo non inferiore a L. 3.000 milioni;

referenze finanziarie, sotto forma di una dichiarazione bancaria prodotta in originale, attestante la capacità economico-finanziaria dell'impresa;

copia conforme all'originale del diploma di laurea in ingegneria o in architettura e relativa abilitazione professionale del responsabile della conduzione dei lavori.

I suddetti documenti, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, dovranno essere prodotti anche da ciascuna impresa raggruppata, ad eccezione dell'ultimo che potrà essere presentato da una sola impresa raggruppata.

Segretazione: la esecuzione delle opere deve essere accompagnata da particolari misure di sicurezza in base alla normativa vigente.

Le imprese interessate per partecipare alla gara dovranno essere in possesso dell'abilitazione preventiva, che sarà verificata dall'azienda prima dell'invio della lettera di invito.

L'impresa aggiudicataria dovrà con immediatezza richiedere il rilascio del NOSC all'autorità nazionale per la sicurezza, laddove non ne fosse in possesso preventivo, dandone conoscenza all'azienda.

Il direttore generale: Carlo Griselli.

S-24792 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MACERATA

Avviso di esito di licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione parziale dell'immobile sito in Macerata, via Armaroli n. 41 (palazzo ex Perugini). Importo a base d'asta L. 2.017.000.000.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 18 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito della licitazione privata esposta il giorno 11 ottobre 1995, per i lavori di ristrutturazione dell'immobile sito in Macerata, via Armaroli n. 41 (palazzo ex Perugini). Base d'asta L. 2.017.000.000.

A) Ditte invitate:

1) Abaco Costruzioni S.r.l. - Cupra Montana (Ancona); 2) B.C. Costruzioni S.p.a. - Osimo (Ancona); 3) C.E.S.A. di Falcini Enzo & C. S.n.c. - Città di Castello (Perugia); 4) Cogen S.r.l. - Napoli; 5) Concoop - Forlì; 6) Consorzio Ciro Menotti - C.C.M. - Bologna; 7) Coop. Edil Atellana S.r.l. - Succivo (Caserta); 8) Cos.Ma S.p.a. - Vicenza; 9) Crucianelli Rest/Edile S.r.l. - Tolentino (Macerata); 10) Di Blase Mario - Campobasso; 11) Ditta Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a. - Roma; 12) Edil Contract S.r.l. - Roma; 13) Edilreccanatese S.r.l. - Osimo (Ancona); 14) Ediltras S.r.l. - Roma; 15) Edra Costruzioni S.c.a.r.l. - Senigallia (Ancona); 16) Esposito Antonio & C. S.a.s. - Sannicciaro Garganico (Foggia); 17) Falcichio Vito S.a.s. - Bitetto (Bari); 18) Fr Costruzioni S.r.l. - Roseto degli Abruzzi (Teramo); 19) Gaspari Gabriele S.n.c. - Ascoli Piceno; 20) GPL Costruzioni Generali - Ancona; 21) Grasso geom. Giovanni - Santa Venerina (Catania); 22) Campana Bruno & F.lli S.r.l. - Monteroberto (Ancona); 23) De Cesare ing. Ulfino S.r.l. - Chieti; 24) Poeta Emilio & C. S.n.c. - Ancona; 25) Cinelli Roberto & C. S.n.c. - Ascoli Piceno; 26) Lattanzi Vincenzo & C. S.a.s. - Ascoli Piceno; 27) F.lli Rinaldi S.r.l. - Ascoli Piceno; 28) Di Stasio S.r.l. Costruzioni Generali - Napoli; 29) Di Placido Francesco - Campobasso; 30) Ing. Lombardi & C. S.r.l. - Napoli; 31) Nicoli Costruzioni S.r.l. - Lequile (Lecce); 32) Olimpo S.r.l. - Roma; 33) Sannino Gennaro - Pozzuoli (Napoli); 34) Sardinelli Costruzioni S.r.l. - Macerata; 35) Sdanga Costruzioni S.r.l. - Manfredonia (Foggia); 36) S.E.A.M. S.p.a. - Roma; 37) Cooperativa Muratori e Affini s.r.l. - Macerata; 38) Edilizia Adriatica S.r.l. - Tortoreto (Teramo); 39) Spec S.r.l. - Pomezia (Roma); 40) Torelli Dottori & C. S.p.a. - Cupramontana (Ancona).

B) Ditte che hanno corrisposto all'invito nei termini: numeri 7), 8), 9), 12), 14), 18), 20), 26), 28), 32), 34), 35), 36), 38) e 39).

C) Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1-bis legge n. 109/94 come modificato dall'art. 7 legge 2 luglio 1995 n. 216.

D) Impresa aggiudicataria: società Edilizia Adriatica S.r.l. di Tortoreto (Teramo), con un ribasso del 12,754%.

Il presidente: dott. Ernesto Guizzardi.

S-24793 (A pagamento).

COMUNE DI CONTRADA (Provincia di Avellino)

*Avviso di gara di licitazione privata
per l'appalto di forniture: Arredamento*

Il Comune di Contrada con sede in Contrada (AV), via Provinciale tel. 0825/674081 - Fax 0825/674301 indice gara di licitazione privata per la fornitura di Arredamento nel Centro Direzione e Servizi.

L'importo delle forniture a base di gara è di L. 330.058.500. La gara verrà esposta col metodo di cui all'art. 1, lett. e) della legge n. 14/73 con aggiudicazione in favore dell'offerta complessivamente più vantaggiosa e a termini abbreviati dovendosi addivenire all'aggiudicazione entro il 31 dicembre 1995, pena la revoca del finanziamento.

L'opera è finanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito del Programma Operativo Pluriennale Regionale Campania e di cui alla delibera della Giunta Regionale della Campania n. 3759 del 22 luglio 1992.

Il termine per la esecuzione della fornitura è di centoventi giorni naturali, successivi e continui decorrenti dal verbale di consegna dell'immobile per l'effettuazione delle forniture.

Il pagamento in favore dell'impresa appaltatrice verrà effettuato ogni qualvolta il suo credito al netto raggiunge la cifra di L. 100.000.000.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione alla Camera di commercio industria e artigianato per la specifica categoria.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e in carta legale, dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato a mezzo raccomandata entro il 9 dicembre 1995 a pena di decadenza.

La domanda dovrà essere corredata da valido certificato di iscrizione alla CCIAA o da copia autenticata di esso o da dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, a pena di esclusione.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano pervenute almeno due offerte.

In caso di offerte uguali si procederà con sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Il sindaco: dott. ing. Pasquale Tranfaglia.

S-24796 (A pagamento).

COMUNE DI CONTRADA (Provincia di Avellino)

Avviso di gara per l'appalto delle opere di urbanizzazione primarie nel piano per gli insediamenti produttivi - Lavori di completamento

Il Comune di Contrada con sede in Contrada (AV), via Provinciale tel. 0825/674081 - Fax 0825/674301 indice gara di licitazione privata per l'appalto delle Opere di urbanizzazione primaria nel PIP - Lavori di completamento.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara con esclusione delle offerte anomale secondo quanto previsto dall'art. 21 comma I e I-bis ultimi due cpv. legge 11 febbraio 1994 n. 109 coordinata con le modifiche introdotte dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216.

La licitazione prevista verrà esperita a termini abbreviati stante la necessità di addivenire all'appalto entro il 31 dicembre 1995.

L'importo del progetto è di L. 2.470.000.000. Finanziamento fondi legge 219/81 e succ. mod.

L'amministrazione si riserva la possibilità di non procedere all'aggiudicazione nel caso di sopravvenienza di parere negativo da parte del Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica.

Importo dei lavori a corpo a base di gara è di L. 2.106.802.648. I lavori verranno eseguiti in località Fratte del Comune di Contrada (AV). Essi consistono nei lavori di completamento delle opere di urbanizzazione primaria nel PIP.

Termine di esecuzione dei lavori giorni duecentoquaranta naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna giusto art. 35 del capitolato speciale d'appalto.

Pagamenti: l'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto ogni qualvolta il suo credito al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute raggiunga un avanzamento del 15% dell'importo totale dei lavori appaltati giusto art. 35 del capitolato speciale d'appalto. Iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6 e l'importo di L. 3.000.000.000.

Trattasi di lotto unico. Non ci sono opere scorporabili. Sono ammesse a partecipare alla gara associazioni temporanee d'impresa, consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi d'impresa.

È fatto divieto ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente e in associazioni o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistono situazioni di controllo oppure con rappresentanti legali o amministratori in comune a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Sono ammesse altresì le imprese aventi sede in uno stato della CEE non iscritte all'A.N.C. secondo la normativa del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 artt. 18 e 19. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi della propria offerta se dopo sessanta giorni dalla data della gara non è intervenuta la omologazione del relativo verbale.

L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche (art. 34 decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406). La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano pervenute almeno due offerte. In caso di offerte uguali, si procederà con sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Gli interessati devono presentare domanda debitamente sottoscritta dal Titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di raggruppamento. In caso di prevista associazione temporanea di imprese dovrà essere chiaramente indicata quella designata capogruppo. La richiesta, pena la non ammissione alla gara, dovrà essere corredata da valido certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6 importo L. 3.000.000.000.

In sostituzione può essere presentata fotocopia di esso autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 ed in competente bollo o una dichiarazione sostitutiva anch'essa in bollo autenticata ai sensi della legge n. 15/1968. In caso di associazioni di imprese il certificato di cui sopra deve essere presentato da tutte le imprese costituenti il raggruppamento.

Gli inviti verranno diramati entro centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Foglio Inserzioni Gazzetta Ufficiale.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e in carta legale, dovranno pervenire al comune di Contrada - via Provinciale - 83020 Contrada (AV) mediante raccomandata entro il 9 dicembre 1995 a pena di esclusione.

Il sindaco: dott.ing. Pasquale Tranfaglia.

S-24797 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/G

Tivoli (Roma), via Parrozzani n. 3
Tel. 0774/330606 - Fax 0774/317711

Bando di gara licitazione privata per l'assegnazione della fornitura e distribuzione a domicilio di presidi per incontinenti e la fornitura di pannolini e pannolini pediatrici per i presidi ospedalieri della U.S.L. RM/G di Tivoli.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 16, lett. b), D.L.vo 358/92, nonché della legge regionale 58/80 artt. 61, 62 e 63 punto 2 lett. b) e legge regionale 22/89 artt. 13 e 20, con deliberazione n. 4131 del 31 ottobre 1995 è stata indetta licitazione privata per l'assegnazione della fornitura e distribuzione a domicilio di presidi per incontinenti e la fornitura di pannolini e pannolini pediatrici per i Presidi ospedalieri della U.S.L. Roma G.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo della U.S.L. Roma G - Via Parrozzani n.3 - 00019 Tivoli (Roma), entro le ore 12 del giorno 14 dicembre 1995 esclusivamente tramite il servizio postale.

Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il giorno 8 gennaio 1996.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 23 novembre 1995.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione della U.S.L.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Provveditorato Economato della U.S.L. RM/G - tel. 0774/330606.

Il coordinatore amministrativo: dott. Agostino De Angelis

Il commissario straordinario: dott. Giancarlo Marzi

S-24803 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/G

Tivoli (Roma), via Parrozzani n. 3

Tel. 0774/330606 - Fax 0774/317711

Bando di gara a procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: U.S.L. RM/G - Via Parrozzani n. 3 - 00019 Tivoli (Roma).

2. Descrizione: fornitura di materiale dialitico.

3. Luoghi di destinazione: ex U.U.S.S.L.L. RM/28 e RM/30.

4. Lotti:

- n. 1 - Filtri e linee L. 1.000.000.000;
- n. 2 - Soluzioni e disinfettanti L. 50.000.000;
- n. 3 - Soluzioni concentrate L. 300.000.000;
- n. 4 - Materiale dialitico vario L. 150.000.000.

5. Importo presunto complessivo: L. 1.500.000.000 IVA compresa.

6. Durata del contratto: 1 (uno) anno.

7. Procedura: Licitazione privata ai sensi dell'art. 63 della legge regionale 14 giugno 1980 n. 58 con le garanzie del T.U. n. 358 del 24 luglio 1992.

8. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 21° giorno dalla data di invio all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

9. Indirizzo: U.S.L. RM/G - Via Parrozzani n. 3 - 00019 Tivoli (Roma).

10. Lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro quarantacinque giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

12. Cauzione richiesta: contanti / fidejussione pari ad 1/20 dell'importo presunto.

13. Condizioni di partecipazione: alla domanda di partecipazione gli aspiranti dovranno allegare a pena di esclusione:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del citato T.U. n. 358/92;

b) dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 13 e 14 del predetto T.U. n. 358/92 in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione della fornitura in oggetto.

A dimostrazione di quanto sopra le ditte, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno presentare:

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni (1992-1993-1994).

idonee dichiarazioni bancarie contenenti l'attestazione che la ditta ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità.

14. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 63, punto 2b) della legge regionale n. 58 del 14 giugno 1990 e dell'art. 16 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE 23 novembre 1995.

Per eventuali informazioni, rivolgersi al Servizio Provveditorato della U.S.L. RM/G - Via Parrozzani n. 3 - 00019 Tivoli (Roma).

Il coordinatore amministrativo: dott. Agostino De Angelis

Il commissario straordinario: dott. Giancarlo Marzi

S-24804 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/G

Tivoli (Roma), via Parrozzani n. 3

Tel. 0774/330606 - Fax 0774/317711

Bando di gara a procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: U.S.L. RM/G - Via Parrozzani n. 3 - 00019 Tivoli (Roma).

2. Descrizione: affidamento servizio pulizie locali.

3. Luoghi di espletamento del servizio: presidi delle ex U.U.S.S.L.L. RM/24/25/27/28/30.

4. Importo presunto complessivo: L. 1.250.000.000 IVA esclusa.

6. Durata del contratto: 1 (uno) anno.

7. Procedura: Licitazione privata con procedura ristretta accelerata ai sensi dell'art. 63 della legge regionale 14 giugno 1980 n. 58 con le garanzie D.L.vo n. 157/95.

8. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 15° giorno dalla data di invio dal presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

9. Indirizzo: U.S.L. RM/G - Via Parrozzani n. 3 - 00019 Tivoli (Roma).

10. Lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro quarantacinque giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

12. Cauzione richiesta: contanti/fidejussione pari ad 1/20 dell'importo presunto.

13. Condizioni di partecipazione: alla domanda di partecipazione gli aspiranti dovranno allegare a pena di esclusione:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del citato D.L.vo n. 157/95;

b) dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 13 e 14 del predetto D.L.vo 157/95 in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione della fornitura in oggetto.

A dimostrazione di quanto sopra le ditte, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno presentare:

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni (1992-1993-1994).

idonee dichiarazioni bancarie contenenti l'attestazione che la ditta ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità.

13. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 63, punto 2b) della legge regionale n. 58 del 14 giugno 1980, nonché della lettera b) secondo comma dell'art. 23 del D.L.vo 157/95.

14. Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE 23 novembre 1995.

Per eventuali informazioni, rivolgersi al Servizio Provveditorato della U.S.L. RM/G - Via Parrozzani n. 3 - 00019 Tivoli (Roma) - Tel. 0774/330606.

Il coordinatore amministrativo: dott. Agostino De Angelis

Il commissario straordinario: dott. Giancarlo Marzi

S-24805 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA G

Tivoli (Roma), via Parrozzani n. 3

Tel. 0774/330606 Fax 0774/317111

P. IVA 0047333471009

Bando di gara a procedura ristretta per l'affidamento della fornitura di prodotti per uffici per la U.S.L. Roma G.

1. Amministrazione aggiudicatrice: U.S.L. Rm/G - cod. 107 - Via Parrozzani n. 3 - 00019 Tivoli (RM).

2. Descrizione: Fornitura di prodotti per ufficio (cancelleria).

3. Luoghi di destinazione: ex UU.SS.LL. Roma 24, 25, 26, 27, 28 e 30.

4. Lotti:

n. 1 - Cancelleria L. 180.000.000;

n. 2 - Carta fotoprodottrici e centri elaborazione dati L. 130.000.000;

n. 3 - Assessori macchine per ufficio L. 200.000.000.

5. Importo presunto totale: L. 510.000.000.

6. Durata del contratto: anni 1 (uno).

7. Procedura: procedura ristretta accelerata - licitazione privata ai sensi dell'art. 63 della L.R. 14 giugno 1980 n. 58 con le garanzie del T.U. 358 del 24 luglio 1992.

8. Termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del quindicesimo giorno dalla data di invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni della CEE.

9. Indirizzo: U.S.L. Rm/G - Via Parrozzani n. 3 - 00019 Tivoli (Roma).

10. Lingua: Italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 45 giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

12. Cauzione richiesta: contanti/fidejussione pari a 1/20 dell'importo presunto.

13. Condizioni di partecipazione: alla domanda di partecipazione gli aspiranti dovranno allegare, a pena di esclusione:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del citato D.Lvo 358/92;

b) dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14 del predetto D.Lvo in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione della fornitura in oggetto.

A dimostrazione di quanto sopra le Ditte, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno presentare:

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni (1992 - 1993 - 1994);

idonee dichiarazioni bancarie contenenti all'attestazione che la ditta ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità.

14. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 63, punto 2a della L.R. 14 giugno 1980 n. 58, nonché della lettera a) primo comma dell'art. 16 del D.vo n. 358/92.

15. Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 23 novembre 1995.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato della U.S.L. Rm/G - Via Parrozzani, 3 - 00019 Tivoli (Roma) Tel. 0774/330606.

Tivoli, 22 novembre 1995

Il coordinatore amministrativo: dott. Agostino De Angelis

Il commissario straordinario: dott. Giancarlo Marzi

S-24806 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**Assessorato dei lavori pubblici***Aviso esito gara pubblico incanto*

L'assessore dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna, a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto che presso questo assessorato, il giorno 18 ottobre 1995, è stato esposto pubblico incanto, previsto dall'art. 3 della legge sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, approvata con R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 - per l'appalto dei lavori di completamento del Centro congressi di Alghero - sistemazioni esterne ed impianti esterni dell'importo a corpo di L. 2.921.385.000.

L'appalto è stato esposto ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216 e con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, previa esclusione delle offerte risultanti basse in modo anomalo.

Le imprese partecipanti sono state cinquantasette, i cui cinque escluse.

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa CIR Costruzioni S.r.l. avente sede in Argenta (FE) che ha offerto il ribasso del 19,90%, pari all'importo netto a corpo di L. 2.340.029.385.

L'elenco delle imprese partecipanti, con i relativi ribassi proposti, sono pubblicati nell'Albo pretorio del comune di Cagliari e nell'apposito Albo di questo Assessorato.

L'assessore: Ing. Paolo Fadda.

S-24808 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**Assessorato dei Lavori Pubblici***Aviso di gara per pubblico incanto*

L'assessore dei Lavori Pubblici della regione autonoma della Sardegna, a norma del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato rende noto che per il giorno 21 dicembre 1995, alle ore 9,30, è indetto presso l'assessorato sopracitato, pubblico incanto - ai sensi dell'art. 3 della legge sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, approvata con R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 - per l'appalto dei lavori di risanamento delle banchine commerciali, terzo lotto, del porto di S. Antìoco. Prezzo massimo complessivo che le offerte non devono oltrepassare: L. 2.100.000.000.

L'incanto verrà esposto ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216, legge di conversione del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta dei prezzi unitari ai sensi dell'articolo 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti di cui al citato art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94, introdotto dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216, previa trasformazione degli importi complessivi offerti in percentuale di ribasso.

Saranno considerate anomale le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore al valore della media aritmetica delle percentuali dei ribassi di tutte le offerte ammesse, incrementato del 20% (venü per cento).

Sono ammesse offerte in aumento.

Per la partecipazione all'incanto di cui al presente avviso, le imprese interessate dovranno essere iscritte all'Albo Regionale Appaltatori di OO.PP. o all'Albo Nazionale dei Costruttori secondo le precisazioni indicate nel bando integrale. Specializzazione richiesta 13/A (lavori marittimi: costruzioni di moli, bacini e banchine) della tabella di classificazione di cui all'art. 3 della L.R. 13/1984 e della tabella annessa alla legge 10 febbraio 1962 n. 57 per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000, fatte salve le agevolazioni di legge previste per le Associazioni temporanee di imprese così come specificato nel bando in edizione integrale.

Le imprese singole o associate, che intendono partecipare al suddetto incanto dovranno far pervenire, esclusivamente per posta in peggio raccomandato, controfirmato e sigillato con ceralacca su tutti i lembi di chiusura (a pena di nullità dell'offerta) all'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, Ufficio Contratti (con recapito a Cagliari, via Trento n. 69) non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, l'offerta e la documentazione prevista nel bando di gara, in edizione integrale, che potrà essere richiesto, unitamente ad eventuali ulteriori informazioni, all'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna, Ufficio Contratti - viale Trento 69 - Cagliari, tel. 070/6062459 - 070/6062029. - Fax 070/6062039.

L'assessore dei LL.PP.: ing. Paolo Fadda.

S-24809 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ISERNIA Ufficio contratti

Procedura aperta - Appalto per l'affidamento del servizio di tesoreria per il Triennio 1996/1998

Si rende noto che l'amministrazione provinciale di Isernia intende appaltare, a mezzo pubblico incanto, quanto in oggetto.

In conformità al modello «4», lett. b) del D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157, si forniscono le seguenti notizie:

1. Amministrazione provinciale di Isernia, IS, I, 86170, via Berta, tel. (0865) 44.11 (centralino passante), fax (0865) 441.207.

2. Art. 23, lett. b) D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157.

3. Isernia.

4.a) L'appalto è riservato ad aziende bancarie da scegliere fra quelle classificate:

a) di diritto pubblico;

b) di interesse nazionale;

c) altri Istituti di credito ordinario con sportelli funzionanti in tutte le province della regione;

b) D.Lgs. 25 febbraio 1995, n. 77; Regolamento di contabilità dell'Ente;

c) non richiesto.

5. Esclusa la facoltà di presentare offerte parziali.

6. Escluse le varianti.

7. Il contratto avrà la durata di un triennio: 1996/1998, con inizio dal 1° gennaio 1996 e termine al 31 dicembre 1998; è escluso il tacito rinnovo.

8.a) Dr.ssa Gabriella Petrollini all'indirizzo di cui al punto c);

b) tre giorni prima della data fissata per la gara;

c) gratuito.

9.a) Tutti possono presenziare all'apertura delle offerte;

b) la gara avrà luogo il 19 dicembre 1995 presso questa amministrazione, via Berta, 6 piano, ala «B», Sala Commissioni.

10. Al prestatore del Servizio sarà chiesta cauzione pari ad 1/6 dell'ammontare dei tre titoli delle entrate;

11. —;

12. —;

13. —;

14. 120 giorni.

15. L'appalto sarà aggiudicato in base ad una pluralità di elementi quali: tasso di sconto; costo del servizio; somma annua che la Banca offre per sponsorizzare iniziative culturali dell'Ente; condizioni per il personale dipendente; l'aver svolto servizio analogo.

16. —.

17. Copia del Bando è stato spedita in data 20 novembre 1995 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle C.C.EE.

18. Il bando stesso è stato ricevuto in data 20 novembre 1995.

Isernia, 20 novembre 1995

Il presidente: Pellegrino

Il segretario generale: Ardi

S-24818 (A pagamento).

CONSORZIO IRICAV UNO

Sede in Roma, via F. Tovaglieri n. 17

Tel 06/231971 - Fax 06/23197308

Aviso relativo ad appalto aggiudicato

Ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e dell'art. 28 del decreto legislativo n. 158/95 si comunica che in data 14 luglio 1995, a seguito di pubblicazione del Bando di Gara n. 10 sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. S 45 in data 7 marzo 1995, è stata espletata la seguente gara di licitazione privata per l'affidamento dell'esecuzione delle opere civili in c.a. e movimentazioni materie relative a: viadotti, fabbricati, interferenze, trincee e rilevati. Luogo di esecuzione: Comuni di Gavigliano ed Anagni - Provincia di Roma. Importo a base d'asta di L. 18.000.000.000.

Procedura ristretta; metodo di aggiudicazione: offerta prezzi unitari ex art. 5 legge n. 14/73;

che alla suddetta gara sono state invitate a partecipare le seguenti imprese:

1) Di Vincenzo Dino & C. S.p.A.; 2) Impresa Marmo Pietro S.r.l.; 3) Sac S.p.A.; 4) I.C.A.R. Costruzioni Generali S.p.A.; 5) Monaco S.p.A.; 6) I.R.A. Costruzioni S.p.A.; 7) Geom. Francesco Carichella S.p.A.; 8) Marcoli Ettore S.p.A.; 9) Edilsonda S.p.A.; 10) Ing. Alessandro Rossi S.p.A.; 11) Tuccillo Costruzioni S.p.A.; 12) Impresa Vidoni S.p.A.; 13) Rizzani De Eccher S.p.A.; 14) F.lli Poscio S.p.A.; 15) Zecchina Costruzioni S.p.A.; 16) Co.E.Sta S.p.A.; 17) Rozzi Costantino e C. S.p.A.; 18) So.Co.Sta.Mo. Soc. Costruz. Strade Moderne S.r.l.; 19) I.N.E.S. Industria Nazionale Edile Stradale S.p.A.; 20) Si.R.Mo. S.p.A.; 21) Pietro Cidonio S.p.A.; 22) Itinera S.p.A.; 23) Ingg. Giovanni-ni e Micheli S.p.A.; 24) Lombardini Costruzioni S.p.A.; 25) Dicorato S.p.A.

26) Co.Ge.Mar. S.p.a.; 27) Cir Costruzioni S.r.l.; 28) Coopcostruttori S.c.r.l.; 29) Garbolli-Rep; 30) Irti Lavori S.p.a.; 31) Co.M.E.S. S.p.a.; 32) S.T.E.I.A.M. S.p.a.; 33) Impresa Lauro S.p.a.; 34) Bologna Scavi S.r.l.; 35) Collini Impresa Costruzioni S.p.a.; 36) Impresa Fabiani S.p.a.; 37) Magri S.p.a.; 38) Impresa ing. Sparaco Spartaco S.p.a.; 39) Impregima di Gianfranco Maggio S.a.s.; 40) Todini S.p.a.; 41) S.E.A.S. S.p.a.; 42) Co.Ge.Fa. S.r.l.; 43) Preve Costruzioni S.p.a.; 44) C.M.B. S.r.l.; 45) Impresa Castelli S.p.a.; 46) Lauciello & Di Santo S.n.c.; 47) Stradaioi S.r.l.; 48) S.A.C.A.I.M. e ing. Mantelli S.p.a.; 49) Dibattista Costruzioni S.r.l.; 50) Damonte Costruzioni S.p.a.; 51) Ing. Paolo De Luca Costruzioni S.p.a.; 52) S.A.I.S.E.B. S.p.a.; 53) Iteco S.r.l.; 54) Co.Ge.Mer. S.p.a.; 55) Impresa Raiola ing. Angelo S.p.a.; 56) Guerrino Pivato S.p.a.; 57) Fortunato Federici S.p.a.; 58) Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a.; 59) Irce «55» S.p.a.; 60) IFG Tettamanti; 61) Sanseverino Costr. Edil. Strad.; 62) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a.; 63) Giustino Costruzioni S.p.a.; 64) Ruscaglia geom. Delio S.p.a.; 65) C.I.C. Luigi Sordi S.p.a.; 66) S.E.Co.L. Soc. Edile Costr. e Lavori S.p.a.; 67) Edilformacai Soc. Coop. a r.l.; 68) Mattiotta Pterino e Figli S.p.a.; 69) Gatto S.p.a.; 70) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a.; 71) P.I. Rabbiosi Giuseppe S.p.a.; 72) Bonatti S.p.a.; 73) Sacie S.p.a.; 74) Schiavo & C. S.p.a.; 75) Asfalti Sintex S.p.a.; 76) Dett. ing. Italo Della Morte Impresa Costruzioni S.p.a.; 77) Adanti Impresa Costruzioni S.p.a.; 78) Pessina Costruzioni S.p.a.; 79) A.I.A. Costruzioni S.p.a.; 80) Gambogi Costruzioni S.p.a.; 81) Isa Costruzioni Generali S.p.a.; 82) Siciem Genova S.r.l.; 83) Ing. Mantelli e C. Impresa Generale di Costruzioni; 84) De Sanctis costruzioni S.p.a.; 85) Italo e Bartoletti Costruzioni S.r.l.; 86) Francesco Persia e C. S.a.s.; 87) Intercantieri S.p.a.; 88) Lafatre S.r.l.; 89) ABN Costruzioni S.r.l.; 90) Caldard S.p.a.; 91) I.C.R. Imprese Costruzioni Riunite S.r.l.; 92) Cogeco S.p.a.; 93) Tolo S.p.a.; 94) Costr. Generali Prefabbricate S.p.a.; 95) Progetti & Costruzioni S.p.a.; 96) Codella S.p.a.; 97) Bonifati Costruzioni Generali S.p.a.; 98) S.A.F.I.E. Soc. Fondiaria e per Imprese Edili S.p.a.; 99) Giuseppe Orsini S.p.a.; 100) Impresam S.p.a.; 101) Iter S.c.r.l.; 102) Coop. Mucafer S.c.r.l.; 103) Hera S.p.a.; 104) Immobiliare Chiaie S.r.l.; 105) Preve Costruzioni S.p.a.; 106) Salvatore Matarrese S.p.a.; 107) Ernesto Frabboni Impresa di Costruzioni S.p.a.; 108) Grassetto costruzioni S.p.a.; 109) Coimpre S.r.l.; 110) Lids Lavori Industr. Civili Idraulici Stradali S.p.a.; 111) A.T.I. - Cosfonda S.p.a.; SEC - Società Europea Costruzioni S.r.l.; 112) A.T.I. Imeco Impresa Meridionale Costruzioni S.p.a.; I.M.C.A. Immob. Merid. Costr. Appa. S.p.a.; 113) A.T.I. I.Co.Gi. S.p.a., Icos-Sicapi S.p.a., Sette Costruzioni S.p.a.; 114) A.T.I. Germano Belli S.r.l., Locatelli geom. Gabriele S.r.l.; 115) A.T.I. - Armando Torri S.p.a., Di Cos. S.p.a.; 116) A.T.I. - Ubaldo Baldelli S.p.a., Co.Gi.Fe. di Giustiniano Baldelli e C. S.a.s.; 117) A.T.I. - Gran Sasso S.c.a. a r.l., Emilio Santini S.r.l.; 118) A.T.I. - Edil-Strade S.p.a., Gatto Carmelo e Figli S.r.l.; 119) A.T.I. - Comil S.p.a., I.C.E.M. S.r.l.; 120) A.T.I. - Pasquale Corsicato S.p.a., Sicoap S.p.a.; 121) A.T.I. - Ediliter S.c.r.l., So.Co.Mi. S.n.c.; 122) A.T.I. - Guidi Antonio S.a.s., Guidi Costruzioni S.r.l.; 123) A.T.I. - Studi Progetti e Costruzioni S.p.a., De.Mo.Ter. S.r.l., Contino dott. Carlo; 124) A.T.I. - S.A.F.A.B. S.p.a., Geopere S.p.a.; 125) A.T.I. - Lungerini Alfredo e Figli S.p.a., Solazzi & C. S.p.a.; 126) A.T.I. - Ing. E. Mantovani S.p.a., Spic S.r.l.; 127) A.T.I. - Anselmi Cave Ghiaia S.r.l., Co.Pro.La.; 128) A.T.I. - Ferrara S.n.c., De Sio Costruzioni S.p.a.; 129) A.T.I. - Co.Me.Co. S.r.l., Lavoro Patria Famiglia; 130) A.T.I. - Salinarini Giuseppe, Igeco S.r.l., Salinarini Costruzioni S.a.s.; 131) A.T.I. - Castaldo Costruzioni S.p.a., ing. Giulio Pomarici & C. S.a.s.; 132) A.T.I. - Mambrini Costruzioni S.r.l., Carena Impresa di Costruzioni S.p.a., Con.O.P.P. Consorzio; 133) A.T.I. - I.R. Imprese Riunite S.r.l., Leandri S.r.l.; 134) A.T.I. - Wayss & Freytag Ag. Sals. Soc. Appalti Lavori Carpenterie S.p.a.; 135) A.T.I. - Lamaro Appalti S.p.a., Geosud Costruzioni S.r.l.; 136) A.T.I. - Eugenio Marino & C. S.p.a., Cosmar S.p.a., Antonio De Rosa; 137) A.T.I. - Cons. Coop. Prod. e Lavoro, Cons. Etruria S.c.r.l.; 138) A.T.I. - S.C.A. Società Costruzioni Appalti S.p.a., Libertini Costruzioni di Pasquale Libertini & C. S.n.c.; 139) A.T.I. - Tor Di Valle Costruz. S.p.a., Inteco Progettazioni e Realizzazioni S.p.a.; 140) A.T.I. Ediltevere S.p.a., Sap S.r.l.;

che alla medesima hanno presentato offerta le Imprese di cui ai numeri: 4), 7), 23), 28), 31), 46), 47), 55), 61), 80), 81), 85), 97), 109), 117), 128), 135);

che si è proceduto all'aggiudicazione definitiva in data 22 novembre 1995 all'Impresa A.T.I.: Ferrara S.n.c., De Sio Costruzioni S.p.a. con sede legale in Policoro (MT) alla via Lido n. 1 per l'importo di L. 14.551.260.120 corrispondente ad un ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta del 19,16%;

che l'aggiudicatario ha allegato in sede di offerta dichiarazione attestante l'intenzione di subappalare: movimento materie, sottofondi e pavimentazioni; opere in cls, c.a. e c.e.p.; gabbionate, materassi RENO; murature, impermeabilizzazioni, impianti, pali di fondazione;

che l'aggiudicatario intende eventualmente affidare i sub-appalti per l'esecuzione dei pali alle seguenti Imprese: Tiri geom. Canio con sede in via Mantova n. 135 - Potenza - iscritta all'A.N.C. al n. 5550407 di matricola; Trivelpali S.r.l. con sede in via Dante n. 38/G - Matera - iscritta all'A.N.C. al n. 9340383 di matricola; Russillo Carmine con sede in via Piacenza n. 29 - Picerno - iscritta all'A.N.C. al n. 3505506 di matricola;

che nel caso di specie si è provveduto alla valutazione delle offerte anomale con le modalità della normativa vigente per i lavori pubblici al momento dell'offerta;

che la presente comunicazione è stata spedita in data 22 novembre 1995 e ricevuta dall'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 22 novembre 1995.

p. Consorzio Iricav Uno

Il presidente: dott. ing. Luciano Berarducci

S-24819 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALNERINA

Avviso di licitazione privata per l'appalto dei lavori di riparazione danni alluvionali 1° e 2° stralcio

Il presidente, visto l'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come sostituito con l'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55;

Rende noto che questa Amministrazione intende appaltare i lavori di riparazione danni alluvionali sul fiume Corno - 1° e 2° stralcio.

A) Indirizzo Amministrazione: Comunità Montana Valnerina, via A. Manzoni n. 8 - 06046 Norcia (PG), tel. 0743/816838, fax 0743/817566.

B) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata al massimo ribasso ai sensi dei commi 1 e 1-bis dell'art. 21 legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 216/95.

C) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera:

realizzazione di una briglia di regimazione nel territorio del comune di Monteleone di Spoleto (PG), bionca con risagomata sezione idraulica e rimbambimento dell'alveo del fiume Corno dalla briglia alla confluenza del Fosso Varga e di due suoi affluenti Fosso Varga e Fosso del Fossato.

Importo a base d'asta: L. 2.715.041.162, così suddiviso:

primo stralcio: L. 915.047.102;

secondo stralcio: L. 1.799.994.060;

Totale: L. 2.715.041.162.

Per i lavori sopra citati è possibile presentare offerta per l'insieme e non per i singoli stralci.

Eventuali opere scorponabili: cat. 10/B per l'importo di L. 896.300.332 e la cat. 19/D per l'importo di L. 509.305.710.

Categoria di suddivisione all'A.N.C.: la categoria prevalente è la categoria 14 per l'importo di L. 1.500.000.000, le eventuali opere scorponabili sono la categoria 10/B per l'importo di L. 750.000.000 e la categoria 19/D per l'importo di L. 750.000.000.

D) Termine massimo di esecuzione dei lavori: il termine massimo per l'esecuzione dei lavori del primo stralcio è di mesi 8 (otto), mentre per il secondo stralcio è di mesi 12 (dodici), naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

E) Dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva ed entro il termine stabilito da questa Amministrazione, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione della cauzione a garanzia della perfetta esecuzione dei lavori nell'ammontare pari a ad 1/20 del prezzo di aggiudicazione.

F) Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: l'opera è interamente finanziata dal Dipartimento della protezione Civile, per un importo complessivo di L. 3.735.000.000 così suddiviso:

primo stralcio: decreto n. 465 del 20 luglio 1993 per l'importo di L. 1.224.000.000;

secondo stralcio: decreto n. 31 del 18 gennaio 1994 per l'importo di L. 2.511.000.000. I pagamenti avverranno in base a stati di avanzamento secondo quanto disposto dal capitolato speciale d'appalto.

G) Sono ammesse a partecipare alla gara tanto imprese singole che riunite, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non potrà intervenire a titolo individuale né potrà far parte di altro raggruppamento.

H) Gli offerenti possono ritenersi svincolati dalla propria offerta, decorsi novanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

I) Le imprese dovranno indicare, in sede di gara, le opere che eventualmente intendono subappaltare.

L) I concorrenti stranieri residenti negli Stati aderenti alla C.E.E. e non iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori, sono ammessi a partecipare alla gara alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, con sottoscrizione del legale rappresentante, dovranno pervenire, esclusivamente per posta e a mezzo raccomandata, presso la Comunità Montana Valnerina, via A. Manzoni n. 8 - 06046 Norcia (PG), entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, pena l'esclusione.

All'esterno del plico dovrà indicarsi l'oggetto della domanda che vi è inclusa con la precisazione «stanza di qualificazione».

Le lettere di invito saranno spedite ai concorrenti entro il termine massimo di centoventi giorni, come disposto dall'art. 7, ultimo comma, della legge n. 14/73 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nelle domande di partecipazione, salvo quanto disposto dal decreto-legge 19 dicembre 1991, n. 406, per le imprese straniere, gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, pena l'esclusione:

1) l'iscrizione all'A.N.C. alle categorie suindicate (allegare certificato di iscrizione all'A.N.C. o copia dello stesso o dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore ad un anno rispetto alla data del presente bando).

2) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto-legislativo n. 406/91;

3) i requisiti di carattere economico e tecnico di seguito indicati:

dichiarazione concernente la cifra di affari, globale e in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

titoletto di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificato di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

una dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

una dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

una dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrale dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Le dichiarazioni di cui sopra, prodotte in allegato alla domanda di partecipazione, dovranno essere in bollo e sottoscritte dal legale rappresentante. Le stesse, in caso di partecipazione di imprese riunite dovranno riferirsi oltre che alla capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91 i requisiti economici e tecnici sopra indicati, quando si tratti di associazione temporanea di imprese, dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 50% dalla capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

I partecipanti alla gara d'appalto dovranno specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per i criteri di aggiudicazione si procederà all'esclusione automatica ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, con modificazioni introdotte con decreto-legge n. 101/95 convertito in legge n. 216/95.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Il presidente: Emilio Gino.

S-24826 (A pagamento).

A.T.A.C. ROMA

Avviso di gara n. 14 - Procedura aperta (ai sensi del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 e della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216).

1. Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturmo, 65 - 00185 Roma, teleg. ATAC-Roma, tel. 06/46954661 - 46954675, telex 610091 ATAC I, fax 06/46952007.

2. Criterio di aggiudicazione: al miglior ribasso unico percentuale sul prezzo a base d'asta fissato in L. 1.416.904.728 oltre oneri fiscali.

L'aggiudicazione definitiva resterà subordinata all'accertamento del finanziamento della Cassa depositi e prestiti, nonché all'effettiva disponibilità delle aree che il Comune di Roma si è impegnato a consegnare all'ATAC.

3. Appalto per l'affidamento dei lavori occorrenti per la sistemazione di aree a parcheggio (n. 230 posti auto, n. 18 posti moto e n. 36 posti bici), e per il prolungamento della passerella pedonale, localizzata in via Ostiense, altezza via delle Azzorre - Oslia Lido Nord, come specificato nel capitolato particolare d'appalto, parte generale, negli allegati A, B e C negli elaborati di progetto, per un importo a base d'asta di L. 1.416.904.728 oltre oneri fiscali.

Sono previste opere scorporabili.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: trecentosessanta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori da parte dell'ATAC.

5. Le norme di gara, il capitolato particolare d'appalto, parte generale, gli allegati A, B e C, gli elaborati di progetto ed il modello di offerta potranno essere ritirati o richiesti presso la Funzione acquisti, ufficio gare, via Prenestina 45, palazzina B - 00176 Roma, presentando ricevuta del versamento di L. 50.000 sul c/c postale n. 00444000 intestato all'ATAC, via Volturmo, 65 - 00185 Roma.

6. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 27 dicembre 1995 presso l'ATAC, via Volturmo, 65 - 00185 Roma.

7. L'asta avrà luogo in seduta pubblica, il giorno 28 dicembre 1995, alle ore 9,30, ora italiana, presso la sala gare ATAC, via Volturmo, 65 - Roma.

8. Cauzione provvisoria: L. 28.340.000, pari a circa il 2% dell'importo a base d'asta.

9. Pagamenti: secondo quanto previsto all'art. 25 del capitolato particolare d'appalto, parte generale.

10. Le imprese interessate dovranno inviare la documentazione seguente:

1) certificato d'iscrizione all'A.N.C., nelle categorie seguenti: categ. 6 (categoria prevalente) per un importo minimo di L. 750.000.000; categ. 5c, per un importo minimo di L. 750.000.000; categ. 4 per un importo minimo di L. 750.000.000; categ. 1 per un importo minimo di L. 750.000.000.

Per le imprese aventi sede in altri Paesi della CEE e non iscritti all'A.N.C. è necessaria l'iscrizione ad albi o liste ufficiali del proprio Stato per categorie ed importi corrispondenti a quanto richiesto per le imprese italiane;

2) certificato della cancelleria del Tribunale (sez. fallimentare) o dichiarazione sostitutiva, debitamente autenticata.

Sono ammesse associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 8, secondo comma, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

11. Tempo di validità dell'offerta: indicato nelle «Norme di gara».

12. Le imprese dovranno indicare in sede di offerta: i lavori che eventualmente intendono subappaltare con l'indicazione della ditta subappaltante.

13. L'ATAC procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta, purché ammissibile.

14. L'ATAC si avvarrà della procedura di esclusione di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

Il direttore generale: dott. ing. Domenico Mazzamuro.

S-24839 (A pagamento).

A.T.A.C. ROMA

Avviso di gara n. 13 - Procedura aperta (ai sensi del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 e della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216).

1. Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturmo, 65 - 00185 Roma, telex: ATAC-Roma, tel. 06/46954646-7-46954678, telex 610091 ATAC I, fax 06/46952007.

2. Criterio di aggiudicazione: miglior ribasso unico percentuale sul prezzo a base d'asta fissato in L. 3.172.335.812 oltre oneri fiscali.

L'aggiudicazione definitiva resterà subordinata all'accertamento del finanziamento della Cassa depositi e prestiti, nonché all'effettiva disponibilità delle aree che il Comune di Roma si è impegnato a consegnare all'ATAC.

3. Parcheggio a raso, per 670 posti auto, articolato su 3 aree, con funzione di interscambio con la prevista nuova stazione della ferrovia Roma-Fiumicino, denominata «Villa Bonelli» nonché di un annesso piazzale per capolinea autobus ATAC.

Sono previste opere scorporabili.

4. Termine di esecuzione dei lavori: indicato nel capitolato d'appalto, parte generale (art. 18).

5. Norme di gara, capitolato particolare d'appalto, parte generale, elenco prezzi, elaborati e modello di offerta potranno essere ritirati o richiesti presso la Funzione acquisti, ufficio gare, via Prenestina 45 - 00176 Roma, dietro presentazione di ricevuta di versamento di L. 100.000 sul c/c postale n. 00444000 intestato ATAC, via Volturmo, 65 - 00185 Roma.

6. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate presso l'ATAC, via Volturmo, 65 - 00185 Roma, entro le ore 11, ora italiana, del giorno 27 dicembre 1995.

7. L'asta avrà luogo in seduta pubblica, il giorno 28 dicembre 1995, alle ore 9,30, ora italiana, presso la sala gare ATAC, via Volturmo, 65 - Roma.

8. Cauzione provvisoria: L. 63.450.000, pari a circa il 2% dell'importo a base d'asta.

9. Pagamenti: come previsti agli articoli 25 e 26 del capitolato particolare d'appalto, parte generale.

10. Le imprese interessate dovranno inviare le seguenti documentazioni:

a) dichiarazione del legale rappresentante, debitamente autenticata, dal quale risulti:

a1) che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo;

a2) che nei suoi confronti non sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

a3) che si trovi in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione di residenza;

b) certificato d'iscrizione all'A.N.C., categ. 6, per un importo minimo di lire 3 miliardi (prevalente); categ. 1 per un importo minimo di lire 300.000.000; categ. 5 per un importo minimo di L. 750.000.000; categ. 10a per un importo minimo di L. 300.000.000, oppure, per le imprese straniere, nel registro professionale dello Stato di residenza o dichiarazione sostitutiva autenticata.

Sono ammesse associazioni temporanee di imprese;

c) dichiarazioni, del legale rappresentante, debitamente autenticate, riguardanti la capacità finanziaria e tecnica, che attestino:

c1) cifra di affari globale derivante da lavori, nel quinquennio 90-94, pari ad almeno 3,2 miliardi;

c2) costo per il personale dipendente, nel quinquennio 90-94, pari ad almeno L. 320.000.000;

d) idonee referenze bancarie, di almeno due istituti, dei quali uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il concorrente ha fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra saranno verificate in capo all'aggiudicazione.

11. Validità dell'offerta: indicata nelle Norme di gara.

12. Le imprese dovranno indicare in sede di offerta i lavori che eventualmente intendono subappaltare con l'indicazione della ditta subappaltante.

13. Si procederà all'aggiudicazione dell'asta anche in presenza di una sola offerta.

14. L'ATAC si avvarrà della procedura di esclusione di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

Il direttore generale: dott. ing. Domenico Mazzamuro.

S-24841 (A pagamento).

A.T.A.C. ROMA

Avviso di gara n. 12 - Procedura aperta (ai sensi del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 e della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216).

1. Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturmo, 65 - 00185 Roma, teleg. ATAC-Roma, tel. 06/46954646-7-46954678, telex 610091 ATAC I, fax 06/46952007.

2. Criterio di aggiudicazione: miglior ribasso unitario percentuale sul prezzo a base d'asta fissato in L. 3.472.650.000 oltre oneri fiscali.

L'aggiudicazione definitiva resterà subordinata all'accertamento del finanziamento della Cassa depositi e prestiti, nonché all'effettiva disponibilità delle aree che il Comune di Roma si è impegnato a consegnare all'ATAC.

3. Parcheggio a raso, per 491 posti auto, con funzione di interscambio con la prevista nuova stazione della linea ferroviaria Roma-Viterbo, ubicato in località La Storta. Sono previste opere scorporabili.

4. Termine di esecuzione dei lavori: trecentosessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori da parte dell'ATAC.

5. Norme di gara, capitolato particolare d'appalto - parte generale, elenco prezzi, elaborati e modello di offerta potranno essere ritirati o richiesti presso la Funzione acquisti, via Prenestina 45 - 00176 Roma, dietro presentazione di ricevuta di versamento di L. 90.000 sul c/c postale n. 00444000 intestato ATAC, via Volturmo, 65 - 00185 Roma.

6. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate presso l'ATAC, via Volturmo, 65 - 00185 Roma, entro le ore 11, ora italiana, del giorno 27 dicembre 1995.

7. L'asta avrà luogo in seduta pubblica, il giorno 28 dicembre 1995, alle ore 9,30, ora italiana, presso la sala gare ATAC, via Volturmo, 65 - Roma.

8. Cauzione provvisoria: L. 69.500.000, pari a circa il 2% del prezzo a base d'asta.

9. Pagamenti: come previsti agli articoli 25 e 26 del capitolato particolare d'appalto, parte generale.

10. Le imprese interessate dovranno inviare le seguenti documentazioni:

a) dichiarazione del legale rappresentante, debitamente autenticata, dal quale risulti:

a1) che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo;

a2) che nei suoi confronti non sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

a3) che si trovi in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione di residenza;

b) certificato d'iscrizione all'A.N.C., categ. 6, per un importo minimo di lire 3 miliardi (prevalente); categ. 1 per un importo minimo di lire 750.000.000; categ. 5c per un importo minimo di L. 750.000.000; categ. 10c per un importo minimo di L. 1.500.000.000, oppure, per le imprese straniere, nel registro professionale dello Stato di residenza o dichiarazione sostitutiva autenticata. Sono ammesse associazioni temporanee di imprese;

c) dichiarazione, del legale rappresentante, debitamente autenticata, riguardanti la capacità finanziaria e tecnica, che attestino:

c1) cifra di affari globale derivante da lavori, nel quinquennio 90-94, pari ad almeno 3,5 miliardi;

c2) costo per il personale dipendente, nel quinquennio 90-94, pari ad almeno L. 350.000.000;

d) idonee referenze bancarie, di almeno due istituti, dei quali uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il concorrente ha fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra saranno verificate in capo all'aggiudicataria.

11. Validità dell'offerta: indicato nelle Norme di gara.

12. Le imprese dovranno indicare in sede di offerta i lavori che eventualmente intendono subappaltare con l'indicazione della ditta subappaltante.

13. Si procederà all'aggiudicazione dell'asta anche in presenza di una sola offerta.

14. L'ATAC si avvarrà della procedura di esclusione di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

Il direttore generale: dott. ing. Domenico Mazzamuro.
S-24842 (A pagamento).

ROMAGNA ACQUE - S.p.a.

Avviso d'asta

1. Soggetto appaltante: Romagna Acque S.p.a. - Piazza del Lavoro 35 - 47100 Forlì - Tel. 0543-24971 - fax 0543-25250.

2. Criterio di aggiudicazione: La gara d'appalto nella forma dell'asta pubblica si svolgerà nei modi previsti dagli artt. 73 lett. c) e 76 del regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e con il criterio dell'offerta di prezzi unitari, in analogia alla procedura prevista dall'art. 1 lett. e), art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Si osservano altresì le disposizioni di cui alla legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, nonché quelle dettate dalla vigente legislazione in materia di antimafia.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: Oggetto dell'appalto è la deviazione di una condotta in ghisa sferoidale DN 700, limitando al massimo il fuoriservizio dell'Acquedotto della Romagna, ed eseguendo in succinto le seguenti opere:

realizzazione di 3 by-pass in ghisa sferoidale DN 700 per circa 850 m complessivi;

protezione tratti di condotta esistente con lastre in c.a.;

2 tratti con controlubo in acciaio DN 1200 per complessivi m 120;

manufatti ed apparecchiature varie.

La località di esecuzione delle opere è situata nella regione Emilia-Romagna, in provincia di Ravenna, comuni di Ravenna e di Cervia, nei pressi della frazione Savio, lungo la S.S. n. 16, Adriatica.

4. Importo dei lavori a base d'asta: L. 1.099.000.000 più IVA (lire un miliardo novantanove milioni).

5. Iscrizione A.N.C.: Categoria prevalente 10 a), classifica fino a L. 1.500 milioni;

6. Termine d'esecuzione: I lavori dovranno essere ultimati entro 100 (cento) giorni naturali consecutivi dalla consegna.

7. Documentazione: La documentazione progettuale e quella necessaria per partecipare all'asta è disponibile in visione presso la sede del soggetto appaltante e può essere ritirata, previo preavviso anche telefonico, nei giorni lavorativi dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30 dietro versamento di L. 100.000.

8. Termine di ricezione delle offerte e operazioni di gara: Le offerte - redatte con le modalità di cui al successivo punto 9 - dovranno pervenire al soggetto appaltante (indirizzo indicato al punto 1) in plico sigillato e raccomandato a mezzo del servizio postale o con consegna diretta a mano entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 gennaio 1996.

Il plico dovrà recare sulla busta con intestazione dell'impresa la seguente dicitura «Appalto per l'aggiudicazione dei lavori di interferenza con la variante della S.S. 16 in località Savio. Importo a base d'asta L. 1.099.000.000». Il termine indicato è perentorio e le offerte pervenute oltre il medesimo non saranno ammesse alla gara.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana. Le operazioni di gara avranno inizio alle ore 9 del giorno 10 gennaio 1996 presso la sede del soggetto appaltante. Alle operazioni potrà assistere un solo rappresentante per ciascuna impresa o raggruppamento o consorzio offerente, munito di delega su carta intestata.

9. Modalità di presentazione delle offerte e della documentazione amministrativa: Per partecipare alla gara dovrà farsi pervenire il plico di cui al precedente punto 8, sottoscritto e sigillato sui lembi di chiusura, intendendosi per sigillo una qualsiasi impronta o segno atto ad assicurare la chiusura e nello stesso tempo a confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente (sia impronta impressa su materiale plastico come ceralacca, sia una striscia incollata con timbri e firme), il quale dovrà contenere:

A) una busta controfirmata e sigillata su tutti i lembi di chiusura, con le medesime modalità di cui sopra contenente:

I) l'offerta redatta sull'apposito modulo fornito dall'appaltante «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione d'appalto» indicante, per ogni categoria di lavoro, il relativo prezzo unitario (terza colonna) e a fianco (quarta colonna) il prodotto per i quantitativi indicati nella seconda colonna. Il prezzo complessivo offerto rappresentato dalla somma dei vari prodotti come sopra determinati sarà indicato in calce al modulo stesso. Il documento dovrà essere sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante, il quale indicherà inoltre nell'ultima pagina i propri data e luogo di nascita.

I prezzi unitari nonché quello complessivo saranno indicati in cifre e in lettere, valendo per il caso di discordanza il prezzo indicato in lettere.

Non è ammessa l'indicazione di un ribasso percentuale da applicare sull'importo complessivo o su tutti i prezzi unitari offerti: in tal caso l'offerta sarà esclusa dalla gara;

II) L'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro e forniture fornito dall'appaltante, compilato in ogni sua parte. Il documento dovrà essere sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante.

III) le analisi dei principali prezzi unitari di cui alla lista delle categorie di lavoro e forniture concorrenti a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta, redatte in appositi fogli numerati, secondo lo schema fornito dall'appaltante. Il documento dovrà essere sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante.

B) una dichiarazione resa in bollo ed autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 15 gennaio 1968 n. 4, a firma del legale rappresentante:

I) di aver preso visione di tutta la documentazione inerente l'appalto ed in particolare del Capitolato Speciale d'Appalto, delle specifiche modalità esecutive delle opere nonché delle penali per prolungamenti dei fuori servizio dell'Acquedotto della Romagna oltre i tempi stabiliti;

II) di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle cave, delle discariche, delle distanze dai centri abitati e dai luoghi di reperimento dei materiali, delle strade di accesso nonché di tutte le condizioni generali e particolari che possono influire sulla esecuzione dei lavori e di cui si è tenuto conto nell'offerta;

III) di avere la proprietà o l'effettiva disponibilità dell'attrezzatura, dei mezzi e dell'equipaggiamento tecnico necessari per l'esecuzione dell'opera (fatte eventualmente salve le parti di opere che si intendono subappaltare);

IV) di aver considerato, nell'accettazione del termine ultimo di esecuzione dei lavori, i periodi di avversità stagionali statisticamente influenti sulla zona dei lavori nonché i normali periodi di riposo festivo o per ferie del personale e dei fornitori;

V) di avere previsto nell'offerta gli oneri conseguenti all'attuazione dei piani di sicurezza;

C) una dichiarazione resa in bollo ed autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 15 gennaio 1968 n. 4, a firma del legale rappresentante, da comprovare successivamente, dalla quale risulti:

I) una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto del Ministero del L.L.P.P. 9 marzo 1989 n. 172, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a L. 1.700.000.000 (unmiliardosettecentomilioni);

II) un costo per il personale dipendente - con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso - pari almeno allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta ai sensi del precedente numero I;

III) che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso sono state portate a compimento opere pubbliche per le quali era richiesta la medesima categoria di iscrizione all'A.N.C. di cui al precedente punto 5, per un importo non inferiore a L. 500.000.000 (cinquecentomilioni);

D) certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per l'espletamento della gara, riferito:

per le imprese individuali, al titolare e al direttore tecnico, se persona diversa dal titolare;

per le società commerciali, cooperative e loro consorzi e consorzi stabili, al direttore tecnico risultante dal certificato rilasciato dall'Albo Nazionale Costruttori;

nonché:

per le società in nome collettivo, a tutti i soci;

per le società in accomandita semplice, a tutti i soci accomandatari;

per le società di altro tipo, a tutti gli amministratori muniti di rappresentanza.

È ammessa la dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15 gennaio 1968 n. 4, con riserva di successiva prova a richiesta del soggetto appaltante,

E) certificato rilasciato in data non anteriore a un anno dalla data di gara dall'A.N.C. attestante l'iscrizione dell'impresa per la cat. 10 a) classifica fino a L. 1.500 milioni.

È ammessa la dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15 gennaio 1968 n. 4, con riserva di successiva prova a richiesta del soggetto appaltante, attestante l'iscrizione dell'impresa alla categoria ed alla classifica richieste dal presente avviso nonché la regolarità della posizione dell'impresa stessa con riguardo al versamento della tassa annuale d'iscrizione;

F) per le società commerciali, cooperative e loro consorzi e consorzi stabili, certificazione della cancelleria del Tribunale competente rilasciata non oltre due mesi prima del giorno fissato per l'asta, dalla quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento, di concordato o di amministrazione controllata, e che non vi si è trovata nel quinquennio anteriore al giorno di rilascio; nel caso di associazione temporanea o di consorzi di concorrenti, ogni concorrente è tenuto a produrre la suddetta certificazione.

E) ammessa la dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15 gennaio 1968 n. 4, con riserva di successiva prova a richiesta del soggetto appaltante.

G) certificazione di iscrizione al Tribunale - cancelleria società commerciali - se si tratta di società, ovvero alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, se si tratta di impresa individuale, comprovante nel primo caso la rappresentanza legale e nel secondo la titolarità della impresa; nel caso di associazione temporanea o di consorzi di concorrenti, ogni concorrente è tenuto a produrre la suddetta certificazione;

H) per tutti i soggetti concorrenti, ad eccezione delle sole imprese individuali, certificazione della cancelleria commerciale del Tribunale, ovvero un documento notarile rilasciato in forma di atto pubblico, dal quale risulti il conferimento al proprio rappresentante di tutte le facoltà necessarie per concorrere alla gara e per adempiere a tutte le incombenze relative all'aggiudicazione dell'appalto, ivi compresa la sottoscrizione del contratto in caso di aggiudicazione;

I) dimostrazione dell'avvenuto deposito presso il tesoriere del soggetto appaltante (Cassa dei Risparmi di Forlì, via Flavio Biondo, 22) della cauzione pari al 2% dell'importo di cui al punto 4 del presente avviso, oppure dimostrazione della fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo, accessoria a favore del soggetto appaltante presso un Istituto autorizzato;

L) eventuale dichiarazione, resa in bollo ed autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 15 gennaio 1968 n. 4, a firma del legale rappresentante, della volontà di subappaltare e concedere in cottimo, di avvalersi di noli a caldo o di fornitura con posa in opera, indicando le opere o le parti di esse cui intende provvedere in tale senso nonché da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori;

M) nel caso di indicazione di un solo candidato all'esecuzione di lavori in subappalto o in cottimo, certificato rilasciato in data non anteriore a un anno dalla data di gara dall'A.N.C. attestante l'iscrizione del candidato medesimo per le categorie e le classifiche di importi corrispondenti a detti lavori, oltre all'ulteriore certificazione indicata nell'art. 34, comma 1, n. 4, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Sono ammesse più certificazioni riunite in un unico documento.

10. Esclusioni: Il mancato rispetto delle formalità prescritte per la presentazione dell'offerta, l'assenza, la incompletezza o la irregolarità anche di uno solo dei documenti richiesti nonché l'accertamento di una delle cause di cui all'art. 13 della legge 5 agosto 1977 n. 584 comporterà l'esclusione dall'asta; la mancata comprovazione, dopo l'aggiudicazione provvisoria, anche di uno solo dei requisiti di cui alle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara comporterà l'esclusione dell'offerta e quindi il ricalcolo della media ai fini della individuazione delle offerte anomale e la successiva aggiudicazione al migliore offerente.

11. Imprese aventi sede in altro stato membro CEE: Le imprese aventi sede in altri Stati membri della C.E.E. possono produrre in luogo delle certificazioni richieste dal presente avviso documentazione equivalente, redatta in lingua italiana, in base alla legislazione dello Stato C.E.E. cui appartengono, secondo quanto previsto dagli artt. 13, comma 2, e 14 della legge 5 agosto 1977 n. 584;

12. Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

13. Offerte anomale: Verranno considerate anomale e quindi escluse dalla gara quelle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore ad un quinto della media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse; la percentuale di ribasso dell'offerta sarà calcolata in riferimento al prezzo a base d'asta; i lavori verranno quindi aggiudicati al prezzo complessivo più basso fra le offerte valide.

14. Unica offerta: In caso di una sola offerta valida, il soggetto appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione dopo averne valutato la convenienza tecnico-economica.

Partecipazione: Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso.

16. Termine oltre il quale l'impresa potrà svincolarsi dall'offerta: decorsi 120 (centoventi) giorni dall'apertura delle buste senza che si sia addivenuti alla stipulazione del contratto ovvero senza che sia stata effettuata la consegna dei lavori sotto le riserve di legge, l'aggiudicatario avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

17. Finanziamento e pagamenti: Le opere saranno finanziate dal soggetto appaltante con rivalsa nei confronti dell'A.N.A.S. ed i pagamenti saranno effettuati a stati di avanzamento lavori, come meglio specificato dagli artt. 38 e 39 del Capitolato Speciale di Appalto.

18. Forma del contratto d'appalto: Atto pubblico notarile.

Il presidente: Giorgio Zanniboni.

S-24854 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10 - telefono 06/490326. telex 620166 - fax 06/4454956.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni indicate dall'art. 1, comma quinto, della legge 2 giugno 1995, n. 216;

b) a termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Napoli;

b) oggetto dell'appalto: NA 56/95 - S.S. n. 268 «del Vesuvio». Esecuzione dei lavori di costruzione del raddoppio della variante alla statale suddetta. Secondo lotto dal km 0+000 al km 11+607.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori a corpo per un totale di L. 42.795.877.397; (movimenti di materie e demolizioni; opere d'arte singolari; elevazione ed impalcati; opere d'arte minori; opere d'arte, appoggi, giunti, protezioni; sovrastrutture stradali; compenso a corpo). Lavori a misura per un totale di L. 8.838.681.044; (opere d'arte, fondazioni L. 5.622.037.972; lavori diversi di finitura L. 3.216.643.072).

Importo complessivo dell'appalto: L. 51.634.558.441.

Categoria prevalente: sesta categoria ANC.

4. Termine di esecuzione: giorni settecentoventi dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 16 gennaio 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio 1996. Pagamenti in account: per crediti netti di L. 1.500.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg. 6° importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma, della Direttiva CEE 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo nazionale dei costruttori la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8, settimo comma, della legge n. 109/94 coordinata con decreto-legge n. 101/1995, e relativa legge di conversione n. 216/1995);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 129.086.000.000 e L. 92.942.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 51.634.558.441;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 25.817.000.000 per un solo lavoro e L. 30.980.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi — limitatamente alla categoria 6^a A.N.C. — la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 60% e 20%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro L.L.P.P. 9 marzo 1989, n. 172, la cifra d'affari così determinata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/94 — comma primo — così come sostituito ed integrato dall'art. 7, della legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 — comma quarto — della direttiva CEE 93/37.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Costituzionalmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Ministero L.L.P.P. 30 giugno 1993, n. 156).

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Lo svolgimento della procedura concorsuale resta subordinata all'esito del ricorso ex art. 6 decreto-legge n. 468/1994 e successivi attualmente all'esame dell'apposita commissione.

La domanda di partecipazione non vincola l'ANAS.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 23 novembre 1995.

Roma, 23 novembre 1995

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-24860 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10 - telefono 06/490326 - telex 620166 - fax 06/4454956.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni indicate dall'art. 1, comma quinto, della legge 2 giugno 1995, n. 216;

b) a termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Teramo;

b) oggetto dell'appalto: AQ 49/95 - S.S. n. 80 «del Gran Sasso». Esecuzione dei lavori di costruzione di una variante tra Teramo e Giulianova, lotto secondo, 2° stralcio.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori a corpo per un totale di L. 41.281.000.000; (movimenti di materie per la formazione del corpo stradale compresi i fossi di guardia laterali e demolizioni; opere d'arte maggiori, plinti, elevazione ed impalcati - escluse fondazioni - indirette; opere d'arti maggiori, impermeabilizzazione superfici, bocchette di scarico, discendenti pluviali e vincoli provvisori sismici; sovrastruttura stradale dell'asta principale, svincoli e viabilità minore, ecc.). Lavori a misura per un totale di L. 16.901.000.000; (movimenti di materie per bonifiche al di sotto rilevati e trincee, sbancamenti e fondazioni di opere d'arte maggiori L. 7.461.500.000; appoggi per opere d'arte L. 1.651.500.000; fossi di guardia fuori tracciato rivestiti, canaletta centrale cordonature, griglie ed embrici L. 490.500.000; sottovia sciatori, tombini tubolari, compresi scavi sbancamento e fondazioni L. 3.387.100.000; opere di difesa o presidio, muri in T.A., muri in terra verde, protezione scarpate in teli Nylon, drenaggi L. 3.910.400.000).

Importo complessivo dell'appalto: L. 58.182.000.000.

Categoria prevalente: sesta categoria ANC.

4. Termine di esecuzione: giorni settecentoventi dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 16 gennaio 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio 1996. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.500.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg. 6^a importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18, decreto legislativo n. 406/1991, e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma, della Direttiva CEE 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo nazionale dei costruttori la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8, settimo comma della legge n. 109/94, coordinata con decreto-legge n. 101/1995, e relativa legge di conversione n. 216/1995);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 174.546.000.000 e L. 139.636.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 83.782.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 34.909.000.000 per un solo lavoro e L. 41.891.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi — limitatamente alla categoria 6^a A.N.C. — la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 60% e 20%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,12 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto g).

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/94 — comma primo — così come sostituito ed integrato dall'art. 7, della legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 — comma quarto — della direttiva CEE 93/37.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Ministero LL.PP. 30 giugno 1993, n. 156).

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione non vincola l'ANAS.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 23 novembre 1995.

Roma, 23 novembre 1995

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-24861 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10 - telefono 06/490326 - telex 620166 - fax 06/4454956.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni indicate dall'art. 1, comma quinto, della legge 2 giugno 1995, n. 216;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Lodi;

b) oggetto dell'appalto: MI 50/95 - SS.SS. numeri 9, 235, 472. Esecuzione dei lavori di costruzione della interconnessione tra le SS.SS. numeri 9, 235, 472 - Tangenziale est di Lodi.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori a corpo per un totale di L. 53.850.550.000; (movimenti di materie demolizioni; opere d'arte singolari; elevazione ed impalcati; opere d'arte minori; opere d'arte, appoggi, giunti, protezioni; sovrastrutture stradali). Lavori a misura per un totale di L. 8.949.450.000; (opere d'arte, fondazioni L. 3.911.755.000; lavori diversi di finitura L. 5.037.695.000).

Importo complessivo dell'appalto: L. 62.800.000.000.

Categoria prevalente: sesta categoria ANC.

4. Termine di esecuzione: giorni novecento dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 16 gennaio 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: L. 37.680.000.000 nell'esercizio 1996, L. 12.560.000.000 nell'esercizio 1997, L. 12.560.000.000 nell'esercizio 1998. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 3.000.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. clg. 6° importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18, decreto legislativo n. 406/1991, e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma, della Direttiva CEE 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo nazionale dei costruttori la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8, settimo comma, della legge n. 109/94, coordinata con decreto-legge n. 101/1995, e relativa legge di conversione n. 216/1995);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 188.400.000.000 e L. 150.720.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 90.432.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 37.680.000.000 per un solo lavoro e L. 45.216.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi - limitatamente alla categoria 6° ANC - la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d)) e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 60% e 20%.

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto.

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,12 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/94 — comma primo — così come sostituito ed integrato dall'art. 7, della legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 — comma quarto — della direttiva CEE 93/37.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Ministero LL.PP. 30 giugno 1993, n. 156).

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione non vincola l'ANAS.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 23 novembre 1995.

Roma, 23 novembre 1995

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-24862 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma - Via Monzambano n. 10 - Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni indicate dall'art. 1, quinto comma, della legge 2 giugno 1995, n. 216;

b) —.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Perugia;

b) oggetto dell'appalto: PG 47/95 - Strada delle Tre Valli Umbre - Esecuzione dei lavori di costruzione del 3° lotto - Completamento del tratto compreso tra la S.S. 3 «Flaminia» e la prog.va 1960, in corrispondenza dell'imbocco della galleria artificiale.

Natura ed entità delle prestazioni: Lavori a corpo per un totale di L. 2.615.550.196; (Movimenti di materie e demolizione; Opere d'arte singolari elevazioni ed impalcati; Opere d'arte minori - Sovrastutture stradali); Lavori a misura per un totale di L. 505.504.149; (Opere d'arte: scavi di fondazione L. 57.063.409; Lavori diversi di finitura L. 448.440.240).

Importo complessivo dell'appalto: L. 3.121.054.345.

Categoria prevalente: sesta categoria A.N.C.

4. Termine di esecuzione: giorni trecento dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporane e Consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 9 febbraio 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: interamente disponibili nell'esercizio 1996. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 400.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. categoria sesta, importo minimo L. 3.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma, della Direttiva CEE n. 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale dei Costruttori la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8, settimo comma, della legge n. 109/1994 coordinata con D.L. n. 101/1995 e relativa legge di conversione n. 216/1995);

c) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989): pari a L. 4.681.000.000.

Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale di tale importo da possederla dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 60% e 20%;

d) spese nell'ultimo quinquennio per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, quinto comma, del decreto del Ministro dei LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto c).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, primo comma, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'ANAS procederà, per quanto riguarda le offerte anomale all'esclusione automatica, secondo le modalità indicate dall'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1-bis, ultimo capoverso, aggiunto dall'art. 7 suindicato.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Ministero dei LL.PP. 30 giugno 1993, n. 156).

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Lo svolgimento della procedura concorsuale resta subordinato all'esito del ricorso ex art. 6 del D.L. n. 468/1994 e successivi attualmente all'esame dell'apposita commissione.

La domanda di partecipazione non vincola l'ANAS.

Roma, 23 novembre 1995

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-24863 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma - Via Monzambano n. 10 - Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni indicate dall'art. 1, quinto comma, della legge 2 giugno 1995, n. 216;

b) a termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Perugia;

b) oggetto dell'appalto: PG 37/94 - Strada Statale delle Tre Valli - Esecuzione dei lavori di completamento del tratto di strada delle Tre Valli Umbre compreso tra l'imbocco della Galleria Forca di Cerro (km 6 + 100) e la S.S. n. 209 «Valnerina».

Natura ed entità delle prestazioni: Lavori a corpo per un totale di L. 4.469.232.410; (Movimenti di materie e demolizioni; Opere d'arte singolari: elevazioni ed impalcati; Opere d'arte minori: manufatti, tubolari, muri di controriva, gabionati, ecc.); Opere d'arte: appoggi; Sovrastutture stradali; Lavori a misura per un totale di: L. 1.630.767.590; Opere d'arte: fondazioni L. 1.057.550.412; Lavori diversi di finitura (fossi di guardia, embrici L. 573.217.178).

Importo complessivo dell'appalto: L. 6.100.000.000 (c.i.).

Categoria prevalente: sesta categoria A.N.C.

4. Termine di esecuzione: giorni quattrocento dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 16 gennaio 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: interamente disponibili nell'esercizio 1996. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 600.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. categoria sesta, importo L. 6.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma, della Direttiva CEE n. 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale dei Costruttori la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8, settimo comma, della legge n. 109/1994 coordinata con D.L. n. 101/1995 e relativa legge di conversione n. 216/1995);

c) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (decreto ministeriale n. 172/1989): pari a L. 9.150.000.000;

d) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 2.440.000.000.

Per tali lavori deve indicarsi, limitatamente alla categoria sesta A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti c) e d) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 60% e 20%;

e) spesa nell'ultimo quinquennio per personale dipendente almeno pari a 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra azionaria inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, quinto comma, del decreto del Ministro dei LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto c).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, primo comma, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'ANAS procederà, per quanto riguarda le offerte anomale all'esclusione automatica, secondo le modalità indicate dall'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1-bis, ultimo capoverso, aggiunto dall'art. 7 succitato.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Ministero dei LL.PP. 30 giugno 1993, n. 156).

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Lo svolgimento della procedura concorsuale resta subordinato all'esito del ricorso ex art. 6 del D.L. n. 468/1994 e successivi attualmente all'esame dell'apposita commissione.

La domanda di partecipazione non vincola l'ANAS.

Roma, 23 novembre 1995

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-24864 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma - Via Monzambano n. 10 - Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni indicate dall'art. 1, quinto comma, della legge 2 giugno 1995, n. 216;
b) a termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Benevento;
b) oggetto dell'appalto: NA 30/94 - Strada Statale n. 212 «della Val Fortore» - Tronco: Benevento-Pietralcina - Esecuzione dei lavori di completamento del lotto in prossimità di Benevento tra i km 0 + 000 e 5 + 865.

Natura ed entità delle prestazioni: Lavori a corpo per un totale di L. 10.405.000.000: (Movimenti di materie e demolizioni; Opere d'arte singolari - elevazioni ed impalcati; Opere d'arte minori; Opere d'arte - appoggi, giunti, protezioni; Sovrastrutture stradali; Compenso a corpo). Lavori a misura per un totale di L. 860.000.000: (Opere d'arte - fondazioni L. 800.000.000; Lavori diversi di finitura L. 60.000.000).

Importo complessivo dell'appalto: L. 11.265.000.000.

Categoria prevalente: sesta categoria A.N.C.

4. Termine di esecuzione: giorni settecentoventi dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 16 gennaio 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;
c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: L. 6.759.000.000 nell'esercizio 1996, L. 2.253.000.000 nell'esercizio 1997 e la rimanenza nell'esercizio 1998. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 300.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. categoria sesta, importo L. 15.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma, della Direttiva CEE n. 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale dei Costruttori la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8, settimo comma, della legge n. 109/1994 coordinata con D.L. n. 101/1995 e relativa legge di conversione n. 216/1995;

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 28.162.000.000 e L. 20.277.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 11.265.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 5.632.000.000 per un solo lavoro e L. 6.759.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e) ed f) deve indicarsi, limitatamente alla categoria sesta A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e) e f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 60% e 20%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, quinto comma, del decreto del Ministro dei LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, primo comma, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, quarto comma, della Direttiva CEE n. 93/37.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Ministero dei LL.PP. 30 giugno 1993, n. 156).

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Lo svolgimento della procedura concorsuale resta subordinato all'esito del ricorso ex art. 6 del D.L. n. 468/1994 e successivi attualmente all'esame dell'apposita commissione.

La domanda di partecipazione non vincola l'ANAS.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 23 novembre 1995.

Roma, 23 novembre 1995

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-24865 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma - Via Monzambano n. 10 - Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni indicate dall'art. 1, quinto comma, della legge 2 giugno 1995, n. 216;

b) a termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Lucca;

b) oggetto dell'appalto: FI 44/95 - S.S. n. 12 «dell'Abetone e del Brennero» - Variante di Ponte a Moriano dal 30 + 280 al 35 + 345 - Esecuzione dei lavori di completamento dallo svincolo di Sesto al Km. 35 + 345.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori a corpo per un totale di L. 11.331.261.599; (movimenti di materie asta principale; viadotto Serchio: elevazione ed impalcati; opere in sotterraneo: galleria Botri I e Botri 2, scavo e rivestimento; appoggi V.tto Serchio; portali gallerie; opere presidio agli imbocchi; muri di sostegno e paratie; opere d'arte minori: sottopasso Botri I; lavori diversi; sovrastruttura stradale). Lavori a misura per un totale di L. 12.428.738.401: (viadotto Serchio: fondazioni indirette e scavi di fondazione L. 2.327.291.253; opere in sotterraneo: galleria Botri I e Botri 2, consolidamenti e prerivestimenti L. 5.460.235.326; opere presidio agli imbocchi L. 906.210.870; muri di sostegno e paratie L. 3.486.596.043; opere d'arte minori: sottopasso Botri I L. 3.284.400; lavori diversi L. 245.120.509).

Importo complessivo dell'appalto: L. 23.760.000.000.

Categoria prevalente: sesta categoria A.N.C.

4. Termine di esecuzione: giorni cinquecentoquaranta dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 16 gennaio 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: L. 16.632.000.000 nell'esercizio 1996, la rimanenza nell'esercizio 1997. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 800.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. categoria sesta, importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma, della Direttiva CEE n. 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale dei Costruttori la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8, settimo comma, della legge n. 109/1994 coordinata con D.L. n. 101/1995 e relativa legge di conversione n. 216/1995;

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 59.400.000.000 e L. 42.768.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 23.760.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 11.880.000.000 per un solo lavoro e L. 14.256.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi — limitatamente alla categoria sesta A.N.C. — la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 60% e 20%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma quinto, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, primo comma, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, quarto comma, della Direttiva CEE 93/37.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Ministero dei LL.PP. 30 giugno 1993, n. 156).

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Lo svolgimento della procedura concorsuale resta subordinato all'esito del ricorso ex art. 6 del D.L. n. 468/1994 e successivi attualmente all'esame dell'apposita commissione.

La domanda di partecipazione non vincola l'ANAS.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 23 novembre 1995.

Roma, 23 novembre 1995

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scuri.

S-24866 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma - Via Monzambano n. 10 - Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni indicate dall'art. 1, quinto comma, della legge 2 giugno 1995, n. 216;

b) a termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Arezzo;

b) oggetto dell'appalto: FI 45/95 - S.G.C. Grosseto/Fano; tronco: Arezzo-Monterchi, esecuzione dei lavori di costruzione del tratto compreso tra le località Palazzo del Pero e Le Ville di Monterchi - lotto 2°: dalla sez. 1 (ex 20-bis) alla sez. 100 (ex 47-bis).

Natura ed entità delle prestazioni: lavori a corpo per un totale di L. 23.929.000.000 (movimenti di materie e demolizioni; opere d'arte singolari-elevazioni ed impalcati; opere d'arte minori; opere in sotterraneo: scavi e rivestimenti definitivi; sovrastrutture stradali) lavori a misura per un totale di L. 4.531.000.000 (opere d'arte - fondazioni L. 2.575.000.000 lavori in sotterraneo: consolidamenti e preinvestimenti: L. 1.956.000.000).

Importo complessivo dell'appalto: L. 28.460.000.000 categorie prevalenti: 6° (L. 20.960.000.000) e 15° (L. 7.500.000.000) categorie A.N.C.

4. Termine di esecuzione: giorni settocentoventi dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 16 gennaio 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: importo interamente disponibile nell'esercizio 1996. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.500.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazioni a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. categoria sesta, importo illimitato e categoria quindicesima, importo minimo L. 9.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma, della Direttiva CEE n. 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo nazionale dei costruttori la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8, settimo comma, della legge n. 109/1994 coordinata con D.L. n. 101/1995 e relativa legge di conversione n. 216/1995);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 71.150.000.000 e L. 51.228.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nelle categorie prevalenti per complessive L. 20.960.000.000 nella categoria sesta e L. 7.500.000.000 nella categoria quindicesima;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria sesta: L. 10.480.000.000 per un solo lavoro e L. 12.576.000.000 per due; nella categoria quindicesima L. 3.750.000.000 per un solo lavoro e L. 4.500.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi — limitatamente alla categoria sesta e quindicesima A.N.C. — la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 60% e 20%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma quinto, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, primo comma, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 216/1995.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, quarto comma, della Direttiva CEE 93/37.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Ministero dei LL.PP. 30 giugno 1993, n. 156).

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Lo svolgimento della procedura concorsuale resta subordinato all'esito del ricorso ex art. 6 del D.L. n. 468/1994 e successivi, attualmente all'esame dell'apposita commissione.

La domanda di partecipazione non vincola l'ANAS.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 23 novembre 1995.

Roma, 23 novembre 1995

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scuri.

S-24867 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Aviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 200 - Data 18 dicembre 1995.

2. Località/oggetto: Aeroporto Pratica di Mare (RM) - Manutenzione periodica fabbricati ed impianti vari connessi con l'A.V. - Prog. 25/1020.

3. Importo base di gara: L. 200.00.000 (IVA esente). La spesa graverà sul capitolo 2003 E.F. 95 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centoventi giorni.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria «sesta» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 15 dicembre 1995, ore 12.

8. Il bando integrale è disponibile (dietro richiesta su carta intestata) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato fino al giorno 14 dicembre 1995, all'indirizzo di cui al punto 10.

9. Il capitolato è consultabile allo stesso indirizzo nei termini di cui al punto 8; è eventualmente prenotabile dietro richiesta su carta intestata da effettuarsi fino alle ore 13 del giorno 7 dicembre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GArI Bruno Mancinelli.

A-1035 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 199 - Data 18 dicembre 1995.

2. Località/oggetto: Aeroporto Pratica di Mare (RM) - Adeguamento recinzione perimetrale a norma SMA-21/S - Prog. 25/1002.

3. Importo base di gara: L. 252.100.840 + 47.899.160 (I.V.A. 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2003 E.F. 95 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: sessanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: L'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 15 dicembre 1995, ore 12.

8. Il bando integrale è disponibile (dietro richiesta su carta intestata) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato fino al giorno 14 dicembre 1995, all'indirizzo di cui al punto 10.

9. Il capitolato è consultabile allo stesso indirizzo nei termini di cui al punto 8; è eventualmente prenotabile dietro richiesta su carta intestata da effettuarsi fino alle ore 13 del giorno 7 dicembre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GArI Bruno Mancinelli.

A-1036 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 195 - Data 18 dicembre 1995.

2. Località/oggetto: Aeroporto Pratica di Mare (RM) - Manutenzione periodica gruppo gestione software 58/F di P.G. - Prog. 25/0220.

3. Importo base di gara: L. 378.151.261 + 71.848.739 (I.V.A. 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentodieci giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: L'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 15 dicembre 1995, ore 12.

8. Il bando integrale è disponibile (dietro richiesta su carta intestata) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato fino al giorno 14 dicembre 1995, all'indirizzo di cui al punto 10.

9. Il capitolato è consultabile allo stesso indirizzo nei termini di cui al punto 8; è eventualmente prenotabile dietro richiesta su carta intestata da effettuarsi fino alle ore 13 del giorno 7 dicembre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GArI Bruno Mancinelli.

A-1037 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 196 - Data 20 dicembre 1995.

2. Località/oggetto: Aeroporto Pratica di Mare (RM) - Opere di urbanizzazione cabina lavaggio elicotteri - Prog. 25/0254.

3. Importo base di gara: L. 550.000.000 (I.V.A. esente).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centoventi giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: L'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 19 dicembre 1995, ore 12.

8. Il bando integrale è disponibile (dietro richiesta su carta intestata) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato fino al giorno 18 dicembre 1995, all'indirizzo di cui al punto 10.

9. Il capitolato è consultabile allo stesso indirizzo nei termini di cui al punto 8; è eventualmente prenotabile dietro richiesta su carta intestata da effettuarsi fino alle ore 13 del giorno 11 dicembre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GArì Bruno Mancinelli.

A-1038 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 198 - Data 20 dicembre 1995.

2. Località/oggetto: Aeroporto Pratica di Mare (RM) - Manutenzione periodica piazzale prova motori B 707 - Prog. 25/0786.

3. Importo base di gara: L. 160.000.000 (I.V.A. esente).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: cento giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «6» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: L'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 19 dicembre 1995, ore 12.

8. Il bando integrale è disponibile (dietro richiesta su carta intestata) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato fino al giorno 18 dicembre 1995, all'indirizzo di cui al punto 10.

9. Il capitolato è consultabile allo stesso indirizzo nei termini di cui al punto 8; è eventualmente prenotabile dietro richiesta su carta intestata da effettuarsi fino alle ore 13 del giorno 11 dicembre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GArì Bruno Mancinelli.

A-1039 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 128 - Data 20 dicembre 1995.

2. Località/oggetto: Torricola (RM) - Interventi di manutenzione periodica stazione di stoccaggio e distribuzione carburanti per autotrazione - Prog. 25/0738.

3. Importo base di gara: L. 117.647.059 + 22.352.941 (I.V.A. 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centoventi giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «10c» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: L'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di una sola offerta valida, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 19 dicembre 1995, ore 12.

8. Il bando integrale è disponibile (dietro richiesta su carta intestata) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato fino al giorno 18 dicembre 1995, all'indirizzo di cui al punto 10.

9. Il capitolato è consultabile allo stesso indirizzo nei termini di cui al punto 8; è eventualmente prenotabile dietro richiesta su carta intestata da effettuarsi fino alle ore 13 del giorno 11 dicembre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GArì Bruno Mancinelli.

A-1040 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 098 - Data 20 dicembre 1995.

2. Località/oggetto: Torricola (RM) - Interventi di manutenzione periodica raccordo ferroviario - Prog. 25/0737.

3. Importo base di gara: L. 84.000.000 + 15.960.000 (I.V.A. 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centoventi giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «9a» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: L'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di una sola offerta valida, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 19 dicembre 1995, ore 12.

8. Il bando integrale è disponibile (dietro richiesta su carta intestata) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato fino al giorno 18 dicembre 1995, all'indirizzo di cui al punto 10.

9. Il capitolato è consultabile allo stesso indirizzo nei termini di cui al punto 8; è eventualmente prenotabile dietro richiesta su carta intestata da effettuarsi fino alle ore 13 del giorno 11 dicembre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GArì Bruno Mancinelli.

A-1041 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA*Avviso di gara - Procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara, tel. (0532) 239111 - Fax (0532) 239389.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso con il criterio di cui all'art. 16, lett. b) D.Lgs. 358 del 24 luglio 1992; prezzo a corpo, fisso ed invariabile;

b) procedura accelerata: per evitare la perdita del contributo regionale.

3.a) Luogo di consegna e installazione: Museo Civico di Storia Naturale;

b) oggetto dell'appalto: Progettazione e realizzazione di nuova sezione espositiva del Museo, con fornitura ed installazione di bacheche, contenitori espositivi, scenografie e complementi di arredo, modellistica, hardware e software, comprese le opere edilizie ed impiantistiche necessarie e la direzione dei lavori di allestimento. Spesa massima ammissibile di L. 336.134.450 + I.V.A., comprese le suddette opere edilizie ed impiantistiche (pavimenti, impianto di climatizzazione, impianto elettrico), iscrizione A.N.C. non obbligatoria, meglio descritte nell'art. 1 del capitolato speciale.

4. Termine di ultimazione:

non oltre centottanta giorni per lavori e fornitura arredi;

non oltre duecentoquaranta giorni per installazione modellistica e strumentazione.

5. Saranno ammesse anche imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione in bollo: 9 dicembre 1995;

b) indirizzo al quale inviare le domande: vedi punto 1) Servizio Contratti;

c) in lingua italiana.

7. Termine spedizione inviti: entro trenta giorni dal termine della ricezione delle domande di partecipazione.

8. A corredo della richiesta di invito dovrà essere inviata la seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività di cui alla presente fornitura ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero;

dichiarazione a norma art. 13, lett. c) D.Lgs. 358/92;

documenti a norma art. 14 del D.Lgs. 358/92:

a) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

b) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità;

c) descrizioni o fotografie dei beni da fornire similari a quelli oggetto del presente bando.

9. L'offerta sarà valutata in base ai seguenti elementi:

prezzo (30%); valore tecnico (25%); valore didattico, estetico ed impatto visivo (23%); tempo di ultimazione (22%);

10. Per informazioni sulla gara: Servizio Contratti, tel. (0532) 239394; sull'appalto: Direzione Museo Civico di Storia Naturale di Ferrara, tel. (0532) 209566;

11. Data di spedizione/ricevimento del bando: 22 novembre 1995.

Ferrara, 22 novembre 1995

Il dirigente del servizio contratti: (firma illeggibile).

C-28698 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIERI

(Provincia di Torino)

Ripartizione tecnica

Estratto bando di gara per i lavori di costruzione di una nuova palestra polivalente in regione San Silvestro

Il Comune di Chieri, via Palazzo di Città n. 10 - Cap. 10023, tel. (011) 94281, provvederà ad appaltare, mediante gara a licitazione privata, da esporsi a norma dell'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e dall'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi primo, secondo e terzo con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995. Importo a base d'asta L. 2.014.200.000.

Domande di partecipazione, nella forma e con gli elementi indicati nel bando integrale di gara (visibile presso l'Albo pretorio Comunale e sul B.U.R. della Regione Piemonte) entro 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione del presente atto.

Chieri, 17 novembre 1995

Il sindaco: dott. Aldo Vergnano.

C-28699 (A pagamento).

A.M.S.A.**Azienda Municipale Servizi Ambientali**

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

L'A.M.S.A. indice licitazione privata n. 118/95, ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, con procedura accelerata ex art. 10 comma 8) D.Lgs. citato, con il procedimento di cui al combinato disposto degli articoli 73, lett. c) e 89 lett. b) R.D. n. 827/24, con aggiudicazione secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. a), con esclusione di offerte in aumento, per l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento di ton. 8.000 di percolato proveniente dalle discariche di Gerenzano (VA).

Periodo: 1° gennaio 1996-30 giugno 1996.

Importo base di gara: L. 440.000.000 IVA esclusa (L./kg 55).

Il servizio è regolato dal Capitolato Speciale d'Appalto, consultabile presso il Servizio Acquisti dell'A.M.S.A.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in carta da bollo da L. 15.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, n. telefonico/telex, dovrà pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio Protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. (02) 27298.492, telex (02) 27298.354, entro e non oltre le ore 12 del 6 dicembre 1995, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione ditta n. e oggetto della gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni ex art. 11 D.Lgs. 358/92;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo Registro di Stato aderente alla U.E.;

3) elenco clienti, e relativo importo dei servizi, analoghi a quello oggetto della gara, effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia ad Enti Pubblici che Privati;

4) elenco attrezzatura tecnica;

5) elenco organico;

6) fatturato relativo agli ultimi tre esercizi;

la dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/68;

b) idonea dichiarazione bancaria in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) copia dell'autorizzazione regionale per il trasporto di rifiuti della tipologia di quelli oggetto del presente appalto, con appositi automezzi, con la ricevuta della fidejussione prestata, in corso di validità, ovvero, alternativamente, convenzione con altra impresa avente tale autorizzazione, che dovrà altresì essere allegata;

d) copia dell'autorizzazione regionale per l'esercizio di impianto di smaltimento idoneo, con la ricevuta della fidejussione prestata, in corso di validità, ovvero, alternativamente, quella di un'altra impresa titolare di impianto di smaltimento, con la quale sia in corso regolare convenzione, che dovrà essere altresì allegata;

e) copia autenticata del certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Imprese Esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti o copia della domanda d'iscrizione al suddetto Albo, con relativa ricevuta, per le attività inerenti il servizio.

Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti temporanei d'impresa, ex art. 11 D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Ogni impresa associata e/o convenzionata dovrà presentare la documentazione di cui ai punti a), b), e) sopracitati.

La stazione appaltante potrà addivenire all'aggiudicazione in caso di presentazione di almeno due offerte.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da A.M.S.A. entro l'11 dicembre 1995. La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo A.M.S.A.

Il testo integrale del Bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 22 novembre 1995.

Il direttore generale: ing. Roberto Motta.

M-9457 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Avviso di rettifica e proroga termini

Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10 - telefono (06) 490326 - Telex 620166 - Fax (06) 4454956.

Bandi di gara in data 10 novembre 1995 inviati alla GUCE sotto la medesima data e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 268 del 16 novembre 1995:

PG 34/95 - s.s. n. 318 - Esecuzione dei lavori di costruzione del tratto in variante dalla s.s. n. 3/bis (SGC E/45) in località Lidarno a Schifanoia - 5° lotto, 1° stralcio: dalla progr. 13 + 640 alla progr. 17 + 454;

PG 30/95 - s.s. n. 318 - Esecuzione dei lavori di costruzione del tratto in variante dalla s.s. n. 3/bis (SGC E/45) in località Lidarno Schifanoia - 5° lotto, 2° stralcio: dalla progr. 17 + 454 alla progr. 20 + 433.

Si comunica che il punto 10 lett. d) di entrambi i bandi deve intendersi così sostituito:

Bando PG 34/94: «cifra d'affari globale e in lavori nell'ultimo triennio derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (DM n. 172/1989) rispettivamente L. 128.690.444.000 e L. 92.657.113.000;

Bando PG 30/95: «cifra d'affari globale e in lavori nell'ultimo triennio derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (DM n. 172/1989) rispettivamente L. 122.187.238.000 e L. 87.974.811.000.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione viene prorogato alle ore 12 del 29 dicembre 1995.

Data di invio alla CEE: 23 novembre 1995.

Roma, 23 novembre 1995

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-24859 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

GENZYME B.V.

Sede sociale in Gooimeer 5, Naarden (Olanda)

Con riferimento alla pubblicazione dei prezzi della specialità medicinale Ceredase, apparsa sul Foglio delle Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* n. 242 del 16 ottobre 1995, si precisa che gli stessi sono già stati assoggettati alla diminuzione del 2,5% secondo le disposizioni contenute nella delibera C.I.P.E. del 10 gennaio 1995.

Senza la diminuzione riferita, i prezzi della specialità medicinale suddetta sono i seguenti:

CEREDASE flaconcino × 5 ml di soluzione da 400 U, codice n. 028836017, prezzo L. 4.038.180, classe H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

CEREDASE flaconcino × 5 ml di soluzione da 50 U, codice n. 028836029, prezzo L. 504.770, classe H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il legale rappresentante: Paul Hastings.

S-24786 (A pagamento).

LUITPOLD - S.p.a.

Industria Chimico Farmaceutica

Roma, via Montecassiano 157

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 04494061007

Si pubblicano (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994) i prezzi della specialità medicinale di nuova istituzione:

DEFLAMAT 75 - 20 capsule 75 mg AIC n. 028534016 L. 10.100;

DEFLAMAT 100 - 20 capsule 100 mg AIC n. 028534028 L. 13.300;

DEFLAMAT fiale - 5 fiale 75 mg in 3 ml AIC n. 028534030 L. 6.100.

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Quanto sopra a chiarimento interpretativo dei prezzi comunque già pubblicati ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 sul Foglio delle Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* n. 166 del 18 luglio 1995.

Tali prezzi sono soggetti alla diminuzione del 2,5% secondo le disposizioni contenute nella deliberazione CIPE 10 gennaio 1995.

L'amministratore delegato: dott. Alberto Lombardo.

S-24780 (A pagamento).

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Sesto Fiorentino (Firenze), via Gramsci 731-733
 Capitale sociale L. 75.339.566.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 00426150488

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale in relazione all'invio espresso dal Direttore generale nella nota del 14 settembre 1995, prot. n. 7/1151.

Nome della specialità medicinale e confezioni:

HUMULIN 10/90 I fl. 10 ml 100 unità/ml - codice: n. 025707225
 prezzo L. 26.600;

HUMULIN 20/80 I fl. 10 ml 100 unità/ml - codice: n. 025707249
 prezzo L. 26.600;

HUMULIN 30/70 I fl. 10 ml 100 unità/ml - codice: n. 025707187
 prezzo L. 26.600;

HUMULIN 40/60 I fl. 10 ml 100 unità/ml - codice: n. 025707264
 prezzo L. 26.600;

HUMULIN R I fl. 10 ml 100 unità/ml - codice: n. 025707011
 prezzo L. 26.600;

HUMULIN U I fl. 10 ml 100 unità/ml - codice: n. 025707163
 prezzo L. 26.600;

HUMULIN L I fl. 10 ml 100 unità/ml - codice: n. 025707201
 prezzo L. 26.600;

HUMULIN I I fl. 10 ml 100 unità/ml - codice: n. 025707035
 prezzo L. 26.600.

Il prezzo surriportato è soggetto alla diminuzione del 2,5% secondo le disposizioni contenute nella delibera CIPE del 10 gennaio 1995 e comprende l'I.V.A. al 4%.

Sesto Fiorentino, 22 novembre 1995

L'amministratore delegato: dott. Lorenzo Tallarigo.

C-28505 (A pagamento).

**CONCESSIONI
 DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
 Provveditorato alle OO.PP. per l'Abruzzo
 Ufficio Lavori Acque ed Opere Idrauliche**

L'Azienda speciale dell'acquedotto del Ruzzo, con sede in Teramo, in via N. Dati, ha presentato domanda in data 7 settembre 1995 per derivare Mod. 7,3 di acqua dal fiume Vomano, ad uso potabile, nonché per ottenere l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori e la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità, ai sensi degli articoli 13, 33 e 34 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775.

L'Aquila, 21 novembre 1995

L'Ingegnere capo designato: dott. ing. Claudio Quartaroli.

S-24821 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedea, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-24426 riguardante **AMMORTAMENTO TITOLI DI CREDITO** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 245 del 19 ottobre 1995, alla pagina n. 35:

dove è scritto: «... 2) certificato di deposito al portatore n. 0904027/01 emesso il 6 ottobre 1993 dalla Banca di Roma, filiale di Piacenza, per l'importo di L. 10.000.000 ...»; leggesi «... 2) certificato di deposito al portatore n. 0904027/01 emesso il 6 ottobre 1993 dalla Banca di Roma, filiale di Piacenza, per l'importo di L. 100.000.000 ...»;

dove è scritto: «... ai ricorrenti Sala Carlo, Sala Veronica...» leggesi «... Sala Carlo, Sala Vincenzo, Sala Bruno nella loro qualità di procuratori generali di Sala Veronica ...».

Invariato il resto.

C-27988

Nell'avviso S-22193 riguardante est. delibera di fusione dell'**IMMOBILIARE CASTRUCCIO S.r.l.** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 14 ottobre 1995 alla pagina 56-57 dove è scritto: «p. Il Consiglio di amministrazione» L'amministratore unico: Marco Magnani» leggesi: «L'amministratore unico: Marco Magnani».

Invariato il resto.

C-28548

Nell'avviso S-23403, riguardante la convocazione di assemblea della **ARGOFIN - S.p.a.**, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 260 del 7 novembre 1995 alla pagina 12, all'ordine del giorno, punto 1, dove è scritto «... incorporazione nella società Sofi - S.p.a. ...» deve correttamente intendersi «... incorporazione della società Sofi - S.p.a. ...».

Invariato il resto.

C-29109

Nell'avviso S-24464 riguardante la convocazione di assemblea della **REGGIO SVILUPPO - S.p.a.**, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 272 del 21 novembre 1995, alla pagina n. 16, nella seconda e terza riga dell'intestazione dove è scritto:

«Sede in Reggio Calabria, via *Ranusei* n. 106
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato»

deve intendersi:

«Sede in Reggio Calabria, via *Ranusei* n. 106
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato».

Invariato il resto.

C-29111

Nell'avviso S-24379, riguardante la convocazione di assemblea della B. BRAUN CAREX - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 273 del 22 novembre 1995, alla pagina 13, debbono essere apportate le seguenti rettifiche:

le prime due righe dell'intestazione debbono così intendersi:

«B. BRAUN CAREX - S.p.a.
Mirandola (MO), via XXV Luglio, 11»;

deve omettersi la parola «ordinaria» al primo e al terzo rigo del testo dopo la dizione «assemblea»;

all'ordine del giorno, parte straordinaria, i punti 1 e 2, debbono così intendersi:

«1. Proposta di aumento del capitale sociale da lire 1.000.000.000 a lire 2.500.000.000;
2. Conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale»;

all'ordine del giorno, parte ordinaria, l'indicazione «punto 3», deve correttamente intendersi «punto 2».

Invariato il resto.

C-29110

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
3 ESSE - S.r.l.	23	BITELLI - S.p.a.	20
ACCIAI VENDER - S.p.a.	15	BONDSTREET COMPANY - S.p.a.	8
AGRICOLA CORNER - S.p.a.	1	BULKITALIA - Società per azioni	24
ALARMCOM - S.p.a.	17	C.I.U.T. COOP. LIBRERIA UNIVERSITARIA T.S.E.	8
ALCOA ITALIA - S.p.a.	4	CALCHI NOVATI & PARTNERS - S.p.a.	3
ARPA INDUSTRIALE - S.p.a.	10	CALCHI NOVATI FINANCE - S.p.a.	3
AURORA - S.p.a.	10	CALCHI NOVATI SOCIETÀ DI REVISIONE - S.p.a.	3
BANCA DELLA CAPITANA Società per azioni.	15	CAPITAL HOLDING POOL - S.p.a.	7
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	17	CARTOSERVICE - S.p.a.	12
BANCA POPOLARE CAMPANA Soc. Coop. a resp. limitata.	19	CASANOVA - S.r.l.	20
BANCA POPOLARE DELLA MURGIA Soc. Coop. a r.l.	20	CERBERUS DATI - S.p.a.	17
BANCO DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CARNIA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	19	CLARK - HURTH COMPONENTS - S.p.a.	4
BARBERO 1891 - STERZI - E. SERAFINO CANTINE CONTE DI CAVOUR - S.p.a.	8	COMPAGNIA ITALIANA STRADE C.I.S. - S.p.a.	21
BERCELLI PAN - S.p.a.	11	COS.EL.GI. - S.p.a.	13
BIASI TERMOMECCANICA - S.p.a.	11	COSTRUZIONI METROPOLITANA - SOCOMET - S.p.a.	21
		COTTO REF ANTICA MANIFATTURA - S.p.a. RICCINI D'IMPRUNETA	2
		CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.	18
		DUE PI - S.r.l.	22
		EEMELMAR - S.r.l.	22
		EROGASUD - S.p.a.	13
		ESSEPLAST - S.p.a.	11
		F.LLI SACLA - S.p.a.	7
		FERIM - S.r.l.	23
		FERMAR - S.p.a.	24
		FIN-BIT - S.p.a.	20
		FINFRAME - S.p.a.	12
		FINOR - S.p.a.	9
		FLORENCE - S.r.l.	23
		FONDERIE ACCIAIERIE GIOVANNI MANDELLI - S.p.a.	9
		FORNERIA MERIDIONALE - S.p.a.	16
		FUTURA - S.p.a.	11

	PAG.		PAG.
G.T.A. - S.r.l.	23	LUSOCHIMICA - S.p.a.	1
GEMMA - S.r.l.	23	MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	18
GEOSONDA - S.p.a. Fondazioni e Applicazioni Speciali alle Costruzioni	13	MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	19
GEPAFIN - S.p.a.	17	MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	19
GHIBAUDI MARIO - S.p.a.	8	MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	19
GIOVANNI VOIELLO ANTICO PASTIFICIO - S.p.a.	15	MEIE RISCHI DIVERSI Società di Assicurazioni per azioni	14
GRUPPO CREDITIZIO BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA	20	MEIE VITA Società di Assicurazioni per azioni	13
GRUPPO EDITORIALE SIGMA 86 - S.p.a.	10	NUOVA FORNERIA ADRIATICA - S.p.a.	18
GUALA - S.p.a.	6	NUOVE INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.	18
GUALA FIN - S.p.a.	6	ORGANIZZAZIONE VENDRAMINI - S.p.a.	17
HOTEL PARCO BORROMEO - S.p.a.	5	OSTRO - S.p.a.	5
I RAGAZZI AZIENDA AGRICOLA - S.r.l.	23	OSTRO - S.p.a.	5
ICA - S.p.a.	11	OSTRO - S.p.a.	5
ICA FOODS - S.p.a.	10	PARAFFINE SARDE - S.p.a.	2
INDUSTRIA IMPERMEABILIZZANTI VERNICI EMULSIONABILI LAVORAZIONI AFFINI Società per azioni	2	PLASTITALIA - S.p.a.	9
INTERNATIONAL RECTIFIER CORPORATION ITALIANA - S.p.a.	9	PRESLEGHE - S.p.a.	3
ITALBULK - S.p.a.	15	PRESLEGHE - S.p.a.	4
ITALGRAFICA - S.r.l.	22	PROMELIT - S.p.a.	3
ITALTEL SOCIETÀ ITALIANA TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	14	PULIMETAL - S.p.a.	18
JOHNSON CONTROL - S.p.a.	4	ROVEMA - S.p.a.	18
JOHNSON CONTROLS - S.p.a.	4	S.A.I.I.M. - SOCIETÀ AGRICOLA IMMOBILIARE INTERCONSORTILE DEL MEZZOGIORNO - S.p.a.	13
KALBERT - S.r.l.	22	SAN RAFFAELLO - S.r.l.	22
KLEBER ITALIANA - S.p.a.	7	SIDERMAR DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	14
LARIUS MIANI - S.p.a.	5	SO.FI.MI Società Finanziaria Milanese S.p.a.	6
LAURA - S.r.l.	21	SO.GE.L.CO. - S.r.l.	22
LERBY SOMER - S.p.a.	6	SOC. NUOVA IMMOBILIARE - S.r.l.	21
		SOC. SWEET HOME - S.r.l.	21

	PAG.		PAG.
SOCIETÀ DOLOMITE ITALIANA SDI - S.p.a.	16	SUBARU ITALIA - S.p.a.	10
SOCIETÀ IMPIANTI SAN COLOMBANO (S.I.S.CO.) - S.p.a.	18	SUPER 1 - S.r.l.	23
SOCIETÀ PER AZIONI BERRY	9	T.R. TECNICI RIUNITI COSTRUZIONI - S.p.a.	12
SOCIETÀ PROMOZIONE SERVIZI - S.p.a. (SO.PRO.SER.)	12	TELSE - S.p.a.	12
SOFIN - S.p.a.	7	UPJOHN - S.p.a.	6
SOMOCAR - S.p.a.	14	YVES SAINT LAURENT PARFUMS - S.p.a.	7
SPIC - S.p.a.	2	ZANICHELLI EDITORE - S.p.a.	2
		ZITELLE - S.p.a.	15

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Hario, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 89
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 189/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Meritani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita dei Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Ciodolo
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 81/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 89
- LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
- CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
- LIBRERIA MEDICINI
Via Mercantonio Colonna, 68/70
- LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VIETRI**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mappelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Calmi, 14

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 102.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 34.000

L. 40.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 27.000

L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 13.500

L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bolletta).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000	pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 7 9 0 9 5 *